Lunedì 25 Febbraio 1980
Anno 112 - Numero 53

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

SPORT

tutto sul derby

JUVE TORO

• nell'inserto •

Il generale stamane a colloquio con il questore

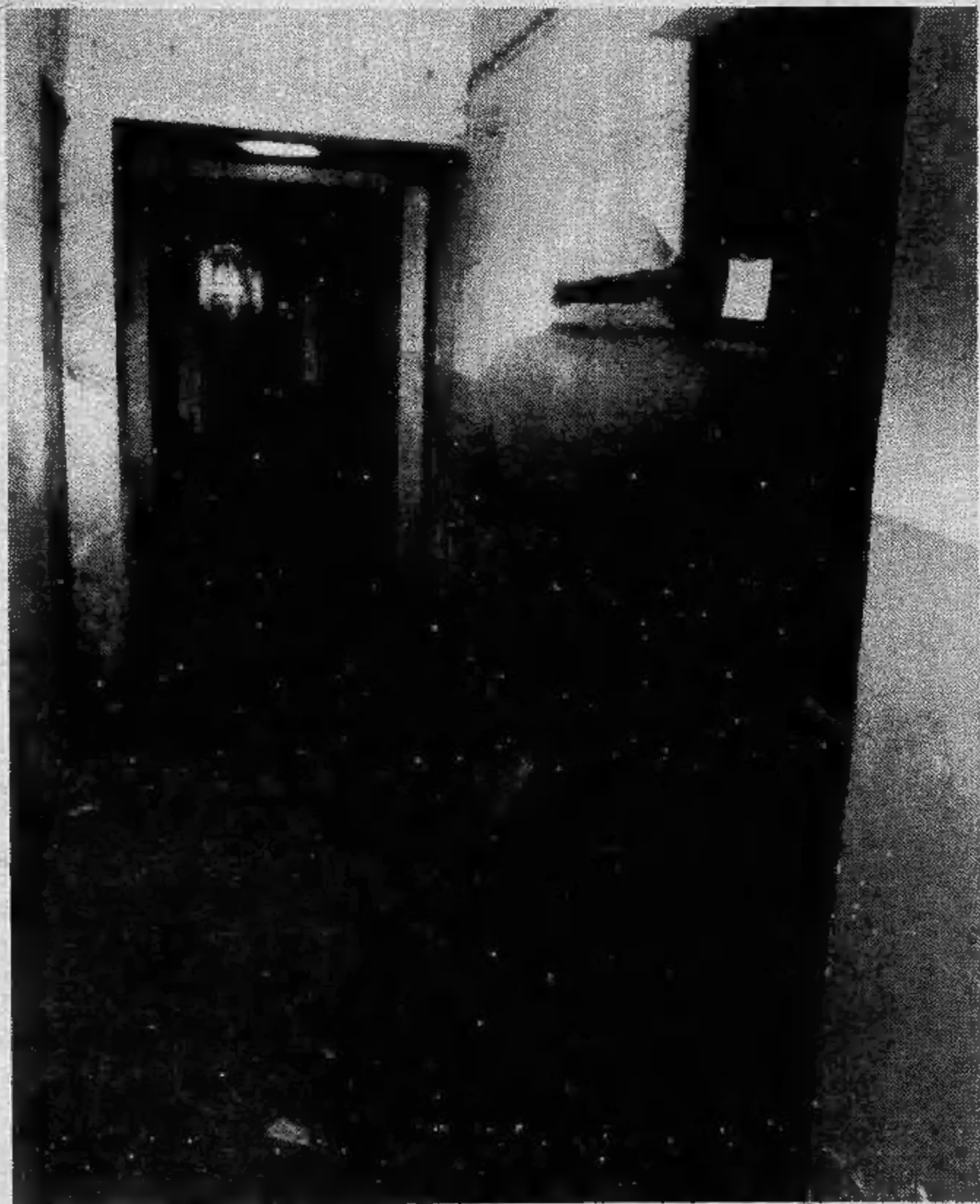
Dalla Chiesa a Torino per i «covi» delle Br

Il generale Dalla Chiesa è di nuovo a Torino per l'«affare» dei covi Br. Stamane si è incontrato con il questore. E' stato un «vertice» coperto dal più rigoroso riserbo. La vicenda promette sviluppi (forse anche clamorosi) a breve termine.

I lati oscuri e misteriosi di tutta l'operazione sono infatti ancora numerosissimi. Anche le polemiche stanno «crescendo». Nei giorni scorsi sono state pubblicate notizie e versioni del tutto contrastanti tra di loro. La magistratura e gli stessi carabinieri hanno «fermamente smentito» stamane che fra i documenti sequestrati ai brigatisti vi sia materiale attinente all'omicidio del vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, Bachelet.

A Micaletto sono solo stati sequestrati volantini che rivendicavano quell'assassinio, ma non, come qualcuno ha scritto, i piani dell'agguato.

La smentita più clamorosa, però riguarderebbe le fotografie che ritraggono Micaletto «travestito da cow boy». La persona che compare nella fotografia non avrebbe niente a che fare con le Brigate rosse. Anche il presunto covo-mansarda di piazza Vittorio non sarebbe una base terrorista, ma un semplice pied-à-terre. Sarebbe proprio da qui che qualcuno ha sottratto le fotografie della persona «scambiata» con il brigatista.

• Altro servizio pagina 7 •

Le soffitte perquisite dai carabinieri in piazza Vittorio a Torino

Proposta di Carter

OLIMPIADI alternative a Melbourne?

da la Repubblica.

SYDNEY — Secondo notizie provenienti da fonti vicine al presidente Carter, gli Stati Uniti avrebbero proposto di organizzare le Olimpiadi del «mondo libero», cioè di quei Paesi che boicotteranno i Giochi di Mosca, alla fine di quest'anno nelle città di New York, Londra, Tokyo e Melbourne affidando a ognuna di queste città la responsabilità di indire tre o quattro discipline sportive.

Il Primo ministro dello Stato di Victoria, Dick Hamer, ha dichiarato oggi da parte sua che Melbourne — dove si tennero i Giochi del 1956 — può accogliere immediatamente 13 delle 21 discipline olimpiche nel rispetto delle norme internazionali.

Hamer ha precisato di aver fatto tale proposta su richiesta del governo australiano favorevole sia al boicottaggio dei Giochi di Mosca sia all'organizzazione di una Olimpiade alternativa per esprimere la sua disapprovazione per l'intervento sovietico in Afghanistan.

Sciopero degli edicolanti e dei ferrotranvieri

Domani senza giornali e mercoledì senza tram

ROMA — *Domani i giornali non usciranno e mercoledì si fermeranno i mezzi pubblici. Queste le due agitazioni di maggior rilievo di una settimana sindacale che si preannuncia particolarmente difficile, specie per l'intero settore dei trasporti.*

■ **Giornali** — *Domani, per lo sciopero degli edicolanti, tutte le rivendite resteranno chiuse. I quotidiani pertanto non usciranno. «La Stampa» e «Stampa Sera» riprenderanno regolarmente le pubblicazioni mercoledì.*

■ **Bus** — *Gli autoferrotranvieri si fermeranno per tutta la giornata dopodomani, mercoledì 27 febbraio. Non viaggerà pertanto nessun mezzo di trasporto pubblico urbano ed extraurbano. Motivo dell'agitazione: la lentezza della vertenza per il rinnovo del contratto, la cui ipotesi di accordo è stata siglata tre mesi fa.*

■ **Autostrade** — *Otto ore di sciopero articolato sono state proclamate dai sindacati di categoria, a causa del blocco delle trattative per il rinnovo del contratto. L'astensione dal lavoro dovrebbe avvenire in settimana.*

■ **Controllori di volo** — *La vertenza è ancora aperta e si aspetta un serio impegno da parte del governo. Altrimenti riprenderà lo sciopero «bianco» degli uomini-radar, con i conseguenti disagi per i collegamenti aerei.*

Violenza alle donne
Una legge «dalla parte di lei» *a pagina 3*

Le cure alle terme
In pericolo dopo la riforma sanitaria *a pagina 5*

Contro il fuoco in Val di Susa
Soltanto dodici guardie a disposizione *a pagina 8*

Sotto la tenda a Torino teatro e incontri di primavera
a pagina 19

Rapinano 600 milioni
Stamane a Roma al Ministero dei trasporti *a pagina 2*

Contratto gomma «40 mila subito»

Scade a fine febbraio il contratto nazionale per i lavoratori della gomma. I sindacati preparano la piattaforma contrattuale. L'hanno discussa a Torino, giovedì scorso, 250 delegati regionali in rappresentanza dei 25 mila lavoratori piemontesi. Le richieste della base saranno riunite in un unico documento nel corso di un convegno fissato ad Ariccia per il 3-4-5 marzo. Le proposte dei lavoratori piemontesi si differenziano in parte dal documento presentato dal sindacato nazionale.

• **Salario:** 40 mila subito per tutti («*obiettivo irrinunciabile*» ha sottolineato l'assemblea di Torino), più 10 mila lire per la riparametrazione (la tendenza è di allargare la differenza tra i livelli e premiare la professionalità). Su questo punto il documento nazionale e la posizione emersa in Lombardia si fermano a 35 mila lire di aumento, più 10 mila per la riparametrazione.

• **Sabato lavorativo:** la questione è complessa e si lega alla produttività. «*Qui dobbiamo discutere* — dicono i sindacati —. *Il recupero si può ottenere sfruttando le macchine e gli impianti, non i lavoratori. L'obiettivo è anche quello di puntare all'occupazione, di rivedere l'orario di lavoro*

• **Scatti di anzianità.** Per quanto riguarda la sterilizzazione, accanto alla proposta nazionale di non rivalutarli con l'aumento della contingenza e di far partire da adesso cinque scatti uguali per tutti, in cifra fissa, ci sono altre posizioni divergenti. In particolare è emerso un contrasto fra operai e impiegati: con la parificazione degli scatti i primi, che godono anche del cottimo, verrebbero a guadagnare di più.

Il pdup presente alle amministrative

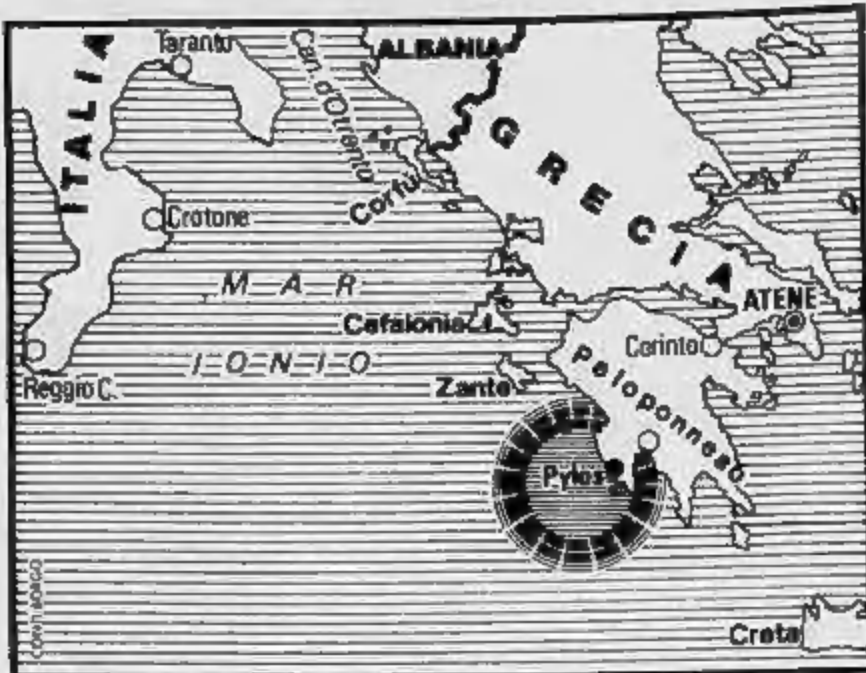
FIRENZE — La necessità di una presenza del pdup nelle prossime elezioni amministrative, è stata ribadita dal segretario nazionale, Lucio Magri, nell'intervento conclusivo dei lavori dell'assemblea nazionale dei quadri, svoltasi a Firenze.

Affondata una petroliera nel Peloponneso

Una enorme macchia nera minaccia le coste joniche

ATENE — *Disastro ecologico lungo le coste del Peloponneso. La petroliera greca «Irene Serenatas», incendiatasi nel piccolo porto di Pilos (sembra a causa di un corto circuito), è colata a picco a una quarantina di metri di profondità, con i suoi serbatoi carichi di petrolio. Nel mar Jonio c'è ora una chiazza nera di almeno tre chilometri di lunghezza e uno di larghezza che minaccia di inquinare non solo le coste greche, ma anche quelle italiane.*

Dal ministero della Marina mercantile greco è stato diffuso un comunicato in cui si assicura che si sta facendo il possibile per arginare la marea inquinante. Sul posto si sarebbero recati alcuni tecnici olandesi, esperti nell'uso di sostanze detergenti delle acque. Riusciranno a limitare gli effetti nocivi di 100 mila tonnellate di petrolio (anche se in parte sono andate in fiamme nell'incendio della nave)?

I timori di gravi conseguenze inquinanti sono più che giustificati. Le belle coste del Peloponneso, ma anche le nostre coste calabre sono fortemente minacciate:

per l'equilibrio ecologico del mar Jonio è un altro duro colpo, ma sono in gioco anche gli interessi del turismo.

I casi come quello della «Irene Serenatas» (che tra l'altro è costato la vita a due persone, il comandante in seconda, e un marinaio) stanno diventando «troppo» frequenti. Le precauzioni prescritte dalle leggi vengono ignorate. A una crescente sensibilizzazione nei confronti dei problemi ecologici non corrisponde un altrettanto rigoroso rispetto delle misure preventive. E' questa una grave responsabilità che non riguarda solo i petrolieri, ma anche le autorità competenti a far rispettare le leggi. Per Paesi come la Grecia e l'Italia, che traggono preziosa valuta dal turismo, grazie alle loro belle spiagge, è un problema di primaria importanza.

La denuncia di due medici sudafricani a Pretoria

Migliaia di neri sono avvelenati da una crema che «rende bianchi»

PRETORIA — E' pericolosa, secondo due dermatologi di Pretoria, la tendenza dei negri e dei mulatti sudafricani di schiarirsi la pelle per assomigliare ai bianchi: le creme sbiancanti, usate in grandi quantità in Sud Africa, contengono infatti idrochinone, una sostanza che è responsabile dell'attuale epidemia di ocronosi. Si tratta di un avvelenamento cronico da idrochinone che deturpa gravemente il volto o comunque le zone di pelle su cui sono state applicate dosi eccessive di cosmetici (creme o lozioni) sbiancanti.

I danni arrecati dall'ocronosi sono irreversibili, allo stato attuale delle conoscenze scientifiche: la pelle si ricopre di un'eruzione di vescichette e di bollicine. L'epidemia si è diffusa anche tra le comunità di origine indiana e persino nelle zone più remote del Paese, dato che le creme responsabili della malattia sono in vendita anche nei negozietti più fuori mano e nei villaggi più isolati.

Il grido d'allarme è stato lanciato su un giornale medico sudafricano, dal professor Findlay e dal dottor De Beers, entrambi di Pretoria. Essi hanno denunciato il fatto che circa un terzo di tutti i pazienti che si presentano alla clinica dermatologica dell'ospedale «Kalafong» di Pretoria, riservato ai negri, soffrono di ocronosi, ed hanno fatto largo uso di creme sbiancanti.

Non è la prima volta che si denunciano i pericoli insisti negli agenti scoloranti contenenti idrochinone. Recentemente è stata approvata una legge che limita al due per cento il contenuto di idrochinone nelle creme, per un periodo sperimentale di un anno. Ma è difficile pensare ad un blocco della produzione dei cosmetici sbiancanti: l'industria dei cosmetici per schiarire la pelle è un grosso affare in Sud Africa, e si calcola che il suo fatturato sia dell'ordine dei 24 milioni di rand all'anno, quasi 24 miliardi di lire. Nonostante i limiti posti, la pubblicità è sempre mordente e tende a costruire il miraggio per la gente di colore, di poter essere simile ai bianchi, la razza dominante in Sud Africa.

Le notizie di oggi

• **Rinforzi sovietici a Kabul.** *Due importanti convogli sovietici sono giunti la scorsa notte a Kabul per rafforzare le posizioni nella città dove continuano le sparatorie. La notizia è stata data da fonti di New Delhi.*

• **Vietato dormire in biblioteca** — *Il tribunale della contea dello Berkshire ha deciso di punire con una multa di venti sterline, circa quarantamila lire, quanti saranno sorpresi ad occupare le sedie delle biblioteche della regione soltanto per dormirvi.*

• **«Treviso comics cinque»** — *Giulio Verne e le straordinarie avventure da lui narrate sono i protagonisti assoluti di «Treviso comics cinque», una sorta di «fiera» del fumetto che si è aperta ieri a Treviso e si concluderà il 2 marzo prossimo.*

• **Bimbo muore in montagna.** *Stefano Riva, sette anni, abitante a Curnasco (Bergamo) ieri era andato a sciare a Santa Brigida (Bergamo). Nel primo pomeriggio, con la sorellina Barbara di dieci anni e una amica del paese, il bambino si è diretto verso uno spuntone di roccia alta sette metri, parzialmente coperto di neve. Quando è arrivato in cima è caduto ed è morto.*

• **Diplomatico romeno chiede asilo.** *Nicolae Ion Horodinca, terzo segretario all'ambasciata romena a Washington, ha chiesto asilo politico, per sé, la moglie e il figlio, alle autorità americane dopo essersi rifugiato a bordo della sua macchina all'interno di una caserma della guardia nazionale. Horodinca aveva ricevuto l'ordine di rientrare in Romania e la sua partenza era stata fissata per oggi.*

• **Incatenato per 3 anni dai genitori.** *La polizia di Los Angeles ha liberato un fanciullo di nove anni tenuto incatenato per tre anni dai suoi genitori e da un fratello maggiore. E' stato ricoverato in ospedale per essere curato di echimosi e lesioni in varie parti del corpo, oltre che per un grave stato di chock psichico.*

• **Molotov contro «Aeroflot».** *Una bottiglia incendiaria lanciata da un gruppo d'una trentina di giovani oggi a mezzogiorno e mezzo ha danneggiato l'agenzia della compagnia aerea sovietica «Aeroflot» sugli Champs Elysees. Non ci sono stati feriti.*

• **Moribondo per errore.** *Un dipendente della metropolitana di Roma è stato ferito gravemente con un colpo di pistola sparato accidentalmente da una guardia privata. Il ferito si chiama Davide Conte, ha 23 anni e fa servizio nel centro elettronico dei sotterranei di piazza Vittorio. Il feritore è Enrico Dioguardi, di 24 anni, dipendente della «Europol».*

• **Meno auto in Gran Bretagna.** *Le immatricolazioni di automobili e furgoni in Inghilterra sono scese in gennaio a 157.658 unità, contro le 157.821 di 12 mesi prima. Lo riferisce il ministero britannico dei trasporti.*

• **Due borseggiatori condannati all'ergastolo.** *In Corea dalla corte marziale di Seul. La pena, che per durezza non ha precedenti, è stata giustificata con la recidività dei colpevoli che avevano dato vita ad una vera e propria rete specializzata. Sembra che negli ultimi due anni i due abbiano con i loro complici guadagnato circa cento milioni di lire.*

• **Petroliera russa a Milazzo.** *E' attraccata durante la notte ed ha già cominciato le operazioni di scarico la petroliera sovietica «Marsha Godrov», bloccata nella rada di Milazzo da mercoledì scorso dai dipendenti licenziati della raffineria «Mediterranea».*

Audace colpo nel centro di Roma

Commando entra nel ministero e rapina 600 milioni di paghe

ROMA — *Audacissima rapina questa mattina alla banca all'interno del ministero dei Trasporti, in piazza della Croce Rossa, all'imbocco della via Nomentana nel centro di Roma. Il bottino, costituito dal denaro che doveva servire a pagare gli stipendi dei dipendenti, supera i 600 milioni di lire.*

Il colpo è stato compiuto poco dopo le 9 di questa mattina da un commando composto da almeno sei persone, che hanno agito all'interno del ministero, più i complici che li hanno attesi all'uscita al volante di una o due automobili.

Gli sportelli della «Banca delle Telecomunicazioni» erano stati aperti da circa mezz'ora quando un autofurgone blindato della «Securmark» con gli stipendi dei dipendenti del ministero si è fermato alla porta del corridoio che porta al cortile.

Gli agenti di guardia all'ingresso hanno controllato che tutto fosse in regola e il furgone è ripartito. Compiuti pochi metri si è fermato nel cortile del ministero, all'altezza del corridoio che porta alla banca.

Rilassati e ormai sicuri di non correre alcun rischio i due dipendenti della «Securmark» hanno abbandonato ogni precauzione: sono scesi e, aperto il portellone posteriore del furgone blindato, hanno scaricato i due sacchi contenenti i 600 milioni. Era il momento che stavano attendendo gli uomini del commando.

Due che indossavano uniformi da ferrovieri si sono avvicinati ai portavalori e con i calci delle pistole li hanno storditi, colpendoli al capo. Alle loro spalle altri quattro uomini armati, vestiti con impermeabili bianchi, hanno fatto cerchio, mettendo in bella mostra le armi e convincendo così funzionari e dispendenti che passavano nel cortile a non intervenire.

I due «ferrovieri» si sono chinati sui corpi dei «vigilantes», hanno preso dalle fondine le loro pistole e si sono caricati i sacchi con i soldi sulle spalle.

La scena, fulminea, è durata meno di mezzo minuto. I sei, di corsa, hanno poi raggiunto una finestra che si affaccia sulla via Nomentana, l'hanno scavalcata e sono usciti all'esterno del ministero. Fuori li attendevano una o due automobili.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Per un carico di fenolo rovesciato nel torrente

Tutta la Valle Scrivia senza acqua da 4 giorni

DAL NOSTRO INVIATO

ARQUATA SCRIVIA — Manca sempre l'acqua in Valle Scrivia; gli acquedotti — che si sperava di poter aprire nelle prime ore di stamane almeno e limitatamente per uso igienico e industriale — restano chiusi. Alle 11,30, al laboratorio chimico provinciale è iniziata una riunione presieduta dall'assessore provinciale all'ecologia Giuseppe Zanlungo e alla quale partecipano, oltre ai tecnici, rappresentanti della Regione e della Prefettura. Dopo il vaglio delle ultime analisi dei campioni prelevati verranno prese le decisioni.

«*Le analisi effettuate stamane* — afferma Zanlungo — *non danno nessuna tranquillità e sicurezza: specialmente nella zona di Tortona e di Novi le acque dello Scrivia denunciano ancora la presenza di fenolo, in misura di 7 o 8 milligrammi per litro. In queste condizioni è difficile decidere l'apertura degli acquedotti*».

E' probabile, comunque, se le successive analisi non daranno segni troppo negativi, che si decida di aprire almeno alcuni degli acquedotti riforniti dal torrente, ma con la precisa avvertenza che le acque dovranno essere utilizzate unicamente a scopo igienico e industriale. «*Prima di poter dire che l'acqua è sicuramente potabile* — affermano Zanlungo e i tecnici — *occorreranno altri controlli e serie misure di sicurezza*».

Siamo ormai al quarto giorno di mancanza d'acqua; la situazione in Valle Scrivia — sono interessati una ventina di comuni, con grossi centri quali Tortona e Novi; una popolazione complessiva di almeno centomila abitanti — sta divenendo sempre più difficile. Stamane molte scuole, specialmente quelle elementari, sono rimaste chiuse per la mancanza d'acqua. Sono fermi tanti impianti di riscaldamento e diverse industrie hanno dovuto ridurre o fermare l'attività.

f. m.

Crack «Zi Teresa» incriminati i proprietari

NAPOLI — (a. l.) Al centro di una complessa vicenda giudiziaria l'ultima gestione del ristorante più famoso del borgo marinaro, a Santa Lucia, la «Zi Teresa», che nel dopoguerra ha imboccato la strada di un triste tramonto. Il giudice istruttore del tribunale di Napoli, Alfonso Stravino, avrebbe incriminato per bancarotta fraudolenta il banchiere napoletano Angelo Fabbrocino, 54 anni, in concorso con l'ex amante, Franca Frida Kasslatther, 36 anni, di Bolzano, che nel '71 ottenne di gestire il caratteristico locale insieme con il socio romano Amedeo Teotino.

Dopo cinque anni di apparente risveglio e di rinnovato interesse turistico, il ristorante napoletano si è avviato nuovamente al declino.

Si inizia il dibattito su quattro proposte: i punti comuni e le differenze

Violenza alla donna: si prepara una legge «dalla parte di lei»

ROMA — L'iter delle proposte di legge che mirano a dare una nuova regolamentazione in materia di violenza sessuale, è incominciato. Alla Commissione Giustizia della Camera giacciono tre testi legislativi: comunista (il primo presentato, il 26 giugno '79), socialista (prima firmataria, l'on. Magnani Noya), democristiano (presentato il 28 novembre '79, prima firmataria Tina Anselmi).

Manca ancora quello di iniziativa popolare, predisposto da Unione donne italiane, «Quotidiano donna», Movimento di liberazione della donna, «Effe», il collettivo femminista romano di Pompeo Magno; le firme necessarie per depositare il testo sono 50 mila, e finora ne sono state raccolte più di 120 mila. Il Comitato promotore ha annunciato ieri che presenterà la sua proposta al Parlamento il 29 marzo.

Ma da parte di vari gruppi politici ci sono state sollecitazioni perché il problema si incominciasse a discutere. Ai primi di febbraio i comunisti hanno presentato una petizione firmata da 25 mila persone, perché ulteriori ritardi nel dibattito non venissero consentiti.

Il 14 febbraio il tema è stato posto all'ordine del giorno, e formalmente si è aperto il dibattito. L'on. Casalinuovo, socialista, ha svolto la relazione introduttiva, presentando le tre proposte di legge e facendo anche riferimento ai contenuti di quella non ancora inoltrata, annunciata nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 settembre '79. E' stato concordato un rinvio di due settimane circa. Dopo questo termine, se altri fatti nel quadro politico generale non interverranno, s'inizierà la discussione per giungere alla formulazione di un testo unificato.

Tutte le relazioni introduttive alle proposte di legge concordano nell'abolizione dell'attuale distinzione fatta dal codice fra reato di violenza carnale (che consiste nella penetrazione anche parziale o anomala) e atti di libidine violenta (altri atti sessuali che vengono puniti con la pena ridotta di un terzo) e sia previsto *un unico reato di «violenza sessuale»*.

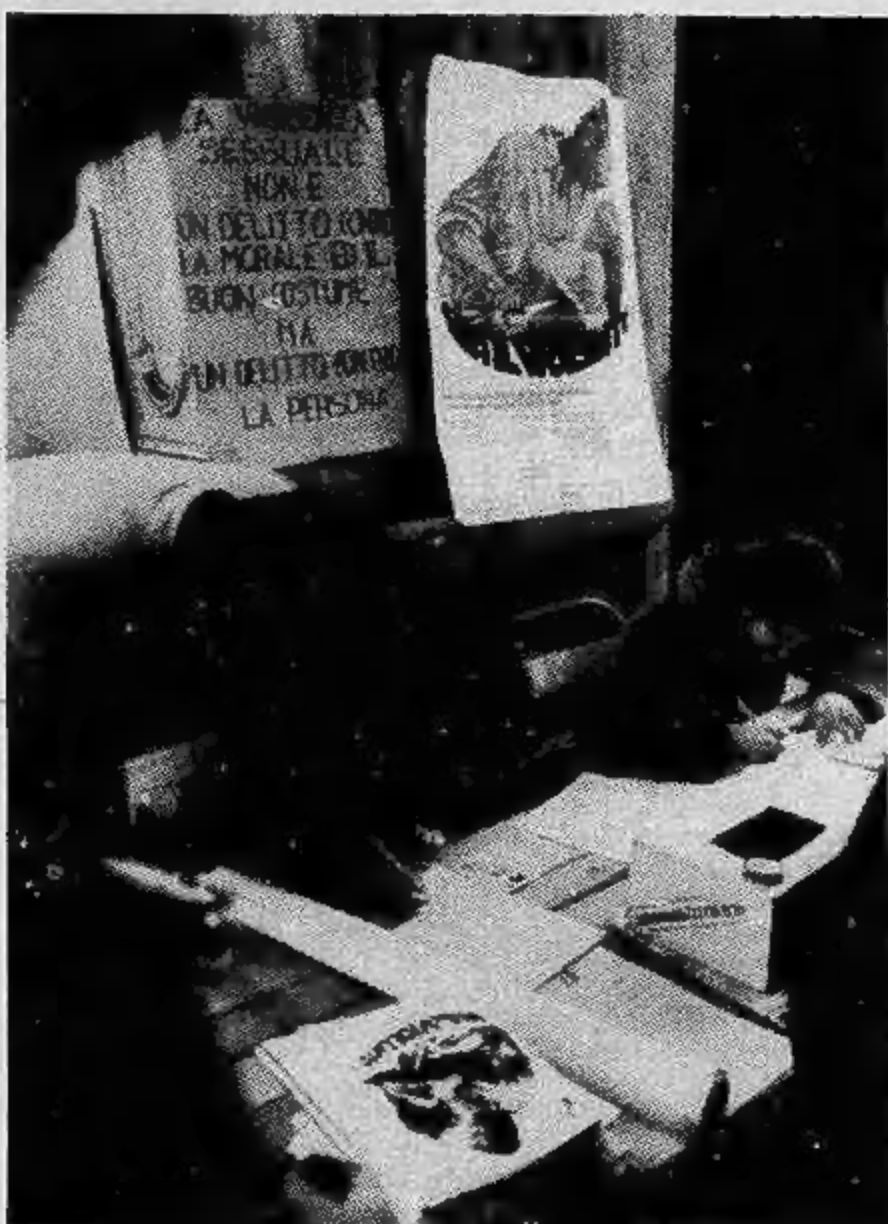
La motivazione di tale richiesta, nella proposta popolare, è questa: «In entrambi questi atti (violenza e atti di libidine) leggiamo il desiderio maschile di umiliarci, degradarci; il desiderio maschile di dominio... Oggi la donna sta cercando una sua identità sessuale come totale espressione di se stessa, dei suoi bisogni sensuali, sessuali ed emozionali... qualsiasi atto compiuto sul nostro corpo senza la nostra volontà è un atto criminale di stupro».

Nella relazione pci, di cui l'on. Angela Bottari è la prima firmataria, si osserva che nell'attuale normativa «centrale è la concezione del sesso visto come male e dell'istinto sessuale visto come peccato», si legge che «la casistica che distingue fra violenza carnale e atti di libidine non tanto fa riferimento al danno e all'umiliazione subiti dal soggetto passivo del reato, quanto alle modalità esteriori dell'azione; di qui lo stesso concetto di libidine intorno a cui ruota l'esigenza della punizione, anziché intorno alla salvaguardia della libertà e dignità della persona offesa». Per i socialisti «l'anacronismo dell'attuale normativa» è reso evidente dal fatto che «i reati di violenza sessuale siano classificati nel codice penale tra quelli contro la moralità pubblica e il buon costume»: per il legislatore non rappresentavano lesione della sfera personale dell'individuo, bensì dell'interesse dello Stato: «La figura della persona offesa è dalla legge completamente ignorata».

Le pene previste. Reclusione da due a dieci anni per violenza su persona non consenziente; da cinque a dieci anni se la violenza è esercitata in gruppo (Mld-Udi).

Reclusione da tre a dieci anni; da cinque a dodici se c'è violenza di gruppo; da sei a quindici se la violenza avviene privando qualcuno della libertà personale; aggravanti, se la violenza è commessa da superiore gerarchico, ai danni di ascendente o discendente diretto, approfittando d'incapacità della parte lesa, se il consenso è estorto con minaccia o inganno, con premeditazione; con la perdita della potestà del genitore, l'interdizione perpetua da qualsiasi ufficio, la pubblicazione della sentenza su due quotidiani (psi).

Reclusione da tre a otto anni; da cinque a dodici anni se il fatto è commesso su minore di 14 anni, se c'è minaccia, se dal fatto deriva lesione gravissima, se a subire è persona non in grado di resistere; da sei a quattordici anni se la violenza è esercitata da più persone (pci).

Da tre a dieci anni, e la pena non cambia se vittima è persona che non ha compiuto i 14 anni, se è stata tratta in inganno, se non è in grado di opporre resistenza, se colpevole è il tutore o l'ascendente; da cinque a dieci anni nel caso della violenza di gruppo; da uno a cinque anni se colpevole è un pubblico ufficiale; da tre a cinque anni se per commettere atti sessuali c'è sequestro di persona, se la violenza è compiuta su un minore di 14 anni, o che non sia in grado di resistere (dc).

Istigazione alla violenza, con scritti o immagini: è un reato introdotto dalla proposta democristiana, una sorta di censura su pubblicazioni e filmati pornografici, per cui si prevede da due a quattro anni di carcere.

Incesto: il codice attuale lo punisce quando dia adito a pubblico scandalo; la proposta popolare abolisce questo reato; pci e psi non affrontano il problema; la dc chiede una reclusione da uno a cinque anni — indipendentemente dal pubblico scandalo — per questo reato, la cui previsione «mira alla tutela dei beni fondamentali della comunità familiare e della salute della discendenza contro le degenerazioni genetiche dovute alla commixtio sanguinis».

Violenza coniugale: è un reato previsto esplicitamente dal progetto delle donne, che prevede da due a dieci anni di reclusione; le proposte dc e pci non prevedono nulla a tale proposito; quella socialista chiede, nel caso di violenza di un coniuge sull'altro da cui non è legalmente separato, la procedibilità dietro querela presentata dalla parte offesa.

Procedimento d'ufficio o dietro querela di parte? Sono le due ipotesi su cui più acceso si è svolto il dibattito. Per l'iniziativa delle donne, la violenza è un reato così grave che la collettività — così come avviene per i reati contro la proprietà privata, ad esempio — deve procedere automaticamente, d'ufficio. Per il pci e la dc è necessaria la volontà della donna di andare in giudizio, quindi occorre che sia lei a presentare querela «per l'esigenza di conservare e affermare il diritto di autodeterminazione della parte lesa (quasi sempre la donna)». Per il psi si deve procedere d'ufficio, tranne il caso dei coniugi non separati.

Dibattimento per direttissima: è un'altra richiesta del movimento delle donne, che trova opposizione da parte di molti i quali sostengono che con la direttissima si limitano i diritti della difesa.

Pubblicità del dibattimento: l'Mld e il psi prevedono il processo a porte aperte, salvo che la parte lesa chieda il contrario. Per pci e dc è il presidente o il pretore che decidono, dopo aver sentito la parte lesa e in base a ragioni di opportunità generali.

Istruttoria: sia la proposta delle donne sia quelle del pci e del psi prevedono in appositi articoli che nel raccogliere informazioni e nel condurre gli interrogatori si tenda soltanto ad accertare la mancanza di consenso della vittima, senza indagare sul suo passato violandone la privatezza.

Costituzione di parte civile: per l'Udi-Mld ciò deve essere consentito alle «associazioni aventi per scopo sociale la liberazione della repressione sociale e la difesa dei diritti delle donne»; per il psi è un diritto riconosciuto ad associazioni che abbiano due anni di vita; la dc non prevede il caso; il pci ammette che «il problema è di grande rilevanza» ma propone che in seguito esso «trovi adeguata sistemazione legislativa a livello processuale e d'impostazione generale».

Abrogazioni di reati connessi con la visione della subalternità della donna alla famiglia e al non riconoscimento del suo diritto a una libera sessualità. Udi e Mld chiedono l'abrogazione delle disposizioni relative al ratto a fine di matrimonio, il ratto di minore a fine di libidine, la seduzione con promessa di matrimonio, il matrimonio riparatore, il delitto d'onore, l'incesto.

La dc chiede l'abrogazione degli articoli del codice penale che riguardano gli atti di libidine violenta e il ratto a fine di matrimonio. Socialisti e comunisti avanzano le stesse richieste del movimento delle donne, tranne quella relativa all'infanticidio per la quale propongono una diversa normativa. In sostanza, e l'obiezione è condivisa da molti settori femministi, non si accetta di ridurre a un qualsiasi omicidio, quello commesso da una donna — evidentemente in un drammatico stato d'abbandono, solitudine, smarrimento, bisogno — che elimina la sua creatura appena nata. Pci e psi propongono, separatamente, una diversa normativa a questo proposito, che non consideri la madre omicida una minorata psicofisica né le faccia ricadere addosso il peso di una colpa che ha, qualora sia commessa, responsabilità più ampie nell'ambito sociale e attenuanti quindi precise rispetto alla decisione che la donna può avere maturato o cui può essere stata indotta.

Liliana Madeo

La minaccia più drastica finora escogitata: sospendere la maternità

«Non facciamo figli, la società non li merita»

ROMA — *«Non diamo la vita, in difesa della vita!». Con questa «proposta di lotta per la scadenza dell'8 marzo», un collettivo femminista napoletano — «Spazio donna, vico dei Ss. Filippo e Giacomo» — ha lanciato una freccia per certi versi sorprendente nel firmamento del movimento delle donne, e sul terreno «rivisitato» di recente della maternità.*

Il dibattito sull'«altra» mamma, sulla maternità al di là delle mistificazioni, sul desiderio e l'utopia della donna che rifiuta la maternità come destino biologico, è dibattito che ha avuto uno spazio centrale negli ultimi anni sui giornali, i libri femministi, i collettivi, il privato stesso delle donne. Dopo il grande rifiuto della maternità come definizione sociale del soggetto donna, come giustificazione della sua esistenza stessa, c'era stata la lotta per una maternità libera e cosciente, quindi la lotta per poter scegliere se e quando avere un figlio, per poter rifiutare una gravidanza che avrebbe pregiudicato sia lo sviluppo della personalità della donna sia la crescita del bambino. Sono stati gli anni delle grandi manifestazioni per sollecitare il parlamento ad emanare finalmente una legge che ponesse fine allo scandalo dell'aborto clandestino.

Poi, col sopraggiungere degli anni del riflusso, la riflessione sull'identità della donna è arrivata a conclusioni più profonde, più radicali. L'«altra maternità» è stata vista come una realtà possibile e attuabile. Il bambino come altra persona estranea a sé, in cui però il soggetto donna si riconosce, e si dona, e realizza il suo progetto di creatività e di amore: il bambino come frutto di questa nuova coscienza di sé che le donne avevano maturato insieme, è stato accettato, voluto.

Alcune di queste «nuove» madri hanno vissuto la gravidanza e la nascita come un altro passo per meglio definire la propria identità ed emanciparsi dal rapporto con l'uomo. Alcune hanno rivendicato l'orgoglio e la dignità dell'avere un figlio al di fuori di un rapporto di coppia consolidato. Molte sono tornate a vivere da sole. Altre hanno scelto di convivere con compagne madri anche loro, o in gruppi misti così che la figura maschile fosse fin dall'inizio presente nella vita affettiva del bambino senza però i vecchi connotati del possesso e dell'autoritarismo.

Per tutte la scelta non è stata facile e la maternità ha aperto capitoli di riflessione e sofferenza, contraddizioni e sfasature, che non avevano precedenti punti di riferimento cui ricondursi per capire e andare avanti.

Sono stati anni, questi ultimi, dove la speranza di essere donna in modo diverso ha portato con sé la tensione per realizzare un modo diverso di volere i figli e di crescerli. Adesso sono venute le napoletane a interrompere questo tessuto, che pur con tutte le possibili variazioni sul tema, si andava componendo armoniosamente e andava propagandosi sia nella coscienza femminile sia in quella maschile. Le napoletane hanno mandato un breve documento, frutto di una analisi collettiva, a «Quotidiano donna» che lo ha pubblicato in prima pagina proponendo così l'apertura di un dibattito sulla proposta.

Dice il documento: «Per la prima volta, contro la società della violenza e della morte, ripristiniamo tutto intero il valore della vita, che è in nostro potere dare. Non possiamo continuare a cercare nei luoghi storici e "maschili" il valore della nostra presenza. Non possiamo consumarci in questa pratica che consente tutti gli atti di riformismo del potere storico per non cambiare niente. Un potere da opporre c'è: quello di dare la vita. E ci appartiene. Ne abbiamo il controllo materiale. Nella società della merce e dello scambio non possiamo più produrre la "merce vita" per la morte, la merce vita per il disprezzo della vita. Non possiamo produrre la vita secondo l'ideologia dell'amore per destinarla alle lacerazioni del sistema che viviamo oggi. Sospendiamo la maternità, fino alla trasformazione totale della società: che ripristini il valore della vita».

E' una proposta che ha colto molte donne di sorpresa. Da parte di alcune c'è stato subito un rifiuto netto, profondo. La posizione delle napoletane è apparsa come un segno di negazione di sé e delle proprie possibilità di creare, di proporre e sostenere anche nuove condizioni di socialità. Alcune vi hanno visto rassegnazione, rinuncia, autopunizione, svalutazione di sé, un riflesso amaro dell'istinto di morte che questa società insinua e alimenta. Alcune chiedono tempo, per rifletterci sopra. Altre distinguono fra il valore simbolico della proposta e la forza del desiderio che ciascuna, individualmente, può maturare in sé e deve salvaguardare.

Elena Gianini Belotti ha accolto con attenzione questo messaggio, venuto dal Sud, e dalla città che esemplarmente sintetizza l'organizzazione di una società ostile alla vita, alla sopravvivenza, alla sicurezza del domani, alla donna e alle sue esigenze. Ha detto: «Giungo a chiedermi se in momenti come questi o, meglio, in anni come questi, procreare abbia senso. Forse ce l'ha per ogni donna individualmente, usufruttuaria come tutti di una sola vita, in cui negarsi la maternità e la gioia che dà, può rappresentare una rinuncia intollerabile, con il rimpianto da portarsi dietro per sempre. Ma come collettività che si tramanda, il senso non riesco più a trovarlo. So che sono parole drammatiche e avverto lucidamente il peso che hanno. Ma sento anche il peso autenticamente rivoluzionario che avrebbe, in questo momento di violenza e di guerra incombente, il rifiuto cosciente delle donne a generare come precisa e dichiarata scelta politica».

l. m.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari (per ogni milione L. 28.700 mensili tutto compreso) serietà. Fipal via Garibaldi 59 piazza Statuto. Tel. 518.290 538.422.
CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria Commerciale orario continuato, telefono 594.718.

FINCOTEX PROPONE
a tassi modici prestiti a tutti per la famiglia, per il lavoro, per lo svago. Pagamento in poche ore rimborso rateale mensile
FINCOTEX
corso Francia 15, telefoni 760.203 - 779.606.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzia o ipoteca/i o cessioni del 5°. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212

3 Aziende, negozi

A.A. FASANO quasi 20 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità e garanzia. Fasano 696.4180 - 696.4670.

5 Locali e negozi

domande

STABILIMENTO industriale 8000 mq. acquisto cintura Torino uffici mq. 1000. Tel. 535.601.

offerte

CENTROCASA 513.831 adiacente Fiat Mirafiori basso fabbricato magazzini box 160 milioni possibilità dilazioni.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

AZIENDA gruppo III oltre assunzione immediata a giovani 18-26enni media cultura anche 1° impiego. Offresi ottimo trattamento economico con possibilità carriera. Presentarsi solo lunedì Faven corso Unione Sovietica 85 ore 9-12 15-18

SABATELLIMMOBILI 655.359 cerca agenti di zona per attività autonoma dal proprio domicilio adatto signora/ine alte provvigioni attitudini commerciali.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFFRETTATEVI prezzi straordinari
MERCATO AUTOCARRI
VEICOLI COMMERCIALI
VEICOLI SPECIALI
CARRELLI ELEVATORI
NUOVO E USATO
Pellgra Fratelli, tel. 4113552 725746 725864 cavalcavia corso Francia, zona Aeronautica (Torino). Aperto anche sabato mattina.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ASSICAR a Nichelino, via 25 Aprile 97, nuovo punto vendita Talbot Simca. Vi invitiamo a visitare i nuovi locali. Avrete così modo di confrontare i prezzi, vi consegniamo l'auto nuova che voi desiderate in 48 ore e vi ricordiamo il parco usato che comprende 200 autoccasioni. Vi elenchiamo alcuni modelli: 500 71 72 73, 126 73 74 76 77, 127 75 76 77 79, 128 73 74 77, 124 72 73 74, 131 76 78, 132 77 78, Alfetta 76, Golf nero 78, Beta coupé e berlina, Fulvia coupé e berlina, A112E e Abarth, Horizon 1100 1300, Sunbeam 79, Volkswagen, Peugeot Alpine Renault R5 R6, Simca 1000 1100 1307 1308, Visa 6 mesi e molte molte altre. Assicar è a Nichelino via 25 Aprile 97 e via 25 aprile 83 angolo via Pitagora Assicar telefono 621.162, 623.331, 627.1605.

A.A.A.A.A.A. AUTOCOMMERCIO dispone: A 112 E, Abarth; 127; 128; pulmini 850-900 T; Fulvia coupé; Beta 1.6; coupé 1.3; Alfa Sud; Giulietta 1.3; Ritmo CL; Simca 1307 S; 131 Super 1.3, 1.6; 132 2.0; Matra Ranch; W Scirocco; R5 TS; R 14 TL; 131 2.5 Diesel; garanzia 6 mesi a rate senza cambiali minimo anticipo Autocommercio corso Orbassano 72, telefono 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
A.A.A.A. CITROEN Autobengasi via Genova 261 (piazza Bengasi) sono in vendita i nuovi modelli. Dyane Visa 652, Visa 1100 E carte noire, GSA 1300, CX Athena, CX 2500 diesel. Vasto assortimento usato. Lunghe rateazioni visitateci.
A.A.A. SAIE corso Orbassano 248 tel. 301.608 Mini 90, A112, 127, 128, Kadett, Fiesta, Ascona 1200, Manta 1200, Alfasud, 128 coupé, Rekord Diesel, furgone Fiat 900, Simca 1100 Canguro.

ACQUISTIAMO
ci servono vetture recenti non sinistrate offriamo il prezzo più alto per contanti autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

BETA coupé e Hpe 1600 2000 anno 1977-78 perfette con garanzia vende concessionaria Svat via Colombo 43, tel. 594.794 593.182.

COMPERIAMO
urge acquistare vetture interpellateci vi rilasciamo valutazioni pagamento contanti. Lincarauto corso Principe Oddone 68 (aperto anche il sabato).

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755-6-7-8 vende e permuta Ritmo 60 CL 5 porte azzurra anno 78 km 11.000 come nuova anche a rate. Sabato aperto tutto il giorno.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755-6-7-8 vende o permuta Renault 16 TX anno 76 unico proprietario km 42.000 vera occasione prezzo interessante anche a rate. Sabato aperto tutto il giorno.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755-6-7-8 vasto assortimento di ogni tipo di usato perfettamente ricondizionato anche a rate. Sabato aperto tutto il giorno.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755-6-7-8 vende o permuta Rekord diesel 2.0 ultimo tipo anno 78 blu metallizzata perfetta pochi km lunghe rateazioni. Sabato aperto tutto il giorno.

PRIVATAMENTE 128 modello 1973 blu scuro seminuova 1 milione 800 mila e Fulvia berlina 1971 blu scuro 1 milione 480 mila. Tel. 696.4366.

16 Motocicli

MOTOCARRI Ape Piaggio vasto assortimento veicoli nuovi. Occasioni revisionate Tosa corso Regina 61 Torino.

18 Acquisto alloggi

A. ABBISOGNAMI alloggi liberi occupati, zone Francia Italia 61 Borgo Vittoria pagamento contante Imm. Rizza 472.858.

ACQUISTA
urgentemente per conto propria numerosa e selezionata clientela alloggi liberi ed occupati in Torino qualunque dimensione pagamento in contanti. Centro Casa 513.831.

LE CASE COL GABBIANO VALGONO DI PIU'. SEMPRE
Chiedeteci una valutazione della vostra, anche di un singolo alloggio, senza impegno: ve lo dimostreremo. Affidandola a noi, la vostra casa già in partenza vale di più. Unioncasa 549.777

PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura pagamento contanti. Tel. 518.991.
PRIVATO acquista contanti zona S. Rita Mirafiori alloggio anche occupato 2 camere tinello. Telefono 539.218.
STABILE in blocco per investimento acquisto contanti Torino o prima cintura 30-150 camere; telefonare 539218.

19 Vendita alloggi

A.A.A. MONCALIERI via Pastrengo 31/A proprietario fraziona stabile 15 anni alloggi di 2 grandi camere tinello cucinino bagno da L. 28 milioni grandi box a L. 6 milioni 500 mila ufficio vendite sul posto ore 10/12 15/18 tel. 696.6804.
A pochi minuti centro prenotasi nuovo libero 2-3 vani servizi tranquillo verde 18 milioni più dilazioni. Telefonare 787.044.
BORGO S. Paolo via S. Bernardino 33 svendonsi ultimi alloggi 1 camera cucina cantina a L. 5 milioni 2 camera cucina a L. 8 milioni box nel cortile visite sul posto ore 15/18 tel. 696.7058.

CASA 40 CAMERE
a Crescentino (VC) abitabile aprile impresa vende direttamente, mutuo, facilitazioni pagamento. Tel. 0161 843082.

CENTROCASA 513.831 corso Giulio Cesare appartamenti 1-2 camere cucina servizio da 4 milioni 900 mila a 7 milioni 600 mila minimo contanti dilazioni.
CENTROCASA 513.831 Ciriè in eccellente posizione signorili appartamenti, nuovi 1-2-3 camere soggiorno cucina 1-2 servizi da 33 milioni a 70 milioni 200 mila, box 5 milioni 700 mila mutuo e dilazioni.
CENTROCASA 513.831 piazza Madama Cristina stabile ristrutturato 1-2-3-6 camere cucina bagno da 8 milioni 100 mila a 52 milioni 500 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513831 corso De Gasperi 55 spaziosi signorili 3 camere cucina bagno 39 milioni 500 mila possibilità mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Regio Parco libero locale negozio con annesso alloggio termo centrale 25 milioni 500 mila dilazioni.

LIBERO adiacenze corso XI Febbraio ristrutturato due camere cucina servizio con doccia L. 18 milioni 400 mila. Italimmobili 599782.
LIBERO adiacente corso Potenza: 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore L. 38 milioni 400 mila volendo box. Telefonare 599.782.
SABATELLIMMOBILI 655359 libero via S. Antonino (Pozzo Strada) camera tinello cucinino termobagno L. 25 milioni 900 mila.
SABATELLIMMOBILI 655.359 libero via Venalzio (Parella) 2 camere tinello termo bagno L. 40 milioni 400 mila dilazionabili.
UTIP 531.186 vende via Massena 2 alloggi contigui abbinabili rispettivamente 4 camere cucina e camera cucina globalmente 29 milioni 800 mila; dilazioni pagamento.
UTIP 531.186 vende libero grandioso corso IV Novembre salone 4 camere cucina bagno terrazzino, dilazioni permute.
UTIP 531.186 vende libero radiale Moncalieri recentissimo camera cucina ingresso bagno facilitazioni pagamento.
UTIP 531186 vende piazza Villari grazioso alloggio composto da camera cucina ingresso bagno dilazioni pagamento.
UTIP 547828 vende libero adiacente via Cibrario via Bossi camera cucina ingresso bagno 21 milioni dilazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende via Cuneo 5 bis in stabile rinnovato nelle parti comuni monocamere da 3 milioni 400 mila camera cucina da 6 milioni 400 mila; 2 camere cucina da 9 milioni 800 mila; 3 camere cucina da 14 milioni 700 mila; negozi e magazzini da 14 milioni 700 mila; mutuo dilazioni possibili abbinamenti personale in loco.

20 Domande affitto

AGENZIA Rubiolo offre il massimo affitto per alloggi uffici ville vuoti arredati per clienti con referenze. Tel. 779.733.

24 Mobili, arredi

GRANDI affari in un piccolo negozio, vendita promozionale di cucina all'americana con sconto 50% su prezzi inchiodati al 1978. Approfittatene. Mobilificio S. Maurizio, via Verdi 34 - Torino.

42 Antiquariato

ANTICHI mobili d'epoca li troverete nei locali «Il Gabbiano» tavoli Rocchetto fratine tavoli rotondi sedie salotti librerie ribalte credenze armadi cassepanche comò trumò porcellane a prezzi interessanti esposizione anche alla domenica. Il Gabbiano strada Torino 33 Moncalieri proseguimento di corso Moncalieri. Telefono 640.7352.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CERCO per scelta clientela appartamenti Riviera Ponente preferenze Sanremo Bordighera. Immobiliare Rizza 472.858.
CASETTA rustica 7-8 camere anche da riattare con terreno 1000 o più mq acquistasi contanti. Telefono 519.976.
IPI Courmayeur La Palud-Entreves. Appartamenti varie dimensioni, vicinissimi impianti. Tel. 511.382 Aosta 0165 43.741.
IPI Morgex. Monolocale posizione centrale, recente costruzione. L. 32 milioni mutuo compreso. Tel. 511.382 Aosta 0165 43.741-2.
SARDEGNA Stintino nella vecchia tonnara ristrutturata in complesso residenziale autonomo impresa vende direttamente prestigiosi appartamenti sul mare consegna aprile 1980. Campi tennis piscina centro commerciale mutuo facilitazioni. Tel. Torino 587.014, Milano 877.085, Roma 856.8700.

1.000.000 contanti buon reddito vendesi Riviera Adriatica casa vacanze in residence o in ville con pineta o piscine. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, telefono 011/556.413 - 547.950.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI ai Lidi Ferraresi (Riviera Adriatica) dal maggio a settembre villette e appartamenti. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, tel. 011 556413 547950.

49 Informazioni

AIRIT investigazioni controlli infedeltà, indagini matrimoniali private. Rintracci ovunque corso Re Umberto 54 tel. 599034.
DETECTIVE esegue controlli infedeltà indagini private commerciali documentate via Meucci 2. Telefonare 011 538.132.

52 Varie

A. SGOMBERO alloggi ville soffitte cantine acquisto argenteria quadri tappeti '800 soprammobili. Tel. 578.241.
CARTOMANTE veggente attraverso le grandi forze occulte favorisce riavvicinamenti sentimentali matrimoni, aiuta con fluido benefico ogni situazione. Riceve solo donne, tel. 556.342 per appuntamento.
CHIAROVEGGENTE maga cartomante medium diplomata risolve fortuna, leva contrarietà riunisce a persona amata, esili. Tel. 303.250.
DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.
SVENDESI abiti uomo grandi marche. Pantaloni uomo-donna 10 mila, Magazzini Emme corso Orbassano 90, pomeriggio.

La riforma sanitaria le prevede - Il ministero del Tesoro pone dei limiti

Faremo quest'anno le cure termali?

ROMA — Si faranno quest'anno le cure termali? Il nodo è ancora da sciogliere per la riforma sanitaria. Al ministero della Sanità c'è stata una riunione, alla quale hanno partecipato la Federterme in rappresentanza di tutte le aziende del settore ed esponenti dei ministeri della Sanità, del Tesoro e delle Regioni.

Si sarebbe dovuti arrivare ad uno schema-tipo di convenzione per le cure termali, ma è mancato l'accordo sulla parte economica. La Federterme aveva documentato un aumento dei costi del 42,50 per cento in un biennio, aumento dovuto in particolare al costo del lavoro.

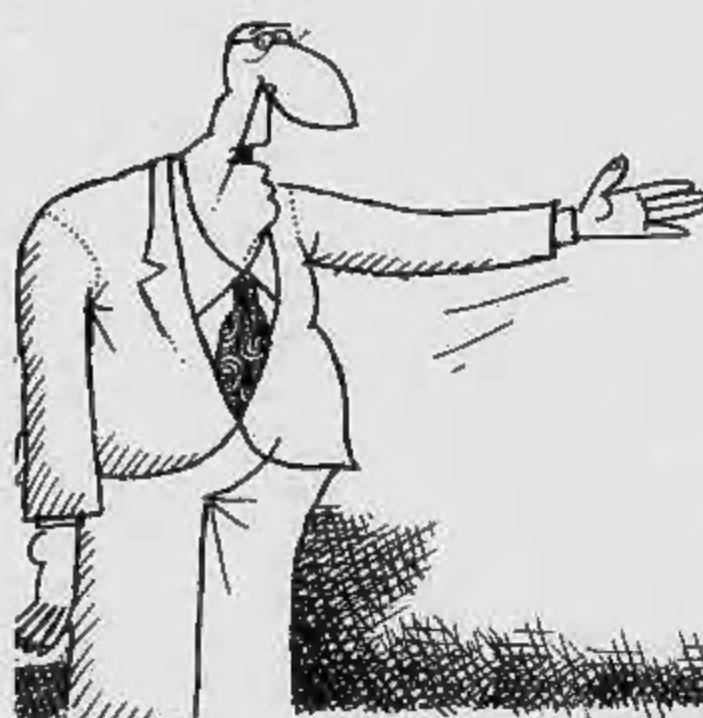
Il ministero del Tesoro ha opposto di avere una disponibilità limitata all'8%. Di qui il «no» di Pandolfi a concedere alle cure termali lo stesso aumento previsto per le case di cura (26%).

Anche le Regioni hanno spezzato una lancia in favore del termalismo, ma il Tesoro ha spiegato che quelli erano i limiti del Fondo sanitario nazionale. La differenza tra l'offerta che non si poteva rifiutare e il minimo accettabile per le aziende termali risulta di 7 miliardi di lire.

E' chiaro che queste cifre mettono in cantina il principio sbandierato con la riforma sanitaria che tutti i cittadini hanno diritto alle cure termali. Gli 800 mila lavoratori assistiti dalle mutue che hanno fruito delle cure termali nel 1979 sono destinati a diminuire, se non si troveranno le risorse finanziarie adeguate.

La convenzione che si cerca di rinnovare è scaduta in dicembre. Se non si riuscirà ad arrivare a un accordo, gli 800 mila lavoratori che ricorrono annualmente alle cure termali dovranno corrispondere direttamente alle aziende di cura il costo delle prestazioni ricevute. La conseguenza sarà l'inevitabile mancata riapertura di alcuni stabilimenti, quelli di minori dimensioni in particolare, perché il 70 per cento della clientela delle terme era convenzionata con le mutue.

Dietro le terme non c'è solo un problema sanitario, c'è il problema economico degli stabilimenti termali, di coloro che vi lavorano e del giro di affari che si forma attorno ad un complesso termale. Chianciano e Montecatini, ad esempio, erano due paesi; le terme li hanno gradualmente trasformati in città, con infrastrutture alberghiere, pubblici esercizi, aziende commerciali.

L'identikit dell'industria termale italiana si riassume in alcune cifre: un giro di affari di oltre 400 miliardi, di cui almeno 100 dovuti a clienti stranieri. Circa trecento stabilimenti, con un'affluenza di oltre un milione e mezzo di clienti, con una presenza annua di circa 20 milioni di unità, un terzo ospiti stranieri. Il fatturato annuo è di sessanta miliardi, ai quali si devono aggiungere circa 250 miliardi dovuti all'effetto indotto sui settori collaterali. Gli stabilimenti industriali italiani distribuiscono quasi due miliardi di litri di acqua minerale in bottiglia. Durante il periodo mutualistico, gli stabilimenti termali erano utilizzati al 30-35%, una percentuale molto bassa anche nel confronto con gli altri settori industriali, tutti caratterizzati da sotto-utilizzazione degli impianti.

Come si risolve il problema? Il ministero del Tesoro ha opposto un argomento convincente nella sua brutalità: non ci sono denari. Ma c'è chi pensa ad aggirare l'ostacolo e già è stata formulata, a livello politico, la proposta di introdurre un «ticket» sulle cure termali: in termini più chiari, di far pagare parzialmente le cure agli aventi diritto, come si fa per l'assistenza farmaceutica. Questo, quando si tratti di prestazioni curative.

Gli altri (cioè quelli che la riforma, un po' affrettatamente ha messo tra gli aventi diritto) dovrebbero pagare sia il soggiorno che la cura, quando si rechino alle terme per libera scelta e non per necessità comprovata da certificato medico.

Eppure, appena un anno fa, la rivista dello Ias scriveva che «la spesa termale sostenuta dai principali Enti previdenziali rappresenta ancora oggi una percentuale minima rispetto a quella sostenuta per l'assistenza sanitaria globale, il che sembra rendere possibile, almeno potenzialmente, un sostanziale incremento ove si dimostri l'importanza del termalismo come fattore riduttivo del costo globale dei servizi sanitari». Ma sono bastati 7 miliardi di differenza per far saltare un discorso così sensato.

La zecca di Parigi onora Papa Wojtyla

La Francia, per la prima volta, ha disposto la coniazione di una medaglia dedicata a un pontefice regnante. La Zecca di Parigi ha infatti prodotto la medaglia per onorare Papa Wojtyla ricordandone l'elezione al soglio di San Pietro.

Opera dello scultore Belmondo, la medaglia misura 72 millimetri di diametro; reca al diritto il profilo del Papa volto a destra e, al rovescio, lo stemma personale di Giovanni Paolo II con il motto Dio per tutti gli uomini.

La medaglia, molto richiesta non soltanto dai collezionisti, vede la luce mentre il pontefice si prepara prima al suo viaggio a Norcia, dove celebrerà san Benedetto, patrono dell'Europa, poi alla visita in alcuni paesi dell'Africa. Stati africani hanno già annunciato che accoglieranno il Papa con monete, anche di metallo pregiato, con medaglie commemorative, con l'emissione di speciali francobolli. Valori postali di differenti nazioni avevano già salutato i viaggi di Giovanni Paolo II in Messico, in Irlanda, negli Stati Uniti e, più di recente, in Turchia.

Il mille lire d'argento, coniato dal Vaticano per ricordare Papa Luciani, continua ad essere molto richiesto e il suo prezzo attuale sfiora le 20 mila lire.

r. ross.

Protesta di una deputatessa al Parlamento israeliano

Troppe domande «intime» nelle cause per il divorzio

TEL AVIV — E' forse inevitabile che durante una causa di divorzio vengano poste domande sulla vita sessuale dei divorziandi, ma stando a quanto ha sostenuto una deputatessa al Parlamento israeliano pretendere di sapere dai coniugi quanto tempo dura di solito il loro rapporto, quali sono le posizioni preferite e se hanno mai fatto l'amore in presenza di una seconda coppia è veramente troppo.

In un'interrogazione presentata al ministro della Giustizia, la deputatessa Shulamit Aloni, unica rappresentante alla «Knesset» di un piccolo partito radical-femminista, ha denunciato la pratica di certi avvocati divorzisti che — apparentemente su richiesta delle corti rabbiniche, uniche competenti in Israele in materia di diritto di famiglia — accettano di rappresentare in tribunale le divorziande solo dopo che esse hanno compilato lunghi e dettagliati questionari sulle proprie abitudini sessuali.

A riprova delle accuse, la Aloni ha distribuito ai giornalisti la fotocopia di uno di questi questionari con una sessantina di domande del tipo: sei giunta vergine alla prima notte di nozze? Quanto tempo dopo aver conosciuto il tuo futuro marito hai avuto rapporti sessuali con lui? A che età hai avuto il tuo primo rapporto sessuale? Il «partner» era scapolo o sposato, ebreo, arabo o era un turista straniero? Guardi film pornografici per ottenere una stimolazione sessuale? Quanto durano i preliminari dell'atto sessuale? E l'atto medesimo? In che posizione? Hai mai fatto il bagno insieme al tuo «partner»? Hai avuto rapporti in presenza di un'altra coppia? In presenza dei figli?

La polizia aveva fermato, fino a tarda notte, 45 tifosi

Sono quattro gli arrestati dopo il derby-rissa
Tutti negano di aver partecipato ai disordini

Alcuni dei giovani accompagnati ieri mattina in questura dopo i tafferugli davanti allo stadio prima del derby

Si parla ancora della brutta partita giocata fra Juventus e Torino e si parla ancora dei 45 tifosi che, fermati dalla polizia alle 10 del mattino, sono stati trattenuti in questura fino a sera. Quattro arrestati: uno perché aveva dei petardi, l'altro perché aveva rubato un martello sul pullman, un terzo per avere preso il giubbotto di un «avversario», l'ultimo che avrebbe sputato addosso ad un carabiniere. Gli altri sono stati costretti soltanto a rinunciare ad assistere alla partita e a non sentire nemmeno la radiocronaca al transistor. Uno portava la sciarpa dell'Inter ma, pare, fosse tifoso del Milan. Degli altri, quattro erano tifosi dichiarati della Juventus (ce ne erano altri che si nascondevano?)

A sentire gli interessati ognuno è stato acchiappato dalla polizia mentre «guardava» altri che si stavano azzuffando. I bastoni sequestrati non erano i loro. Ma che cosa facevano davanti allo stadio alle 10 del mattino, ore prima dell'inizio della partita? Risposta difficile che richiede un attimo di riflessione. Uno era lì per caso (c'è sempre qualche sfortunato); un altro doveva parlare con un amico per farsi dare il biglietto della partita; un terzo ammette che, sì, va bene, era un po' presto ma lui non aveva l'orologio e pensava che fosse già mezzogiorno.

Firmata una convenzione tra Comune e 56 locali cittadini

Anziani al cine a metà prezzo

Cinema a metà prezzo per tutti i torinesi che hanno compiuto sessanta anni. Indipendentemente se pensionati o meno, se agiati o no. E' l'ultima rilevante iniziativa del Comune in favore degli anziani.

La convenzione tra l'Agis e l'Amministrazione civica è stata presentata stamane dagli assessori Alfieri, per il tempo libero, Migliasso, per l'assistenza, e Balmas, per la Cultura. All'iniziativa hanno aderito 56 locali. In trentasei cinema, pressoché tutti di prima visione, i torinesi con o più di sessant'anni di età usufruiranno dello sconto del 50 per cento sui biglietti di ingresso per le proiezioni pomeridiane, fino alle ore 19 (festivi esclusi); negli altri 20 gli anziani godranno della facilitazione per tutte le proiezioni serali, qualsiasi giorno.

Per usufruire dello sconto del 50 per cento i cittadini «più maturi» dovranno presentare alla cassa del locale un'apposita tessera, chiamata «Insieme al Cinema», e un documento personale d'identità. Le tessere sono in distribuzione presso le ventitré sedi dei consigli di quartiere.

Questa convenzione tra l'Associazione generale italiana spettacolo e gli enti locali non è comunque nuova. A Milano gli anziani possono già recarsi al cinema con lo sconto del 50 per cento sui biglietti di ingresso, ma solo per le proiezioni pomeridiane. L'iniziativa torinese, peraltro, si inserisce in un programma di collaborazione tra Agis e Comune che quanto prima porterà ad altri rilevanti vantaggi per la popolazione e per gli stessi cinema.

Sono due principali intese quelle che l'assessore ai Lavori pubblici Vindigni, sta portando in porto. Una riguarda l'affitto da parte del Comune di ventitré sale cinematografiche per 60/70 giorni all'anno. Con una tale disponibilità i quartieri, le associazioni e i cittadini che ne faranno richiesta potranno disporre di un locale, ampio e attrezzato, in ogni giorno dell'anno. Allo stesso tempo i titolari delle sale godranno di una rilevante somma di introiti certi, una garanzia importante per i molti cinema attualmente in crisi per la forte diminuzione registrata negli incassi. La seconda iniziativa sarà l'acquisto da parte del Comune di tre cinema; saranno utilizzati per riunioni, mostre e altre manifestazioni.

«Questi accordi sono stati intrapresi — *ha detto l'assessore Alfieri* — quando alcuni mesi fa i proprietari di circa trenta locali cinematografici avevano chiesto al Comune l'autorizzazione a cambiare la destinazione d'uso della sala. Contrari alla chiusura di tutti quei cinema, abbiamo aiutato i cinema a superare il momento di crisi

Lo sconto è valido tutti i giorni, esclusi i festivi; per le proiezioni pomeridiane, fino alle ore 19, nei seguenti cinema: Adriano, Ambrosio, Arco, Ariston, Arlecchino, Astor, Augustus, Capitol, Centrale, Colosseo, Corso, Cristallo, Doria, Faro, Gioiello, Hollywood, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Maffei, Massimo, Metropol, Nazionale, Olimpia, Puntodue, Regina, Reposi, Romano, Spezia, Statuto, Studio Ritz, Vittoria, Orfeo, Sexi Movie One, Erba.

Lo Sconto è valido per tutte le proiezioni serali all'Acapulco, Apollo, Ars, Bernini, Continental, Eliseo, Eridano, Fortino, Giardino, Keller Studio, Jolly, Massaua, San Paolo, Smeraldo, Vinzaglio, Zenit, Zeta, Falchera, Odeon, Italia.

Un'indagine del quartiere

Nel Cenisia-Cit Turin 450 negozi alimentari

L'assessore all'Annona Gabriele Salerno, socialista, ha partecipato ieri mattina ad un dibattito del Consiglio circoscrizionale di Cenisia-Cit Turin sul commercio. Si è parlato di molte cose, ma, soprattutto, della regolamentazione dei mercati di corso Racconigi, piazza Martini e via Di Nanni, da tempo al centro dell'attenzione sia dei pubblici amministratori, sia del consiglio di quartiere per numerosi problemi che provocano.

Un'indagine nelle due zone commerciali che a grandi linee identificano il quartiere ha dato risultati interessanti. Nell'area che gravita su via Duchessa Jolanda ci sono 205 esercizi commerciali, dei quali 80 alimentari; il mercato di piazza Martini conta 101 esercizi dei quali 41 alimentari. Nell'intorno di corso Racconigi, invece, gli esercizi cosiddetti «fissi» sono 459 con 228 alimentaristi, mentre il mercato ambulante è forte di 241 esercizi dei quali 104 alimentari. Con queste cifre il mercato di corso Racconigi si pone come il secondo di Torino e, quindi, giustifica l'attenzione che gli è stata rivolta nel dibattito.

I problemi sono noti da tempo: pulizia, servizi igienici, viabilità, parcheggio e via dicendo. Tutte cose ben note. L'assessore Salerno ha illustrato i progetti dell'amministrazione (assorbimento graduale del servizio di pulizia da parte dell'azienda municipale con sottrazione ai privati, installazione dei servizi igienici e di altre infrastrutture come fontanelle e parcheggi per i banchi) ed attraverso quali strumenti si pensa di arrivarci. L'elezione delle commissioni di mercato, ormai prossima, e che dovrà essere diretta, vale a dire espressione da parte degli ambulanti di uno o più «rappresentanti», è il fulcro di tutti gli interventi. Così come la regolamentazione degli orari e la dotazione di «contenitori» per la spazzatura.

Ma non si è parlato solo di mercati. Salerno ha annunciato la suddivisione di Torino in 92 zone commerciali e la creazione di 12 centri per il commercio specie nei quartieri di recente costruzione. Ha ricordato come in certi settori (abbigliamento, per esempio) il rilascio di licenze sia bloccato per evitare il sovrannumero e quindi la difficoltà di sopravvivenza. Ha spiegato come si intenda arrivare ad una regolamentazione dell'orario dei pubblici esercizi (bar, ristoranti, osterie) con un orario fisso di otto ore e una «fascia facoltativa» di quattro ore per evitare quanto accade adesso (locali aperti 18 ore consecutive con conseguente aumento dei costi e scadimento delle prestazioni).

Il tutto, ha concluso, con la collaborazione dei commercianti, dei quali è auspicabile una maturazione anche civica. Gli ambulanti, ha detto Salerno, si lamentano dei mercati sporchi: comincino loro a tenerli puliti, come fanno in casa propria.

Le richieste per il 1980 del Consiglio di circoscrizione

Alberi e prati a Madonna del Pilone

Anche il consiglio di circoscrizione numero 21, che corrisponde al quartiere Madonna del Pilone, ha predisposto il suo piano investimenti per il 1980.

Le proposte più importanti riguardano vari interventi, che vanno dal verde pubblico, all'edilizia scolastica, alla sistemazione di strade.

Vediamoli in sintesi. Si prevede l'esproprio di un terreno in regione Borgata Rosa per la rapida costruzione della nuova sede della materna Boncompagni e del nuovo asilo nido. La realizzazione di un nuovo magazzino manutenzione stradale in strada Superga 8 libererà l'area di via San Sebastiano Po che potrà essere utilizzata per altri scopi.

Verrà ristrutturato l'ex bar del motovelodromo e i locali saranno destinati a servizi sociali da definire «*previa consultazione del consiglio*». Anche l'illuminazione sarà potenziata secondo un progetto già inviato all'assessore competente.

Una palestra sportiva è prevista in zona Reaglie, dopo che sarà espropriato il terreno «Debenedetti», mentre si pensa di aprire e di sistemare a parco il terreno sottostante la vecchia chiesa parrocchiale di Sassi.

«*Con queste proposte d'investimento* — scrive il consiglio di circoscrizione nel documento finale — *si vuole ovviare a carenze gravi del quartiere 21 in un'ottica di programmazione che mira al raggiungimento di molti obiettivi*».

Si vuole intervenire sul riassetto del territorio accelerando la stesura dei piani regolatori, incrementando costantemente le aree verdi, riqualificandole, rendendole accessibili. Altri problemi riguardano gli anziani e la tutela materno-infantile.

Particolare attenzione si intende prestare alla riaggregazione e al tempo libero, con l'acquisizione di nuove aree verdi. In questo discorso rientra l'investimento per opere sportive.

Un'indagine sarà avviata per individuare le case fatiscenti al fine di arrivare, in breve tempo, a piani di recupero. Per quanto riguarda i trasporti, invece, la pubblicizzazione della Torino-Chieri e modifiche proposte ad attuali linee dovrebbero consentire un migliore uso del mezzo pubblico con conseguente beneficio anche per il traffico privato.

«*Per la viabilità* — si legge nel documento — *oltre ad una serie di considerazioni già espresse sul futuro della viabilità in corso Casale, con un più puntuale lavoro di manutenzione, con l'apprestamento di una nuova segnaletica, con l'approvazione di modificazione ad alcuni tracciati e situazioni esistenti, si dovrebbe migliorare la rete esistente, anche se il problema è per il nostro quartiere dei più gravi e difficili*».

Il nuovo Parroco a Gesù Nazareno

Gesù Nazareno, una delle più popolose parrocchie di Torino, ha un nuovo curato. Dopo la scomparsa di padre Ottorino Rolando, deceduto nel sonno l'ultima notte dell'anno, si attendeva l'annuncio del successore che è stato dato ieri ai fedeli durante la messa.

La parrocchia — affidata ai padri Dottrinari — sarà retta dal padre Giovanni Previtali, nato a Ghiaie di Bonate, presso Sotto il Monte.

Farmacie di turno

● *Aperte oggi con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30*: p.za Vittorio Veneto 10; v. Genova 124; v. Madama Cristina 62; c. Fiume 4; v. Roma 24; c. Orbassano 249; c. Traiano 24; c. Vittorio Emanuele 182/bis; v. Ivrea 47/49; scalo Ferr. Porta Nuova - lato partenze; v. Arnaldo da Brescia 38; v. delle Orfane 25; v. Cibrario 88; v. Antonio Cecchi 54; v. Lemie 33 ang. v. Luini; v. Asiago 35; v. Palma di Cesnola 38; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90/92; c. Unione Sovietica 85; v. Carlo Alberto 24; v. Valentino Carrera 88; p.za della Vittoria 29; v. Di Nanni 71; c. Giulio Cesare 158; c. Vittorio Emanuele 84; c. Filippo Turati 46; c. Peschiera 295; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; c. S. Maurizio ang. v. Barolo.

Mentre il generale Dalla Chiesa giunge a Torino per l'indagine sulle br

A Milano l'inchiesta sull'assalto alla scuola di via Ventimiglia

Il corridoio su cui si affacciano le sei soffitte perquisite dai carabinieri in piazza Vittorio.

Tra le molte smentite sulla vicenda relativa alla scoperta dei covi Br l'unica notizia finora confermata è quella del riconoscimento di Patrizio Peci come uno degli assalitori della scuola di amministrazione aziendale di via Ventimiglia. L'inchiesta su quel clamoroso episodio firmato da Prima Linea e verificatosi martedì 11 dicembre scorso, è stata affidata alla magistratura milanese. Il «trasferimento» è stato deciso dalla Corte di Cassazione di Torino, in quanto, fra i duecento sequestrati nella scuola, si trovava anche il presidente del tribunale dei minori, Paolo Vercellone. La legge prevede che, quando in una inchiesta è interessato anche un magistrato «locale», l'inchiesta stessa debba essere trasferita

Proprio per questo nei giorni scorsi un magistrato milanese è giunto a Torino per prendere visione del voluminoso materiale dell'indagine. Fra le altre cose, si è saputo stamane che alcuni dei presunti aggressori, che erano stati riconosciuti dai testimoni dopo aver preso visione delle foto segnaletiche di polizia e carabinieri, sono stati completamente scagionati da «alibi incontestabili». Fra l'altro, una delle persone «sospettate» era addirittura, al momento dell'irruzione, in servizio di leva in una caserma.

Il riconoscimento di Peci, invece, a quanto risulta finora, è «attendibile» secondo le varie testimonianze. Una cosa certa è che a colpire le dieci persone rimaste ferite durante il sequestro, sono state solo due pistole calibro 7,65. Il mitra di fabbricazione sovietica che era imbracciato da uno dei terroristi non ha sparato.

Peci (a sin.) e Micaletto fotografati dai carabinieri col teleobiettivo per le vie della città

Le soffitte di piazza Vittorio Veneto

Erano pied-à-terre e non covi delle Br

Un bagnino di 26 anni, Giuseppe Zagato, via Borriana 7, ha scoperto che il pied-à-terre che aveva affittato all'ultimo piano di piazza Vittorio 21 è «*diventato un covo delle Brigate Rosse*».

E, contemporaneamente, una fotografia istantanea scattata un giorno di carnevale che lo ritraeva in maschera vestito da cow-boy con una ragazza si era trasformata in quella del capo bierre Rocco Micaletto.

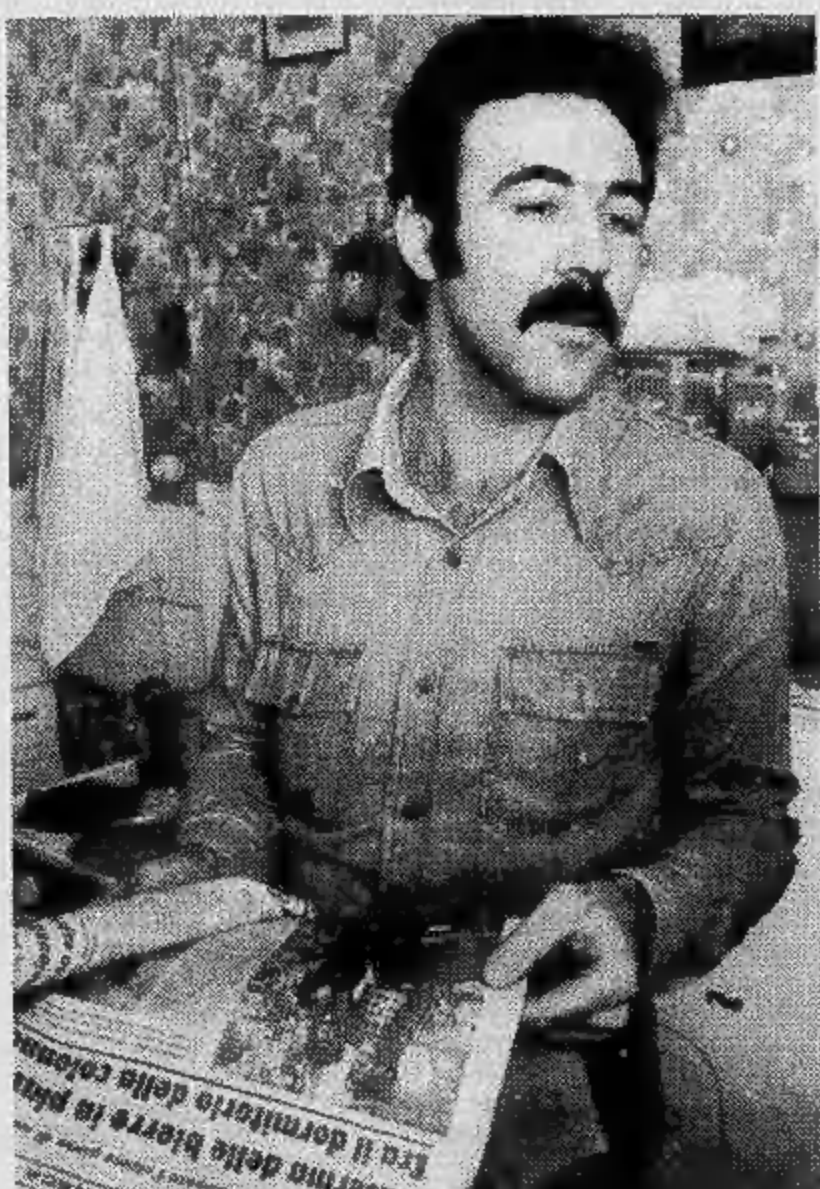
«*Mi hanno telefonato gli amici* — racconta — *dicendo che c'era la mia fotografia sulla prima pagina di un giornale torinese, non "La Stampa" che io leggo abitualmente. Mi sono preoccupato: di questi tempi non si può stare tranquilli*».

Giuseppe Zagato, baffi folti, capelli corvini che s'intrecciano ribelli, lavora da sei anni alle dipendenze del municipio, addetto agli impianti sportivi della città: prima alla piscina della Colletta poi in quella E 8 di via Tollegno.

Abita con la madre al secondo piano di un vecchio stabile di via Borriana e da poco più di 12 mesi ha affittato una soffitta in piazza Vittorio: occasione per incontrarsi in libertà con gli amici.

«*Sabato sera* — spiega — *ho visto che i battenti della porta erano stati sfondati. Accanto al campanello era stato affisso un biglietto che mi invitava a rivolgermi alla portineria per avere spiegazioni*». La custode gli ha raccontato che erano stati i carabinieri i quali stavano effettuando una serie di perquisizioni alla ricerca dei covi delle Brigate Rosse. Hanno ispezionato anche il suo alloggetto, ma non avevano trovato assolutamente nulla di compromettente e se ne erano andati con tante scuse.

«*Quindi nessun problema* — dice ancora —, *non mi sono preoccupato. Evidentemente qualche giornalista ha saputo la notizia ed è entrato nella mansarda. Ha cercato nei cassetti e ha trovato alcune fotografie che avevo fatto con amici a carnevale. Sono stato scambiato per il terrorista Micaletto e pubblicato in prima pagina. Voglio che si dica che sono uno che lavora e che con l'eversione non ha niente da spartire*».

In piazza Vittorio i carabinieri hanno effettuato una serie di perquisizioni. Sono state «*visitate*» sei mansarde ma si trattava di soffitte o garçonniere. Gli inquirenti hanno fermato alcune persone. Alcuni inquilini li hanno scambiati per brigatisti ma probabilmente sono persone che si sono trovate a passare per caso per piazza Vittorio nel momento dell'«operazione».

Giuseppe Zagato, via Borriana 7: «Un equivoco»

Non bastano telecamere ed elicotteri se mancano gli uomini

Solo dodici guardie forestali contro il fuoco in Val di Susa

L'inaugurazione ad Almese della *«sentinella elettronica antincendi»*, in pratica una telecamera che dall'alto della Sacra di San Michele controlla i quarantamila ettari di terreno da Susa a Torino consentendo alle squadre antincendi della Guardia forestale di intervenire tempestivamente in caso di fuoco, porta alla ribalta un problema, quello degli incendi boschivi, al quale troppo spesso non si dà l'importanza che merita. Ci sono motivi diversi, quando su una montagna divampa il fuoco, ma possono essere ricondotti fondamentalmente a due: l'abbandono dei monti da parte delle popolazioni e gli intenti speculativi.

Il primo è di ordine sociale, con le difficoltà di sopravvivenza ben note che gli abitanti della montagna si trovano a dover affrontare. L'invecchiamento progressivo delle popolazioni montane, la mancanza di strutture valide per incentivare gli insediamenti e tutta una lunghissima serie di lacune sociali sono alla radice di questo fenomeno.

La speculazione, invece, «brucia di fuoco proprio» e le fiamme divampano per consentire, su quella terra ormai devastata, l'edificazione di complessi residenziali. Per queste, e per altre cause, i boschi ardono con facilità. E i dati lo confermano: nel 1973 sono bruciati, in Piemonte, 8218 ettari di bosco. Nel '74 ad essere distrutti sono stati 8455 ettari. Questa cifra è poi calata a 2466 ettari nel '75 e a 4977 ettari nel '76. Nel 1977 c'è stato un «crollo»: soltanto 793 ettari bruciati ed il «rialzo» del '78 si è fermato a 1773 per poi risalire a 3717 l'anno scorso. Non è ben chiaro a che cosa si debba il «picco negativo» del '77, mentre è chiarissimo quanto costi, solo in termini di lire necessarie per la ricostituzione dei boschi distrutti dal fuoco, questa ecatombe di alberi e arbusti: 775 miliardi e 740 milioni negli ultimi cinque anni, compreso il 1980 calcolato in preventivo.

Sembra una cifra elevata, ma non copre che in misura insufficiente le reali necessità: un bosco distrutto, infatti, non vuol dire solo qualche albero bruciato da ripiantare. Vuol dire, negli anni, difficoltà sul piano idrogeologico le cui conseguenze non possono essere né quantificate in lire, né esattamente previste neppure dagli esperti. Ma le perdite economiche non sono le sole, nemmeno le più gravi, se vogliamo andare a vedere quanta gente ha pagato di persona, con la morte o con incidenti gravi, la battaglia contro il fuoco: sei morti, due contadini, due pensionati, due vigili del fuoco, e 14 feriti gravi. Tutta gente che si batteva contro le fiamme come «professionista» (i vigili) o come volontario.

A fronte di questi dati ci sono i 280 milioni circa che si prevede di poter spendere in tutta la regione per l'attrezzatura delle squadre (una cifra estremamente ridotta, come si vede) e la difficoltà di reperire uomini validi. La Guardia forestale, già oberata da infiniti compiti (alcuni dei quali incredibili, come il controllo del commercio di zucchero per combattere la sofisticazione dei vini!) consta di 5000 uomini, circa, in tutta Italia. Nella Valle di Susa, tanto per restare in zona, che è l'area più *«calda»* del Piemonte intero, operano una dozzina di uomini. Il distretto di Almese, che di tutta la valle, infine, è il più *«incendiabile»*, vanta una forza di ben due persone, il comandante Bresadola e il suo vice, Agostini. E basta. Che possono fare, questi due, quando la terra brucia?

Elicotteri contro gli incendi in Val Susa

La buona volontà, profusa in ogni occasione, non basta. Non basta a riempire un *«vuoto»* di almeno diciotto uomini, quanti ce ne vorrebbero per garantire un servizio almeno *«tranquillo»*. Il *«Corpo Forestale dello Stato»*, composto di dipendenti statali «appoggiati» alle Regioni, ha nella «Guardia» il suo braccio operativo. Un *«braccio»* militarizzato, che dipende dal ministero dell'Agricoltura e che vive in mille difficoltà.

I concorsi per aumentare il personale vanno deserti (eppure lo stipendio non è male, qualcosa oltre il mezzo milione mensile) e le stazioni vengono chiuse per mancanza di uomini, come a Cesana, a Salbertrand, a Chiomonte. Per questi motivi si è costretti a ricorrere a soluzioni del tipo *«telecamera di controllo»*, in modo che poche persone possano, da un centro operativo ben attrezzato, coordinare l'attività delle squadre di soccorso. Ma come sono composte queste squadre?

Di volontari. In zona (parliamo sempre di Almese) se ne sono raggruppati circa cinquecento che, quando *«lavorano»*, vengono regolarmente pagati e coperti da contributi e assicurazione. Ma sono pur sempre volontari. Gente che lavora e che, quando viene chiamata, deve essere raggiunta in fabbrica, in ufficio, nei campi, radunata, equipaggiata. Un lavoro che, comunque, fa perdere ore preziose. La telecamera, le radio, gli elicotteri, sono strumenti avanzati messi a disposizione dalla moderna tecnologia. Ma senza un adeguato *«supporto umano»* diventano giocattoli poco utili.

Nonostante questo, ad Almese si è messo in piedi un *«impianto pilota»*, unico in Italia, che riesce a superare queste difficoltà e pare in grado di garantire una sollecitudine di intervento fino ad oggi non riscontrabile altrove. Grazie al lavoro di poche persone (una delle quali, l'ispettore Giovanni Bovio, *«padre»* del sistema) che si sono gettate in questa impresa con tutto il loro entusiasmo, lavorandoci a tempo pieno o quasi, si è arrivati a organizzare un servizio efficiente, che molti, anche fuori d'Italia, cercheranno di imitare. C'è da sperare che, all'entusiasmo, faccia riscontro da parte dello Stato un appoggio reale. Le attrezzature sofisticate costano. Non si può sempre contare sul *«volontarismo»* della gente. Non si può, e il gioco di parole è così facile che ce ne vergogniamo un po', scherzare col fuoco.

Mauro Benedetti

Al processo contro «l'anonima sequestri»

Gli imputati a piede libero portati in aula per forza

Saranno accompagnati in aula dai carabinieri gli imputati contumaci del processo contro *«l'anonima sequestri»* che si celebra in Corte d'assise.

La decisione è stata presa questa mattina dai giudici che hanno accolto un'eccezione sollevata già nei giorni scorsi dall'avvocato Soter Catalano e ripresa, con nuove argomentazioni oggi dall'avvocato Camillo Chinni, entrambi difensori di Lorenzo Racca.

La maggior parte dei 47 imputati del processo è stata incriminata dopo le confessioni ai carabinieri del nucleo investigativo, agli ordini del colonnello Ruggeri, rese da Giuseppino Facchineri e da pochi altri vicini ai clan organizzatori dei sequestri.

Già in istruttoria i difensori avevano chiesto al magistrato un confronto tra i principali imputati e i loro accusatori. L'istanza era stata respinta con la motivazione che il confronto sarebbe avvenuto in aula, durante il dibattimento.

Venerdì scorso il dottor Guido Barbaro, presidente della prima sezione della Corte d'assise, aveva letto in aula i verbali d'interrogatorio di Giuseppino Facchineri che descriveva, con dovizia di particolari, i movimenti dello zio, Michele, dei fratelli Racca e delle altre persone che si trovano in carcere da tre anni perché ritenute responsabili di aver rapito Emilia Blangino, Carla Ovazza e Adriano Ruscalla.

Giuseppino Facchineri, per motivi facilmente intuibili, non si è presentato in aula e, con lui, gli imputati a piede libero che con le loro dichiarazioni hanno fatto finire in carcere alcuni *«pezzi da novanta»* della *«ndrangheta»* calabrese. L'avvocato Chinni si è opposto alla prosecuzione di un processo in cui il confronto tra accusatori ed accusati non sarebbe avvenuto. Ha chiesto alla Corte di ricorrere ad un arresto temporaneo degli imputati contumaci in modo da poter realizzare il confronto.

Il pubblico ministero, dottor Livio Pepino, pur ritenendosi d'accordo con il difensore di Racca per il fatto che veniva a mancare una parte della possibilità di difesa, ha detto che non era possibile arrestare gli imputati contumaci perché sarebbe stato contrario alla legge.

Il giudice Barbero, nell'ordinanza, è riuscito a contemperare le esigenze della lettera della legge con quelle dello spirito. Poiché il diritto di non presentarsi in aula è subordinato alla discrezionalità del giudice, ha disposto l'accompagnamento in aula dei contumaci.

Mercoledì è il turno di Albino Bisson; giovedì tocca a Giuseppino Facchineri e quindi Caterina e Immacolara Racca.

echi di cronaca

Per tre giorni la Cgil si interroga sul ruolo e sui mali del sindacato

Una relazione di 33 cartelle dattiloscritte, un discorso ampio, articolato sui nodi che la strategia sindacale dovrà affrontare in futuro. Fausto Bertinotti, segretario generale della Cgil ha aperto al teatro Carignano il *«2° Congresso regionale della Cgil-Piemonte»*. Seicento delegati, 4 giorni di dibattito per discutere esperienze, rinnovare contenuti, lanciare messaggi ai partiti.

Un'occasione di confronto fra il vertice e la base del sindacato più forte, in un momento caratterizzato dalla lotta di diverse categorie (alimentaristi, ferrovieri, dipendenti enti locali), ma soprattutto segnato dalla crisi strisciante che negli ultimi tempi ha investito le tre confederazioni.

La relazione di Bertinotti ha investito i temi di fondo, ha affrontato malesseri e autocritiche, ma ha anche indicato una linea di condotta per uscire dalle difficoltà, con un piglio culturale che rifacendosi a citazioni di economisti, filosofi, sindacalisti del passato (Di Vittorio) ha dato la misura di tutta la complessità dell'analisi.

Situazione internazionale — Pur sottolineando la condanna dell'intervento sovietico in Afghanistan e la necessità di ritirare le truppe, Bertinotti ha sottolineato le insidie *«della politica economica statunitense»* auspicando che il movimento operaio europeo sappia darsi una strategia di trasformazione degli assetti economici.

Terrorismo — *«La minaccia è grave. Il terrorismo rivela ormai ogni giorno, con la tragica sequela dei suoi attentati, seminando morte e distruzione il suo disegno lucido di aggressione alla democrazia, confermando che il suo primo, naturale nemico, è il movimento oepraio organizzato»*.

Il sindacato vuole trasformare questa società, ha aggiunto Bertinotti, il terrorismo la vuole distruggere. *«Per cambiare la società bisogna che essa viva, si sviluppi. Chi vuole la sua distruzione, vuole anche distruggere il soggetto sociale e politico che la vuol trasformare e che perciò è interessato più di ogni altro alla sua vita»*.

E ancora: *«Certo ci sono stati ritardi»* nell'azione del sindacato contro il terrorismo, *«ma di alcuni di questi rivendichiamo la responsabilità politica e non la sentiamo come colpa»*. La situazione è grave. Per uscirne c'è bisogno di un governo di emergenza e di unità nazionale che comprenda il pci.

Il sindacato — La mobilitazione e la coscienza politica dei lavoratori hanno consentito di difendere il patrimonio di conquiste *«di fronte a una controffensiva padronale che si è espressa nei contratti e poi nel tentativo di sfondamento con i licenziamenti collettivi (Gepi, Olivetti, Montefibre), e poi nell'aggressione al potere di contrattazione in fabbrica (Fiat, Michelin) ecc.»*. Di fronte alla controffensiva il sindacato deve riprendere l'iniziativa, sia nei confronti dei partiti, sia definendo *«alcuni obiettivi programmatici»*, Mezzogiorno, occupazione, investimenti, mercato del lavoro, per rivendicare un governo di solidarietà nazionale che su questi obiettivi sia in grado di esprimere una chiara linea

Risparmio dell'energia e automobile — *«Una linea di risparmio deve investire l'industria, la sua organizzazione interna, l'eliminazione degli sprechi, i mutamenti tecnologici, i consumi civili»*. L'auto è stata il settore trainante di un modello di sviluppo che il movimento sindacale ha contestato: *«Abbiamo combattuto questo tipo di sviluppo, eppure non si può dire che abbiamo mai rivendicato una politica punitiva nei confronti dell'auto»*.

Mauro Anselmo

Dopo un'interrogazione parlamentare del sen. Bozzello

Presto i lavori del ponte sul Po che servirà la collina chivassese

Si farà il ponte sul Po che unirà la SS 590 e la variante alla statale? Stavolta sembra proprio di sì. Lo conferma una lettera inviata dal sottosegretario ai Lavori pubblici onorevole Fontana al senatore Bozzello in risposta a una interrogazione parlamentare di quest'ultimo.

«Il progetto esecutivo — si legge nel documento — *è pronto dal dicembre '78 e prevede la realizzazione del ponte sul fiume Po all'altezza dei comuni di Brandizzo e San Raffaele Cimena. Al momento non è stata ancora completata la procedura d'appalto dei lavori perché il progetto è stato ridefinito in alcune parti per accogliere diverse modifiche indicate dal magistrato del Po»*.

«Inoltre — si legge ancora nella lettera — *non è stato possibile procedere per accelerare i tempi di attuazione alla trattativa privata. Pertanto si è dovuto ricorrere al normale iter delle gare d'appalto che è tutt'ora in corso»*.

L'opera, che costerà secondo i dati forniti dal governo 7 miliardi e 500 milioni, interesserà i Comuni di Chivasso, Gassino, Castiglione, Settimo, Brandizzo, San Raffaele, San Mauro, oltre ai paesi minori dell'area collinare chivassese. La nuova arteria consentirà alle centinaia di pendolari, che quotidianamente dalla collina attraversano il vecchio e pericolante ponte all'altezza di Settimo per recarsi al lavoro nella zona industriale torinese, di raggiungere velocemente i propri luoghi di lavoro.

L'attuale ponte a scorrimento alternato, infatti, rimane quasi sempre inagibile nella stagione autunnale. L'infrastruttura servirà anche a snellire il traffico nel concentrico cittadino di Chivasso in quanto il flusso automobilistico che da Torino si dirama sulla variante alla statale 11, in direzione dell'Oltrepo chivassese, oggi è costretto ad attraversare tutta la città. Con il nuovo ponte sarà invece possibile raggiungere i paesi collinari varcando il fiume già nei pressi di Brandizzo. Conseguenze positive anche per la statale 590, che collega Torino con i Comuni dell'area collinare passando per San Mauro e Gassino.

La strada sopporta attualmente un grosso volume di traffico che nei giorni festivi del periodo primaverile-estivo a causa dell'esodo dei torinesi verso la campagna, assume aspetti caotici con interminabili code. Il nuovo ponte consentirà all'automobilista di raggiungere la collina utilizzando anche la variante alla SS 11; di conseguenza il traffico sulla statale 590 diverrà più scorrevole e veloce. Adesso tutto è in attesa dell'espletamento delle procedure per l'appalto dell'opera. A dire il vero nella zona interessata non è che si nutra molta fiducia in un sollecito iter della pratica: *«Di questo famoso ponte* — dicono alcuni — *sono decenni che se ne parla, speriamo di non dover attendere altrettanto per vedere iniziare i lavori»*.

P. A. Martino

Sono quasi del tutto soddisfatte le esigenze della città

Due nuovi asili a Nichelino

A Nichelino si stanno ultimando due nuovi asili nido finanziati e costruiti dalla Regione su proprio progetto. Il primo ad entrare in funzione sarà l'asilo di via Cacciatori che aprirà nel settembre di quest'anno, mentre quello di via XXV Aprile inizierà la sua attività più in là nel tempo. Nichelino è oggi uno dei comuni della cintura torinese meglio attrezzati in fatto di asili nido e scuole materne e si avvia verso una completa copertura delle esigenze di assistenza pubblica per i bambini non ancora in età scolare.

Se si confrontano le cifre riguardanti la popolazione di bambini e ragazzi inferiori ai 14 anni con il totale complessivo che è di circa 45.000 unità, si rileva quanto «giovane» sia la collettività nichelinese e quanto quindi sia giustificato un incremento delle strutture per questo tipo di assistenza: 1837 sono i piccoli fino ai 3 anni, 2521 quelli dai 3 ai 6 anni, dai 6 agli 11 sono 4771 ed infine i ragazzi dagli 11 ai 14 anni sono 3052 (dati aggiornati al novembre dello scorso anno). Per capire come si sia arrivati alla positiva situazione attuale, culminante con la realizzazione dei due nuovi asili, è necessario ripercorrere il cammino fatto a partire dagli anni intorno al 1970 quando esistevano solo l'asilo nido dell'Onmi (in via Galimberti, con 90 posti) creato nel 1969 e due scuole materne private, gestite da religiose.

Da allora ad oggi le scuole materne sono diventate 6 di cui una comunale (con 6 sezioni) e 5 statali; due di queste ultime sono ospitate in altrettante scuole elementari (6 sezioni in una, 8 nell'altra). Nel '75 è stato aperto l'asilo nido «Elvira Pajetta» in via Vespucci, finanziato e progettato interamente dal Comune, con 80 posti; nel '76 quello di via Puccini, finanziato parzialmente dalla Regione su progetto comunale, con 75 posti. Nel '79 l'asilo nido Onmi, diventando comunale, è stato trasferito alla «Torre» dove sono stati disponibili 45 posti mentre la sede dell'ex asilo, con le opportune trasformazioni, è stata riconvertita nell'attuale Centro Sociale e per Anziani; qui ora si hanno spazi di riunione ed una mensa aperti a tutti e per gli anziani in particolare sono state predisposte sale di ritrovo e di riabilitazione motoria.

Qual è il servizio reso rispetto all'effettivo bisogno sociale: all'«E. Pajetta» gli iscritti sono 91 contro una media di 60 frequentanti, in via Puccini su 82, 58 frequentano e alla Torre si hanno 27 presenze su 35. Tale media corrisponde a quella dell'intero territorio nazionale dove le frequenze sono il 60% delle iscrizioni. Ed in effetti, come l'Ufficio Scuola del Comune tiene a precisare, si era considerata questa situazione accettando un numero di iscrizioni superiore ai posti effettivamente disponibili. Un importante esperimento che a questo punto è ormai diventato una positiva pratica è l'inserimento nei nidi di bambini con più o meno gravi forme di handicap. Un'équipe psico-socio-pedagogica segnala questi casi e provvede alla sistemazione del bambino in una sezione adatta alle sue esigenze.

I piccoli handicappati seguiti negli asili nido possono avere un'età anche superiore ai tre anni: questo per facilitarli tenendo il dovuto conto delle singole difficoltà di sviluppo. Al momento 5 bambini handicappati sono stati inseriti nell'asilo nido «E. Pajetta» e 3 sono quelli assistiti in via Puccini. Per affrontare le difficoltà che derivano dalle maggiori o minori esigenze di questi bimbi e per far sì che le condizioni siano per tutti le migliori possibili, alle classi dove sono inseriti viene assegnata una puericultrice d'appoggio. La legge regionale consente che il rapporto puericultrici/bambini arrivi fino ad un massimo di uno a dieci; a Nichelino il rapporto è così stabilito: fino ad un anno una puericultrice ogni 5 bambini, da uno a due anni una ogni 8 e da due a tre anni una ogni 10. L'assistenza si svolge lungo un arco di 11 ore al giorno.

Per concludere c'è da fare un'anticipazione: a partire dal mese di marzo l'assessorato all'Istruzione aprirà un corso riservato ai genitori dei bambini assistiti nei nidi e nelle materne; si articolerà in 12 riunioni con personale specializzato (degli «incontri-scambi» settimanali) ognuna delle quali approfondirà un tema specifico di educazione sanitaria e di psicologia infantile, dalla contraccezione alle tappe fondamentali dello sviluppo del bambino, che comportano un diverso approccio ai vari problemi. Il corso si terrà fra le 18 e le 20 e in quelle ore verrà garantita l'assistenza ai bambini da parte delle puericultrici per quei genitori che intenderanno parteciparvi.

Maria Teresa Martinengo

Strambino: per il nido dopo cinque anni cominciano i lavori

«Quando verrà aperto l'asilo?».

«Entro aprile con ogni probabilità se il Co.re.co. di Ivrea non avrà nulla da obbiettare alla delibera integrativa per l'assunzione del personale». Siamo andati a trovare Salvatore Cumbo, segretario comunale di Strambino, proprio per parlare dell'asilo nido. Una storia lunga cominciata cinque anni fa mentre si inaugurava l'amministrazione dc. Nel 1975 il consiglio comunale approvò il progetto affidando pochi mesi dopo all'ingegner Marini la direzione dei lavori, eseguiti dall'impresa Franco, la stessa che aveva già edificato le scuole medie. I lavori proseguirono nemmeno troppo lentamente mentre si annunciava il contributo della Olivetti per l'acquisto di parte delle attrezzature, vista anche la necessità del servizio per i propri dipendenti.

La capienza dell'asilo nido era fissata in 75 bambini divisi in tre sezioni, con 6 puericultrici e altro personale necessario al funzionamento del servizio. *«Ma era indispensabile calcolare prima i costi reali che il comune avrebbe dovuto affrontare* — prosegue Cumbo —, *costi troppo alti anche perché non si poteva essere certi che tutti i posti disponibili sarebbero stati coperti».* Così le sezioni previste in questa fase d'avvio diventano prima due poi una: 25 bambini con tre puericultrici, una cuoca ed un inserviente, mentre la direttrice sarebbe stata «prestata» dalla Olivetti.

Nel frattempo, si avviavano i contatti con i tre comuni limitrofi (Mercenasco, Romano, Scarmagno) per la creazione di un concorzio: spese ridotte, posti garantiti, forse la risoluzione di molti problemi.

«L'adesione formale c'è stata — dice il sindaco — *e in futuro passeremo alla stesura di un accordo».*

L'11 settembre del 1979 venivano consegnati i lavori: costo complessivo — compresi gli aumenti dovuti alla svalutazione — circa 250 milioni, di cui 105 a carico del Comune. Intanto, mentre la creatura nasceva e si organizzava il servizio, il tempo passava.

Troppo tempo?

«Non direi — prosegue il sindaco — *ho potuto constatare che anche in altri comuni non è che la rapidità sia stata la parola d'ordine. Il fatto è che prima di assumere personale, bisogna essere certi di poterlo pagare. Ormai siamo in attesa del collaudo definitivo che non dovrebbe tardare. Le date di apertura credo si possano collocare tra aprile e maggio».* Qualcuno in paese sostiene che l'amministrazione non vuole aprire l'asilo prima della scadenza elettorale per non crearsi inimicizie, viste le possibilità reali di rette troppo onerose: *«Non è assolutamente vero* — dice l'assessore ai lavori pubblici, Cignetti — *anche perché se avessimo voluto fare una brillante manovra elettorale sarebbe bastato assumere il personale per tre sezioni, dimostrando che a Strambino esistono soldi e possibilità mentre invece, come in tutti gli altri Comuni, non abbondano certamente».*

«I costi non dovranno essere alti, è logico — conclude il sindaco — *se no è inutile creare un servizio di cui nessuno si possa servire».*

Riusciamo a rintracciare il geometra Enrico Bonino, rappresentante socialista: *«In effetti di problemi ce ne sono tanti. E direi sono da riassumersi nella difficoltà per reperire i fondi necessari alla gestione delle tre sezioni ed alla lentezza con la quale il ventilato consorzio tra i vari comuni sta nascendo. Certo cinque anni sono tanti. Sempre che l'asilo venga aperto entro maggio».*

Fissato, per i non abbienti, il minimo vitale

Costa 120 mila lire al mese sopravvivere a Leinì e Settimo?

Qual è il reddito minimo indispensabile a soddisfare le esigenze elementari di vita di una persona? Di quanto ha bisogno, ad esempio, un minore, un anziano, un inabile al lavoro per garantirsi un livello minimo di sussistenza nel proprio ambiente di vita evitando così il ricovero in istituto?

I comuni di Settimo, Leinì, Volpiano, Lombardore e San Benigno, riuniti nel consorzio socio-sanitario dell'Unità locale 28, hanno fissato, dopo qualche divergenza, questa cifra in 120 mila lire.

Qualche consigliere avrebbe voluto elevare il minimo vitale a 150 mila lire, come adottato dal comune di Torino, o almeno a 135 mila, come stabilito dalla Provincia, ma alla fine è prevalso il criterio di accettare la proposta avanzata dagli operatori sociali della zona.

I cinque Comuni che dovranno erogare l'assistenza economica hanno già ratificato la delibera «nella convinzione che la società civile organizzata ha il dovere di garantire a tutti, e quindi anche a coloro che non sono in grado di raggiungerlo con le proprie forze (attraverso il reddito di lavoro o per adeguata pensione) un livello minimo di esistenza nel contesto sociale di appartenenza».

Nella determinazione del minimo vitale sono state prese in considerazione queste voci: alimentazione, abbigliamento, beni e servizi (igiene della casa, igiene della persona, sanità), elettricità, gas, combustibile, vita di relazione. Per l'alimentazione la spesa calcolata è di 93 mila lire, per la vita di relazione 12 mila lire, per l'abbigliamento 4500 lire, per la pulizia personale 1300 lire; il riscaldamento (4000 lire), la luce (2200 lire), il gas (1750 lire), la pulizia della casa (1300 lire). Il totale è appunto di 120 mila lire: il minimo vitale per il capofamiglia.

Per gli altri componenti il nucleo familiare sono state stabilite queste cifre: 72 mila lire per i ragazzi fino a 6 anni; 90 mila lire fino a 18 anni e 96 mila lire per gli adulti. Per tutti il sussidio è rappresentato dalla differenza tra la quota di minimo vitale individuale (o del nucleo familiare) e il reddito dell'anziano o invalido (o di tutto il nucleo familiare).

Hanno diritto all'assistenza le persone in età pensionabile prive di altri redditi oltre a quello di pensione o titolare di altro reddito ma inferiore al minimo vitale; gli invalidi civili con invalidità accertata superiore al 67 per cento; gli invalidi con pensione d'invalidità che vengono assistiti solo se l'invalidità è a carattere generale e definitivo e non specifica della funzione lavorativa precedente.

Pretura di Avigliana reati in diminuzione

Alla pretura di Avigliana, dove ogni anno pervengono oltre 2500 nuove cause per i reati di competenza, che vanno dall'incidente stradale alla caccia e pesca abusiva, dall'inquinamento alla violazione delle norme antinfortunistiche, l'intenso lavoro dei tre addetti ha consentito di ridurre nel 1979 le cause pendenti sia per gli affari penali che per quelli civili.

Nel settore degli affari penali, sono state definite nell'anno 1041 cause, delle quali 129 con dibattito in udienza, 695 con sentenza istruttoria e 217 con decreto penale. Il carico pendente è passato da 406 cause, al primo gennaio 1979, a 326 a fine anno. Già nel 1978 si era registrata una riduzione da 1116 a 406 cause, grazie anche al provvedimento di amnistia.

Nel settore civile sono state definite, nel 1979, 158 cause, delle quali 59 con sentenza e 99 mediante conciliazione. Anche in questo settore le cause pendenti si sono ridotte da 104 a 89 nel corso dell'anno.

Rispetto al 1978, le cause sopravvenute sono rimaste pressoché invariate (45) nel settore civile. Nel settore penale, i delitti nel territorio (che copre quattro comuni in Val Sangone e dieci comuni della bassa Valle Susa) hanno segnato una diminuzione del sei per cento, passando dalle 2403 del '78 alle 2252 del 1979. Al primo posto figurano i reati stradali, al secondo quelli contro la proprietà.

Bruciata un'auto

Ignoti hanno dato alle fiamme, stanotte verso le 2,30, la «127» di Elena Griucchi, 33 anni, via Giolitti 53. L'auto, che era parcheggiata nel cortile, è stata completamente distrutta. Le fiamme hanno danneggiato in modo non grave anche una «500». La proprietaria della vettura incendiata è titolare di un bar.

Deserto l'Ufficio del Registro di Ciriè che timbra i bollettari

Valli di Lanzo: nessun ristorante ha preparato le ricevute fiscali?

Il problema della ricevuta fiscale per i ristoranti, al centro dell'interesse in sede nazionale, lo è pure a livello locale, ed a Ciriè, per esempio, nessuno si è ancora presentato a far timbrare un solo bollettario di ricevute all'Ufficio del Registro, che ha giurisdizione su 38 comuni che vanno dalla cintura torinese alle alte valli al confine con la Francia, dopo la soppressione dell'Ufficio di Lanzo, il cui territorio è stato unito a Ciriè. In ogni comune c'è almeno un luogo di ristoro, nei centri maggiori alberghi e ristoranti e pizzerie si contano a decine. Ma nessuno sembra aver ancora preparato un blocchetto di ricevute.

E' vero che si può evitare la timbratura usando ricevute prenumerate fatte da tipografie in possesso di autorizzazione ministeriale ed ovviamente tenute ad avere il relativo registro di carico e scarico, tuttavia all'Ufficio del Registro si teme di avere un'affluenza eccessiva negli ultimi giorni, e di non poter far fronte in tal caso a tutte le richieste. E' quindi auspicabile che gli interessati non attendano tutti gli ultimi giorni, la legge va in vigore dal 1° marzo.

Intanto l'associazione autonoma commercianti ed esercenti di Ciriè e subcomprensorio, a cui fanno capo molti comuni, ha indetto una riunione per mercoledì, giorno di riposo settimanale per molti commercianti, per discutere appunto la normativa che prevede l'obbligo del rilascio della ricevuta fiscale da parte degli esercenti di ristoranti ed alberghi, e per chiarire gli obblighi di questa nuova norma. I presenti erano una settantina, provenienti da diverse località. Due funzionari dell'Ascom Torino, Matteo Ferrero e Guido Tresso, hanno fornito schiarimenti.

Donna scippata

Sabato a mezzogiorno una donna è stata scippata a Collegno. Trascinata al suolo, si è spezzato un femore. Le sue condizioni sono gravi.

Candida Latore, 76 anni, è la vittima dell'aggressione.

Nella borsa aveva 12 mila lire. Ora è ricoverata nell'ospedale di Rivoli.

Nella fede del Signore ha raggiunto in cielo il suo Nello

Irene Dassano ved. Torrero

Con dolore lo annunciano l'adorata figlia **Clara**, i cognati: **Pina, Carlo** e famiglia, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 26 alle ore 16 alla parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 24 febbraio 1980.

In Sanremo è mancata ai suoi cari

Giustina Ferrero in Carena

Addolorati lo annunciano il marito **Giuseppe**, i figli **Antonio e Giovanni**, le nuore **Carla** e **Mariella**, le adorate nipotine **Tintin, Francesca e Loredana**, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 26 ore 15,30 via Rombò 45.
— **Rivoli**, 24 febbraio 1980.

Prematuramente è mancato

Giacomo Cattaneo
anni 52

Lasciando la sua adorata **Bianca**, mamma, fratello, affezionati **Bruno** con **Giovanna** e figli, parenti tutti. Funerali 26-2-80 ore 8,45 ospedale S. Luigi, ore 9,15 cimitero Sud. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 febbraio 1980.

Ha chiuso la giornata terrena

Carmela Stelli ved. Bonesso
di 89 anni

Nel ricordo vivo e struggente di una esistenza preziosa donata agli affetti più intensi del proprio focolare domestico, la piangono i figli **Enea** con **Lidia, Libero** con **Teresa** e figli **Giampiero** e **Carlo**, le sorelle **Angela** e **Albina**, il fratello **Giuseppe**, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. Le esequie avranno luogo martedì 26 corrente nella chiesa parrocchiale di Pozzo Strada, via Bardonecchia 161 alle ore 10,15 ove la cara salma sarà fatta pervenire da Piacenza per essere successivamente tumulata nel cimitero di Collegno in avello di famiglia.
— **Piacenza-Torino**, 25 febbraio 1980.

Dopo breve e incurabile malattia è mancato

Giulio Briatta

Lo annunciano angosciati il caro figlio **Paolo**, il fratello **Giorgio** con la moglie **Rosalba Boria**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 26 ore 8,45 presso la chiesa di Nostra Signora della Salute. La salma sarà tumulata nel cimitero di Villastellone nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 24 febbraio 1980.

E' mancato ai suoi cari

Lorenzo Protto

Ne dànno l'annuncio: il figlio **Giovanni** con la moglie **Benedetta**, i nipoti **Renzo, Gabriella** e la piccola **Elena**, parenti tutti. I funerali martedì 26 corr. alle ore 18 nella parrocchia di Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 24 febbraio 1980.

E' mancata

Maria Cornaglia ved. Maina

Ne dànno l'annuncio la figlia **Teresa** col marito **Andrea Faver**, cognata, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giuseppe Buccini per le sollecite cure prestate. I funerali martedì 26 alle ore 8,45 nella parrocchia S. Bernardino (via Di Nanni). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 febbraio 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pierino Fasolo
anziano Fiat

Addolorati l'annunciano: moglie, figlio, nuora, cognata, nipote **Luca** e parenti tutti. Funerali ore 14,30 del 26 nella parrocchia S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 febbraio 1980.

E' mancata

Olga Capodaglio ved. Periotto (nonna Neni)

Lo annunciano i figli **Flavia, Gastone, Ugo, Clara** ed **Epifanio** con famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Alberto Cavallo ed al Personale tutto della Casa di Cura Suore Domenicane per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì 26 ore 15 nella parrocchia di Villarbassa.
— **Torino**, 24 febbraio 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Flora Finetti

Ne dànno il doloroso annuncio le figlie **Dory** coi figli **Luca, Andrea, Silvia, Emanuela, Gianmatteo** e **Alessandro; Silvana** col marito **Carlo Cuizza** e i figli **Chicco** e **Carolina**. Funerali martedì 26 ore 14,30 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 25 febbraio 1980.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Fino
Cav. Vittorio Veneto

Affranti lo annunciano, figlie, genero, nipoti, cognati, parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 Strada del Porto 24. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Castiglione Torinese**, 24 febbraio 1980.

ANNIVERSARI

1972 — 1980

Emmanuel Carello

Con infinito amore e rimpianto ti ricorda la tua **Gemma**. S. Messa 25 febbraio ore 18 parrocchia Ss. Annunziata.

1979 — 1980

Teresa Siccardi Lanciani

Ti ricordiamo sempre con affetto. Santa Messa 25 febbraio ore 18,30 parrocchia Pozzo Strada, via Bardonecchia 161.

Due squadre che devono lavorare molto per risalire ai vertici

Anche nel «derby» Juventus e Torino con i soliti limiti E' ora di cambiare

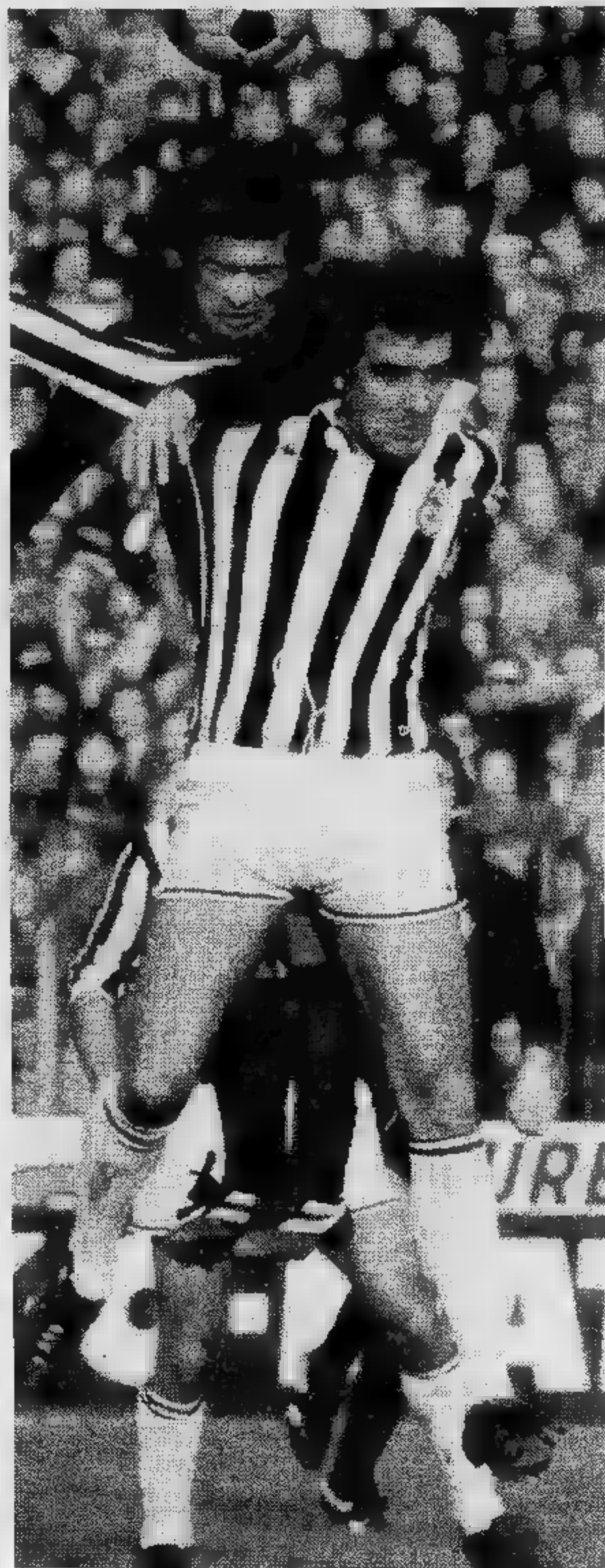
C'è chi diceva, al termine del derby, che erano stati i bersaglieri a correre ■ più, ieri pomeriggio. I militari con cappello piumato ■ con fanfara avevano percorso il giro dello stadio ■ ritmo sostenuto, facendo divertire ■ gente che applaudiva entusiasta. I protagonisti del derby, invece, salvo qualche accelerata nel primo tempo, ■ erano adagiati in ■ corsetta salutare, ■ arricchita da schemi geometrici interessanti e particolarmente fiondanti. Il gioco ristagnava spesso ■ centrocampo in un vortice di marcature. Mancavano il pepe e il sale. Una minestra scipida era stata servita agli spettatori, che avevano invece fame di derby vivo ■ spettacolare.

Ma il derby, si sa, è partita atipica, strana e stravagante. Lo invochi vibrante ■ ■ presenta umile ■ dimesso; lo aspetti declassato e risorge sulle proprie ceneri in virtù di misteriose metamorfosi. Questo derby passerà alla storia come uno dei più brutti disputati nel dopoguerra. Ritmo blando, geometrie scompaginate, mancanza ■ idee, povertà di tecnica, rarefazione perfino di contenuti tecnico-tattici. Un denominatore comune concorre alla confezione di questo dequalificante derby: la decadenza di due squadre che devono cambiare molto se vogliono tornare al vertice ■ calcio italiano ■ breve termine.

Alla vigilia della partita ■ durante la settimana, i giornali, con operoso zelo, ave■ fatto di tutto per rivalutare il confronto fra i cugini granata ■ bianconeri. Non c'è stata risposta. Le intenzioni dei due trainer, molto acuti strategicamente, sono andate in porto: i punti nevralgici sono stati bloccati sull'uno e sull'altro fronte, gli attaccanti raramente hanno «visto» la luce della porta, i portieri se la sono cavata con un impegno abbastanza routiniero. Ma ciò significa che l'elidersi ■ vicenda ha portato le due squadre all'autodimensionamento. ■ sono venute fuori le lacune vecchie. Mancanza di fantasia, di determinazione nel momento della risoluzione diretta nella porta avversaria, mancanza di smalto ■ moltissimi uomini che avrebbero bisogno di rigenerarsi.

Il derby, al di là del risultato che regala un punto alla Juve sempre più ancorata alla zona Uefa e un punto al Torino sempre più emergente dalla pericolosa situazione in cui ■ caduta venti giorni fa dopo la trasferta ■ Firenze, ha detto che le due squadre torinesi vivono una crisi più profonda di quanto ■ pensi e che occorre operare con il bisturi, subito, per in■ nel tessuto cellule più vitali. ■ discorso riguarda la Juventus e il Torino, ormai lontane dagli anni opulenti e perciò bisognose di rivedere subito le proprie posizioni ■ di lasciare da parte i ricordi. Quando critichiamo le due squadre pilotate con tanta passione e anche con bravura da Trapattoni e da Rabitti, i tifosi ci rispondono che non dobbiamo partire, nel giudizio, dalle immagini di Juve e Toro nella stagione dei 51 ■ dei 50 punti. E' vero, forse troppo spesso ■ lasciamo condizionare da quelle immagini ■ vorremmo che i granata e i bianconeri ce le rifacessero rivivere. Ma con il tempo ci siamo disincantati, staccati da quei ricordi e ci siamo convinti che si tratta di fotogrammi irripetibili. Fotogrammi che ■ tifoso non potrà più accarezzare e che i protagonisti non potranno più replicare. Ora è il presente che ci interessa. Appunto per questo Juventus e Torino devono guardare avanti, per programmare un'opera di ricostruzione ■ non proprio integrale quantomeno parziale.

Può darsi che sulla qualità di questo derby abbiano influito ■ intenzioni caute delle due squadre, ■ quali hanno fatto capire nel corso del match come fossero preoccupate più di non perdere che di vincere. In effetti, il punto fa comodo alla Juventus, che non ■ allontana dalla ■ Uefa e fa comodo ■ Torino che si allontana dalla zona pericolosa. L'arbitro, forse intuendo le manovre dei protagonisti, si ■ adeguato, e ha offerto un consistente contributo affinché il risultato si fissasse sullo zero a zero. Il signor Ciulli ha fischiato di tutto e contro tutti, ha interrotto ■ gioco per ben 71 volte (è un record?), impedendo ■ giocatori di costruire uno schema e negando allo spettatore quel poco di spettacolo che restava da vedere. Trapattoni e Rabitti dovranno lavorare molto seriamente ■ dovranno farsi ascoltare bene ■ vorranno raccogliere quegli obiettivi, neppure troppo suggestivi per la verità, che ■ sono prefissi di raggiungere il giorno in cui hanno dato l'addio ■ sogni di scudetto.

Angelo Caroli

Derby in tono minore: noia in campo ■ sbadigli in tribuna

Volersi bene non sempre è bello...

Nel mondo del calcio, è bello davvero volersi bene? Ma una ■ è certa: il volersi be■ in campo non fa spettacolo e non fa divertire il pubblico. Quindi da queste partite asettiche, tremanti e correttissime escono fuori soltanto sbadigli. Qualche ammonito, soltanto perché all'arbitro Ciulli piaceva così, nessun fallo assassino (ma neppure davvero scorretto) ed alla fine tutti contenti, con gran strette di mano.

Ma che derby è? Ricordiamo Anastasi e Cereser che ■ azzuffavano a partita finita, a stento trattenuti da qualche malcapitato; ricordiamo gli epici duelli tra Claudio Sala e Furino, ricordiamo gente che buttava irosamente le scarpe contro il muro rimpiangendo che la partita fosse già finita.

Tutte cose, per carità, che non onorano lo sport in senso stretto ma che, ammettiamolo, facevano derby. Il quale derby non è fatto per l'amore, ■ reclama l'odio. Odio sulle gradinate (la parte peggiore del pubblico ci ha provato, con tanti arresti prima della partita) ma sul campo sembravano tutti fratelli, nel nome di un calcio che sembrava interessare soltanto i puristi del gioco, contenti come erano di veder tutto filare liscio, senza la minima scossa.

Ora, se la gente ■ comporta bene ■ non lancia candelotti e via discorrendo, non si può che congratularsi. Non ■ così invece se sul campo tutto quello che ricorda il vecchio derby ■ scomparso. Giocatori delle due squadre, provate a pensarci sopra un momentino: vi renderete immediatamente conto che il pubblico di Torino si aspetta ben altro da voi, che del pareggio ottenuto in questo modo ■ ■ stropiccia.

Il pubblico — ed in particolare nel derby — non vuole gente che si prenda ■ pedate, che faccia un gioco esclusivamente intimidatorio, ma non gli sta bene neppure questo amorfo tran-tran, portato avanti all'insegna del pareggio, in particolare nel caso in cui la classifica ed il suo primo posto sono abissalmente lontani.

Per fortuna ci sono stati almeno un paio di episodi interessanti. Pulici ■ stato messo ■ terra («Non ho più trovato ■ piede, me lo avevano portato via», ha commentato) ed anche Bettega è stato strattonato, mentre Tardelli, proprio all'ultimo minuto, ha buttato via la palla della vittoria, con Pileggi ■ stretto contatto che faceva violenza a ■ stesso per non cadere nella tentazione di buttarlo giù. Su questi scampoli di polemica (che non è neppure nata, tanto le persone sul campo erano dotate ■ sportività) è vissuto il derby. Troppo poco, ammettiamolo.

La partita è archiviata. Adesso ci sono da giocare altri due derbies ■ Coppa Italia. C'è da augurarsi una cosa sola: che siano un pochino diversi da questo. Altrimenti la gente si stufa definitivamente. Non è un discorso da poco: il pubblico resta il patrimonio più importante che il calcio abbia a disposizione, sarà bene pensare di non dilapidarlo. ■ se Juventus-Torino si mette ■ questa strada finirà che allo stadio ci saranno esclusivamente gli striscioni dei pochissimi super-patiti. Gli altri se ne staranno a ■ Pensiamoci.

Beppe Bracco

calcio dalla Serie C alla Promozione

Due liguri in festa per la vittoria, una rimpiange la sconfitta

Lorenzetti, vice della Sanremese

SANREMO — *Per Franco Lorenzetti, portiere di riserva della Sanremese, la settimana che ha preceduto il match con il Treviso è stata tutta speciale: ha fatto, in pianta stabile, l'allenatore della sua squadra, a tutti gli effetti, dirigendo le sedute di preparazione dei compagni, vivendo insomma una settimana dall'altra parte «barricata» gli successo durante la sua carriera.*

Lorenzetti si è trovato inedito allenatore biancoazzurro a sorpresa. Ezio Caboni, il titolare, è stato bloccato a letto dall'influenza a lui, che solo quindici giorni fa aveva conseguito il «patentino» allenatore di 3ª categoria, primo passo per la carriera «mister» si è trovato proiettato, prima del previsto, sulla panchina. «Mi limitato a mettere in pratica i programmi e le indicazioni di Caboni», ha spiegato Lorenzetti che, ieri, ha finalmente restituito lo scettro comando a Caboni, alzatosi letto giusto per andare in panchina.

Per Lorenzetti, tutto sommato, un'esperienza positiva, un assaggio di quella che potrebbe essere la sua carriera futura. Pisano d'origine, trentaduenne, dopo aver «vagabondato» per Italia tra i semiprofessionisti, arrivato alla Sanremese due anni fa. La scorsa stagione si era alternato Carraro tra i pali biancoazzurri; quest'anno, invece, complice anche infortunio mano all'inizio del torneo, ha ceduto definitivamente il posto al più giovane e promettente rivale. Lui è rimasto disciplinatamente panchina, magari una gran voglia di giocare, ma sempre in tranquillità. Ma ha anche pensato al futuro. Zitto, zitto ha preso il «patentino» allenatore 3ª categoria dopo aver seguito il dell'ex portiere Nazionale Costagliola.

Bruno Monticone

Savona, ritorna Chico: è vittoria

SAVONA — Dopo tre settimane, Chico Locatelli è tornato sulla «sua» panchina. Aveva dovuto volare in Argentina, al capezzale del padre, gravemente ammalato. Purtroppo è stato a lasciarlo ancora in condizioni disperate, colpito da un male incurabile. Ha ritrovato la squadra in buone condizioni, dopo lo 0-0 Imperia, grazie sapienti cure suo secondo, Ghizzardi.

Chico ha subito parlato chiaro giocatori: *«Con il Rondinella bisogna vincere a tutti i costi»*. E aggiunto, a mezza: *«Se qualcuno si impegna, resterà fuori squadra fino al termine del campionato»*. Infine, aveva addirittura minacciato le dimissioni, per la seconda volta in questo campionato.

Bisogna dar atto biancoblù aver risposto in tutto e per tutto alle aspettative del loro allenatore. Contro il Rondinella hanno saputo imporsi per freschezza e determinazione, soprattutto hanno giocato e corso dal primo minuto all'ultimo. Alla fine Locatelli era quasi emozionato: *«Una vittoria toccasana per la classifica ma anche per il morale. Da troppo tempo non si vinceva al Bacigalupo»*. A chi gli spiegava che quella vittoria dedi suo ritorno, ha risposto: *«No. E' dedicata ai nostri tifosi, che l'hanno attesa con fin troppa pazienza»*.

La vigilia di Savona-Rondinella è stata scossa anche dalla notizia «straniero». Durante sua permanenza in Argentina, Locatelli ha visionato alcuni giocatori per grosso club Serie A (non si fa fatica a identificarlo nell'Inter), ma ha visto anche paio di attaccanti che farebbero Savona. Ha subito fatto un rapporto società.

Sandro Chiaramonti

Imperia, Lombardi annata di iella

IMPERIA — *L'estate scorsa, quando è venuto all'Imperia, acquistato dall'Albese, Enrico Lombardi, 21 anni, centrocampista, mai più avrebbe pensato che di a poco avrebbe dovuto lottare per la salvezza anziché per il primato in classifica, come convinto. Dopo la sconfitta di ieri a Grosseto (0-1), la situazione dei nerazzurri, grave, si è fatta pressoché disperata. La squadra è precipitata all'ultimo posto in graduatoria assieme all'Albese e il divario con le compagini che la precedono di cinque punti, un distacco incolmabile, salvo miracoli.*

Del calvario dell'Imperia Lombardi suo malgrado, uno dei protagonisti. Riviera dei Fiori arrivato pieno di speranze. Contro l'Imperia aveva sempre disputato prove maiuscole. «Mi sono sempre impegnato a fondo. L'anno scorso, Ciccione, sono perfino espulso», ricorda. Forse, per questo si messo in luce e i dirigenti nerazzurri lo tenuto d'occhio. L'avvio con formazione, allora guidata da Gianni Brenna, stato piuttosto promettente. Lombardi, schierato come ala destra con compiti di raccordo con il centrocampo, aveva segnato un gol nella prima amichevole disputata, quella con il Ceva, e si ripetuto con la Novese.

In campionato l'Imperia è presto disunita ed anche Lombardi è stato coinvolto nel naufragio. Una serie di prestazioni non proprio positive, a fasi alterne, fino alla partita con la Cerretese, quando subisce infortunio abbastanza. Rientra contro il Savona. Rimedia soltanto un'ammonizione, poi Ferrari lo sostituisce con Rando. Gioca anche a Grosseto, l'Imperia perde ancora. Per Lombardi è proprio stagione sfortunata.

Delfino

Sette reti per la Pro Vercelli

De Joannes bel doppietto

VERCELLI — Adesso che è a quota 7 gol, difedell'intero girone incominciano a preoccuparsi anche di lui, di Osvaldo Joannes, il cannoniere questa Pro Vercelli lanciata verso la salvezza. Ieri, l'Albenga, il centravanti ha messo a segno splendida doppietta. Il secondo gol è stato di quelli che si ricordano a distanza anni. L'azione è nata da Valera che, rubata la palla agli avanti liguri, l'ha rimessa cerchio del centrocampo sui fidati piedi di Sollier.

L'Albenga (che doveva recuperare) sbilanciata in avanti. Sollier e De Joannes si intesi in un avanzati a rotta di collo la porta scambiandosi continuamente la palla: sembrava un via vai ossessivo. Il duetto si è concluso al limite dell'area quando il centravanti ha fiondato sinistro che si è insaccato a fil di palo: il pubblico ha fatto gran festa «vecchio» campione e al cannoniere che gli sta entrando nel cuore.

Dopo la doppietta, De Joannes è concesso, soddisfatto, alle domande dei cronisti. Qualcuno gli ha chiesto che quota ha intenzione nella classifica dei gol. *«Nell'Aglianese* — ha risposto — *riuscivo a segnarne anche dozzina all'anno. La mia media è sempre oscillata fra i sette e i dieci»*.

Da notare che Joannes è arrivato alla Pro Vercelli (dopo una sottoscrizione popolare) solo all'undicesima andata (esordio gol contro il Viareggio). I suoi sette gol (due rigore) valgono quindi quasi il doppio.

Enrico De Maria

Fa vincere il Pinerolo

Boggian, 3 gol la prima volta

— Sulle sponde del Cusio, Luciano Boggian, classe 1954, fisico Boninsegna, del indossava per l'occasione la maglia n. 11) ha trovato grande giornata. L'attaccante siglato tutte reti della vittoria pinerolese, di dubbio palma di miglior giocatore in campo. Spettacolare poi segnatura, con un fulmineo stop di petto ed bolide sotto la traversa che ha lasciato di stucco il portiere avversario.

«E' la prima realizzo una tripletta — ha commentato Boggian partita — in avevo un doppietto con maglia dell'Olbia giocavo al "messicano" Domenghini, andato in Sardegna a far l'allenatore-giocatore. Spero di ripetermi, serie D la mia squadra, il Pinerolo».

Nato a Verona, Boggian, i primi calci squadretta Cadore, passò poi nelle giovanili Novara, in quarta serie Borgosesia. Ingaggiato dal Vigone Nuccio Candeliere (l'attuale presidente Pinerolo è ripreso) comproprietà con Juventus, Luciano segno Promozione ben 14 spiccate doti realizzative. Da Vigone Boggian si a Emilia disputando 17 partite in la Reggiana (5 gol segnati). Da Reggio passò poi ad, sempre C e sempre titolare.

Giovanni

Torretta salda in difesa

Il geom. Porta ok per il Milan

ASTI — *Continua la serie positiva della capolista Torretta, giunta quindicesimo risultato utile consecutivo. Soprattutto in trasferta (come ieri a Voghera, 1-1) a reggere sorti della compagine sta la difesa, assai affiatata e con un libero giovane di gran talento. chiama Mauro Porta, ha ancora 21 anni e gioca ad Asti in prestito (appartiene infatti al Milan che potrebbe riprenderselo a fine anno).*

Di lui Nattino e i compagni non fanno che parlare bene. Porta ha disputato finora tutti gli incontri di questo campionato, rischia però di dover saltare la parte finale del torneo. «Fra 18 giorni devo partire per il di leva — *dice il libero* — spero soltanto riuscire a fare il militare ad Asti».

Geometra appena diplomato, anche in campo mosse sembrano dettate da una precisione quasi matematica. Raramente lo si vede fuori zona impreparato a fronteggiare l'avversario smarcato.

«Anche ieri contro la Vogherese — *afferma Porta* — penso di giocato un'onesta gara. Il pareggio era nelle nostre previsioni, l'abbiamo ottenuto con un po' di fortuna grazie al bel gol Marchese. Sulla rete di Lucchetti c'è stato un piccolo disguido tra me e Nicoloso. era nei piani che avremmo rischiato di perdere fino termine. La Vogherese in pratica si giocava contro di noi tutta la stagione. Ora la si può proprio considerare tagliata fuori».

Franco Badolato

Portiere del Gravellona

Piaceri, 33 anni giorno di grazia

— Giovanni Piaceri a 33 anni ha conservato il guizzo dei suoi giorni migliori. Il portiere del Gravellona era giornata di grazia, è che pure riuscito a intuire la traiettoria rigore calciato da Cozzi, impedendo così, sua squadra stava conducendo gara sull'Oleggio per 2 gli ospiti accorciassero le distanze.

Il Gravellona, fine si è aggiudicato l'incontro vistoso 3 a 0, bisogna riconoscere che almeno occasioni Piaceri ha compiuto delle autentiche prodezze, impedendo agli ospiti segnare il gol bandiera.

Piaceri è nato a Domodossola, dove ora gestisce la moglie distributore di benzina. I momenti migliori li ha all'inizio degli Anni 70, quando in molti a ritenere Legnano e Busto Arsizio (nella Pro Patria nel '73 conquistò la promozione in C) fossero le prime tappe più importanti.

«Purtroppo — dice — sono fortunato. L'Atalanta il acquisto, ma proprio alla vigilia del trasferimento, che per avrebbe rappresentato un grosso passo avanti, ruppi una spalla e, pochi mesi dopo, venni operato nisco. Ora per il calcio è diventato un distensivo passatempo dopo settimana lavoro e qualche soddisfazione me la tolgo ancora, suc- oggi quando ho parato il rigore».

Franzi Bertolazzo

Tanti applausi per i «vecchi» capitani Borgoticino e Trecate

Giannini-Gavinelli due ex gemelli

BORGOTICINO — Luigino Giannini e Gavinelli, 35 e 37 rispettivamente, si sono ritrovati assieme su campo di calcio ieri a Borgoticino, il primo capitano degli azzurri dell'Iris, il secondo capitano Trecate. Neanche a dirlo hanno fatto cose applausi moltissimi spettatori, parecchi quali richiadel «nome» dei personaggi.

Giannini e stati per lunghi anni colonne del Novara. società hanno a i primi e dalle formazioni giovanili hanno la scalata fino prima squadra.

Hanno sempre giocato assieme in maglia azzurra fino al '75 formando una delle coppie più che il football novarese Giannini fungeva centrocampista «punta». Per scombussolare avversari, però, si scambiavano continuamente i ruoli e «marcarli» era un problema per tutti.

Affiatatissimi i in campo. Anche fuori trascorrevano gran parte del tempo libero assieme. In trasferta dividevano la stessa camera d'albergo e si interessavano veri.

«gemelli» a quell'epoca era abbagliato. Ancora oggi i tifosi del Novara (specie con i tempi di magra che corrono per la squadra azzurra) rimpiangono «quei in

Oggi i «gemelli» novaresi giocano i dilettanti. dispetto classe non acqua) si disimpegnano ancora maniera, doppi passi, dribblinge, tiri a sorpresa, lanci millimetrici, ancora parte del repertorio mandano in visibilio i tifosi di parte

Luigi Giannini, capitano del Borgoticino

Il marcatore del Bacigalupo

Amandola non ha avuto più crampi

— Flavio Amandola, che ieri ha disputato nelle file del Bacigalupo terza partita campionato di Promozione, è senza dubbio dei giovani più promettenti vivaio. Nato nel 1961, l'anno ha disputato il campionato allievi-eccellenza segnalandosi per le sue «marcato» a tal punto nella rappresentativa allievi.

Si tratta di un giocatore dotato di una struttura atletica particolare. La sua muscolatura troppo massiccia infatti procura sovente inconvenienti di carattere fisico. due precedenti partite disputate, infatti Amandola è visto a dover abbandonare anzitempo il gioco i crampi, guaio tipico di chi di un sovraffaticamento muscolare.

Ieri si è impegnato molto: aveva di fronte infatti sgusciante sinistro Fossano Marzovillo quale concesso poco. Nell'occasione del gol infatti di poterlo assolvere per Amandola non disdegna le puntate e trova a giocare con disinvoltura sulla su quella passato ricoperto il ruolo di stopper mai sfigurare.

Ugo Prandi

Il bancario della Carassonese

Flavio Ottaviani Furino dei dilettanti

MONDOVI' — Non molla mai l'avversario, nei tackles ritira mai il piede, è il Furino dei dilettanti. Si chiama Flavio Ottaviani, 24 anni, torinese, bancario di professione, la domenica terzino-mediano della Carassonese. Un acquisto quest'anno.

Aldo Cattaneo, l'allenatore dei monregalesi, lo corteggiava da tempo per quella sua grinta che in campo torna sempre d'esempio a compagni e avversari. Flavio giocava nel Pertusa di Torino e, ad ogni stagione, lottava per salvezza. *«Non c'era mai serenità, si entrava in campo regolarmente tesi, preoccupati per il punto. Due anni fa ci evitò la retrocessione rigore fallito dal Cherasco negli ultimi minuti del campionato, nel 1979 siamo stati costretti a disputare uno spareggio con il Castellamonte. Non era più un divertimento»*.

realtà Ottaviani prende molto sul serio il calcio (*«tengo moltissimo a vincere»*). Solo che nella vita gli ha preferito lo studio, prima, il lavoro, poi. Correva la stagione 1973-'74: ultimata la trafila nel giovanile del Cafasse, Flavio esordiva in prima squadra nel campionato serie D, collezionandovi dieci presenze. Gli allenamenti quasi quotidiani e lo studio non si conciliavano. Lui scelse le lezioni di Giurisprudenza.

Alberto Gaino

Canavese primo nel fondo a Vinadio

VINADIO — Lo Sci Club Valle Pesio si è aggiudicato il Trofeo Ezio Paraccone, gara di fondo, valido quale prova di qualificazione zonale giovani. La squadra vincitrice ha preceduto gli Sci Club Festiona e Valle Maira. manifestazione hanno partecipato oltre 150 concorrenti, in rappresentanza di otto società. Folta partecipazione del pubblico. **f. b.**

ca: 1. Battista Canavese, Club Valle Pesio, 48'40"2; 2. Giacomino De Matteis, Sci Club Valle Maira, 48'52"5; 3. Valentino Gilmozzi, Fiamme Gialle, 48'43"3; 4. Gino Pasquale, Sci Club Prali; 5. Danilo Dellamea, 6. Ezio Filippi, Fiamme Gialle; 7. Angelo Barale, Sci Club Lurisia; Carlo Moero, Sci Club Valle Pesio.

Petito, primo ■d Alassio, passerà alla corte di Saronni

Non ha bisogno di gregari per vincere però sarà lui ■ diventare un gregario

ALASSIO — Il campione italiano Giusep■■ Petito (Fracor Aquila Levame), ■ anni, di Civitavecchia, ■ è aggiudicato in volata l'undicesima edizione della Montecarlo-Alassio, corsa internazionale per dilettanti sulla distanza di 127 chilometri, organizzata dal Veloclub Alassio 3TT. ■ vincitore ha superato sotto lo striscione d'arrivo, posto davanti al famoso «muretto», Gilbert Glaus (Peugeot Zurigo).

Quanto vale una vittoria nella Montecarlo-Alassio? *«E' importante soprattutto per il morale* — risponde il vincitore, Giuseppe Petito —. *Tecnicamente vale un po' meno: siamo all'inizio della stagone agonistica ■ molti corridori non sono ancora in forma. ■ clima freddo crea problemi di preparazione ■ molti atleti. In un certo senso, mi considero un privilegiato: abito a Civitavecchia e ■ temperatura mite ha favorito i ■ allenamenti».*

Petito fa il corridore a tempo pieno. *«Ho scelto ■ sport faticoso ■ impegnativo* — spiega —. *Per ottenere certi risultati non bisogna concedersi distrazioni».* Ha iniziato a correre nel 1972. La ■ vittoria nella Montecarlo-Alassio ■ doppiamente meritata: il campione italiano ha corso praticamente da solo: i suoi compagni ■ squadra e ■ d.s. Ezio Mannucci erano impegnati in un circuito toscano. *«La maglia tricolore ■ una grande responsabilità* — continua —. *Nel ciclismo è impossibile fare qualsiasi previ■■. Preferisco vivere alla giornata: l'unica preoccupazione ■ quella di presentarmi sempre nelle migliori condizioni. Indubbiamente, ci terrei molto ■ fare bella figura nelle Olimpiadi e nel Giro delle Regioni per rappresentative nazionali in programma dal ■ aprile ■ primo maggio».*

Petito ha dimostrato di meritare il passaggio tra i professionisti. *«Concluderò la stagione come dilettante* — risponde —. *Nel 1981 spero di ricevere qualche offerta interessante».* Secondo alcune voci, passerebbe alla corte ■ Beppe Saronni. *«Sarebbe una grossa soddisfazione. Saronni è un campione e sono certo che mi troverei be■ nella ■ squadra».*

m. f.

Rivali oppure alleati?

Saronni e De Vlaeminck si stringono la mano: da oggi, forse, diventeranno alleati. Al Giro di Sardegna, nella semitappa a cronometro, sono stati battuti entrambi ■ un gregario di Moser, ■ tedesco Braun, che ha preceduto il belga ■ 38" e l'italiano di 44" ed ■ guida la classifica generale.

CON L'ABARTH 131

Rally di Chieri Vernetti il più veloce

■■■ — L'equipaggio Vernetti-Daimo, ■ Fiat 131 Abarth della scuderia Astigiana Corse, si sono aggiudicati il rally «Team '971 - Trofeo Giordano Assicurazioni» disputatosi sabato notte sulle strade collinari del Chie■■. «E' stata una vittoria sofferta — *ha dichiarato Vittorio Vernetti all'arrivo* — perché abbiamo avuto come avversario un bravissimo Aldo Riva, nostro compagno di scuderia, che, seppur ■ un mezzo decisamente inferiore per prestazioni ■ favorito dal tracciato, ci ha dato del filo da torcere».

Il distacco che ha separato i due piloti è stato, alla fine, ■ soli 12": un duello appassionante che ha entusiasmato una moltitudine di «fans» schierati ai bordi del percorso (342 km ■ ■ prove speciali ripetute due volte ognuna), estremamente selettivo e tortuoso. Centoquattro i classificati ■ 155 equipaggi al via.

Vernetti ■ Riva hanno preceduto la 131 Abarth ■ De Paoli (outsider di lusso), passato dal 5° al 3° posto nell'ultima prova speciale. Una bella battaglia ■ scaturita in Gruppo 1 tra le due Opel Kadett di Bigo (alla sua prima uscita sulla vettura della Magazzini dell'Auto) e di Dionisio, rispettivamente 9° ■ 10° dopo essere stati ■ lungo appaiati nella classifica provvisoria.

Da sottolineare le prestazioni ■ chieresi Corno-Pio■■ (al debutto ■ Porsche con la quale hanno vinto il Gruppo 3, tredicesimi assoluti), Lago-Bechis (diciannovesimi assoluti ■ Autobianchi A 112), Arnoldi-Pogliano su Fiat 127 (gli ultimi due equipaggi hanno vinto le loro classi). In campo femminile si sono imposte le torinesi Bignardi-Zumelli su Opel Kadett GTE di Gruppo 1.

Sfavorite su questo tipo di percorso le Lancia Stratos di Perazio ■ Ceria, in difficoltà nello sfruttare tutta la loro potenza, così come le Porsche di Leonetti ■ Monticone. Belle prove di Raviola (Opel Kadett) e di Zuccarello (Renault Alpine) in Gruppo 2, rispettivamente all'undicesimo ■ dodicesimo posto.

Gian dell'Erba

Classifica: *1. Vernetti-Daimo (Fiat 131 Abarth) 1 ora 25"35; 2. Riva-Gerbaldo (Opel Kadett) ■ 12"; 3. De Paoli-Ercole (Fiat 131 Abarth) a 1'11"; 4. Perazio-Gatti (Lancia Stratos) ■ 1'24"; 5. Ceria-Bertone (id.) ■ 1'31".*

Molte le novità per ■ 1980

Bocce, la stagione comincia a Genova

Sta per concludersi l'attività agonistica «indoor» dei boccisti e tra breve ■ ritornerà nell'ambiente naturale delle bocce, sui campi all'aperto. Ci sono stati vari tornei, ■ nell'insieme sono stati inferiori, come numero, al passato; non è un indice di disinteresse per il gioco, ma la conseguenza dell'eccessivo aumento dell'oro in questi ultimi tempi assieme alla lievitazione generale di tutti i prezzi che costringono organizzatori ■ giocatori a ridur■ notevolmente l'attività.

Per il 1980 sono in vista parecchie novità: innanzitutto la stagione ■ s'inizierà (come succedeva da 26 anni) in quel ■ Alassio, ■ ■ Genova, al Circolo Ansaldo; la settimana successiva si effettuerà la 27ª edizione della «Targa Città di Alassio».

Ma la novità più grossa riguarda il campionato a quadrette di società: anche qui, rompendo una tradizione ultraventennale, avviene una modifica nella denominazione. Non sarà più il «Trofeo Martini» ■ il «Gran Pre■■ Bosso». Contemporaneamente è stata anche radicalmente cambiata la formula tecnica, accogliendo le istanze di giocatori ■ società.

Non più girone all'italiana di andata ■ ritorno, ■ cinque gare ■ sé stanti, ad eliminazione diretta, cui parteciperanno sedici società che dovranno avere un minimo ■ quattro giocatori di «nazionale» (più un «regionale») ed un massimo di cinque, tutti ■ «nazionale».

Cambia anche la formula di svolgimento del torneo: ■ sedici partecipanti, ■ quattro teste di serie (quest'anno saranno le prime quattro classificate dello scorso campionato ■ cioè Lancia Caudera, Ciriacese, Accorsi Tuttobocce e Valeo Mondovì; successivamente saranno le prime quattro della giornata precedente), si affronteranno negli «ottavi» con due partite ed eventuale spareggio agli 11 punti nello spazio di due ore ■ ■ di gioco. Questi incontri ■ ranno disputati alle 14, alle 17 e alle 21 del sabato.

Per i quarti ■ le semifinali (si giocheranno la domenica alle 9 ■ alle 14) le partite, ad eliminazione diretta, andranno ■ 13 punti, ■ sempre nell'arco ■ due ore ■ mezzo. La finalissima s'inizierà alle 17, andrà ai 13 punti, ma senza limite di orario.

Per ognuna delle cinque giornate di campionato verranno assegnati ■ punti alla 1ª classificata, ■ alla 2ª, 3 alla 3ª e 4ª; 2 alla 5ª, 6ª, 7ª e 8ª, 1 alla 9ª, 10ª, 11ª e 12ª; vince il «trofeo Bosso» la squadra che avrà totalizzato il maggior numero di punti.

Le cinque sedi del campionato saranno: Ivrea (29-30 marzo), Vercelli (26-27 aprile), Lavagna (17-18 maggio), Genova (14-15 giugno) e Torino 5-6 luglio).

■ Tolazzi

Il pallone elastico aiuta ■ non invecchiare

Defilippi, ecco un campione che ha quasi cinquant'anni

Aurelio Defilippi è ancora sulla breccia ■ quasi cinquant'anni. Ne compirà esattamente quarantotto il 15 dicembre. Ad Alba dicono che vuole battere il record del campionissimo Augusto Manzo, che ha calcato gli sferisteri del Piemonte ■ della Liguria (e anche delle Marche, per i due titoli ottenuti nel pallone al bracciale) per trentacinque anni. Agli amici dice: *«Spero di giocare fino ■ cinquant'anni, poi smetto».* E' stato l'ultimo dei giocatori di serie A ■ trovare una sistemazione. Giocherà a Taggia ■ fianco di Giovenale Olocco: lui farà la spalla, il suo compagno di squadra sarà il battitore. Una coppia che potrebbe dare soddisfazione ai tifosi della Riviera ligure, anche se ovviamente non può competere con i big.

■ alcuni anni Aurelio ha assunto stabilmente il ruolo ■ spalla, ma è pronto ■ passare alla battuta se, ■ è accaduto lo ■ anno ad Andora con il giovane Aicardi, il compagno di squadra desse segni di cedimento. La sua nuova squadra è la Subalpina di Torino, formata all'ultimo minuto dalla Federazione e dirottata ■ Taggia per coprire un'importante area pallonistica dopo la defezione della Pianese di Imperia.

Per Defilippi che ha casa ad Alba e lavora a Cuneo (fa il rappresentante di una marca automobilistica), sarà un sacrificio trasferirsi in Liguria, ma ha accettato senza riserve la proposta del segretario della federazione, Dezani. *«Alla mia età* — ammette — *non gioco certo per i soldi. Il pallone elastico mi mantiene in salute».* Aurelio, due titoli italiani conquistati nel '63 e nel '64 con l'aiuto di un giovane che si chiamava Felice Bertola, ha conservato, ■ differenza ■ parecchi anziani che sul campo portano a spasso una prominente pancetta, un fisico eccellente, frutto ■ severi allenamenti quasi quotidiani anche nel periodo invernale.

Con la formazione ■ Defilippi ■ Olocco (che ■ 35 anni ritorna in ■ A dopo alcune stagioni nel torneo cadetti), anche la composizione del girone A-2 è fatta. Queste ■ altre cinque squadre: Castelletto ■ (Tarasco-Ugo), Benese di Bene Vagienna (Pittavino-Avidano), Tarantasca (Musso-Bruno), Bardino di Bardino Nuovo (Paoletto-Gallo), Calicese di Calice Ligure (Billia-Balestra).

Nella Calicese gioca nel ruolo di spalla l'ex compagno di squadra di Berruti, Flavio Billia. Il rivale di Bertola, all'ultimo minuto, ha preferito tesserare Olivieri, dopo il «divorzio» dalla Spec di Cengio.

Piero Galasco

Pugno ■i ferro del Verbania

VERBANIA — Il consiglio direttivo del Verbania ■ riunisce stasera in seduta straordinaria: deciderà le sanzioni da adottare nei confronti del mediano Luigi Mastria che ieri, avvicinato ■ bordi ■ terreno di gioco il giocatore Cesare Scala, centravanti del Castelletto, lo ha colpito con un pugno al volto provocandogli ■ sospetta frattura del setto nasale e una ■ sotto orbitale. Verranno presi inoltre provvedimenti contro il portiere Enrico Terzi che, ■ il terzo gol, ha detto che ■ viziato ■ ■ fuorigioco ■ ha abbandonato i pali per raggiungere lo spogliatoio.

■ parla ■ne del primo dalla ■ del ■ e ■ ■ stipendio; ■ il ■ di ■ grossa multa e di ■ diffida. Una grossa multa ■ ■ anche ■ Giorgio Pellini, espulso per proteste dopo che gli ospiti ■ segnato la loro ■ ■

■ NOVI ■ — ■ ■ Novi, per il campionato regionale ■ pallavolo femminile, ha ■ il P.G.S. San Paolo di Torino ■ 3 a 1 (15-13, 10-15, 15-12, 15-9).

La Grimaldi «piazzista» della pallacanestro

Nelle scorse settimane la Grimaldi basket ha indetto un'iniziativa a carattere divulgativo per permettere ai giovani appassionati di ba■■ di avvicinare i protagonisti più noti. La manifestazione, tenuta ■ Torino, s'inserisce con pieno merito nel quadro ■ ■ sempre maggior diffusione del ■ fra i giovani — in questo ■so di Torino e del Piemonte — da tutti auspicata.

La società Grimaldi, abbinata da quest'anno ■ la squadra torinese dell'Auxilium, che ■ in serie A-1, ■ ■ a disposizione i lo■■ di ■ ■ sue ■ ■ permettere lo svolgimento ■ manifestazione, sottolineando così lo spirito ■ ■ quale ■ affrontato il discorso di apertura ■ sport.

■lla foto l'allenatore ■ Nazionale ■ ■ Gri■■ basket, Sandro Gamba, ■ l'americano John Grochowalsky, uno ■ migliori cannonieri della serie A-1, circondati ■ giovani tifosi.

Troppo caos nel fondo ad Usseglio

Si ritira, ma i giudici lo classificano secondo

USSEGLIO — Che polemiche per la classifica dei veterani al «Trofeo 60° ANA Torino» di fondo. Sul vincitore nulla da dire: Vittorio Castagneri era il più forte. Ma dietro di lui è il caos. Il torinese Camandona si era ritirato, eppure i giudici lo hanno classificato al secondo posto. Era tornato al traguardo dalla parte opposta alla dirittura d'arrivo ma gli hanno dato un tempo incredibile, 13" appena più alto del vincitore. Silvano Santucci era lontanissimo dalla pattuglia di testa, eppure si ritrova al terzo posto davanti [illegible] gente ben più forte di lui. Perché tutto questo?

«La pista [illegible] era segnalata — spiega Santucci — e *così ognuno è andato dove ha creduto bene. [illegible] la stessa cosa era successa lo scorso anno, qui ad Usseglio. In staffetta eravamo al secondo posto, ma poi un'errata segnalazione ci ha tolto di [illegible] Ed ora ecco che la sorte mi ha riabilitato: ero lontano dai primi [illegible] in classifica mi ritrovo davanti a gente ben più brava di [illegible] Tutto [illegible] ridere».*

[illegible] c'è gente che [illegible] ha riso, come Pietro Sartoris che, appena arrivato, ha avuto parole dure con l'organizzazione. Ma di chi la colpa?

La gara era organizzata dai G. S. Alpini Torino in collaborazione con lo Sci Club Usseglio. *«Mi spiace andarci di [illegible]* — si scusa Valerio Martinez, responsabile del fondo dello sci club locale —, *noi non abbiamo fatto altro che ospitare [illegible] gara. Toccava all'ANA provvedere ai [illegible] trolli».*

Sartoris ha polemizzato

[illegible] diverso parere gli alpini: *«Abbiamo pagato lo Sci Club Usseglio perché provvedesse all'organizzazione: certe cose non sarebbero dovute accadere».*

Tante polemiche tra i veterani, i più colpiti dal [illegible] organizzativo. Tante parole, molte anche fuori posto.

Regolare invece lo svolgimento delle altre categorie. Bella gara, ad esempio, tra gli amatori ed i seniores. Vince [illegible] solito Pierino Peyrot davanti al maestro di sci Antonio Perino. Vince Susanna Giai [illegible] Praly, tra le ragazze: voleva [illegible] confronto probante, fuori [illegible] solito giro, dalle solite facce. Lo ha avuto e l'esito è stato positivo.

Vincono gli atleti del posto: Elisa Gay, Laura Bertino, Silvia Martinez, Claudio Bo, Guglielmo [illegible] Claudio Reteuna, Fausto Perino. [illegible] vince Maria Teresa Rosso, «cittadina» di Settimo, davanti [illegible] tante «valligiane». Un successo che attendeva da tempo [illegible] che aveva sfiorato già domenica scorsa a Pragelato. Parlando di domenica dice che era andata forte [illegible] aveva *«attacchi troppo larghi»* mentre le rotaie della pista erano *«troppo strette»* e tutte queste [illegible] insieme l'avevano privata della vittoria. Scuse? No, ecco la dimostrazione pratica: tra le allieve la più forte [illegible] proprio lei.

Marco Sannazzaro

Successo del [illegible] Esercito-Scuola

Corsa campestre, fatica per due ragazzi timidi

Sabato a Torino. Sono confluiti di buon'ora in piazza d'Armi, a due passi dallo stadio, trasportati dagli autobus militari. Erano quasi cinquecento, ragazzi e ragazze delle scuole medie inferiori piemontesi, compresi tra i 13 [illegible] i 14 anni d'età. Li attendevano [illegible] finali regionali di [illegible] campestre nel quadro dell'11° Concorso Esercito-Scuola.

Due i vincitori: la tredicenne Elena Moro di Vallanzengo, in provincia di Vercelli, che rappresentava i colori della scuola media di Valle San Nicolao, e il quattordicenne Giuseppe Regina, originario di Grumo Appula, [illegible] paesino nei pressi di Bari, [illegible] residente [illegible] anni [illegible] Cirié dove frequenta i corsi della scuola media Nino Costa.

Due vincitori e due storie. Tanto [illegible] minuta e fragile Elena, quanto [illegible] alto [illegible] robusto per la sua età Giuseppe. In gara lei sembrava affondare [illegible] suo passo leggero nell'erba soffice del percorso, in realtà la sfiorava appena. Correva [illegible] resisteva nelle prime posizioni. Lui, invece, [illegible] larghe falcate, percuotendo le zolle del prato, emergendo di potenza. Ma al traguardo [illegible] dei [illegible] trovava parole: Elena, un visetto [illegible] bambina, raccontava di sé timidamente e Giuseppe sillabava [illegible] sue risposte, frenato da [illegible] naturale riserbo.

Elena alterna [illegible] corse per i campi attorno a casa agli allenamenti [illegible] pista, giù a Cossato. Nel[illegible] ore del riposo gioca a nascondino [illegible] gli [illegible] Lei sa appena chi è la Pigni. E' una bambina che insegue il tempo nella divisa d'atleta, impermeabilizzata ed elasticizzata. Come esige l'immagine del successo.

Giuseppe, due grandi mani che conoscono la fatica del lavoro, corre per strada con un gruppo di podisti. Gli bastano le scarpette da ginnastica per sentire meno duro l'asfalto. Ha uno sguardo malinconico e [illegible] posto in fabbrica che lo aspetta, tra pochi mesi.

Prova femminile: *1. Elena Mo[illegible] (Valle San Nicolao) che compie i 1500 metri del percorso [illegible] 7'45"4; 2. Flavia Piscia (Baveno) in 7'53"2; 3. Annamaria Arese (Villanova Asti) in 8'6"; [illegible]. Nadia Grippaudo (Tortona) in 8'10"; [illegible] Maria Grazia Brando (Giaveno) in 8'13"; 6. Marina Barone (Montanaro) in 8'15"; 7. Giovanna Millio (Verbania) in 8'15"2; 8. Stefania Franco (Lessona) in 8'15"4; 9. Monica Colombo (Oleggio) in 8'15"6; Annamaria Tomatis (Cuneo) in 8'17".*

Prova maschile: *Giuseppe Regina (Cirié) che compie in 2500 metri del percorso [illegible] 8'42"; [illegible] Guido Ivaldi (Acqui) in 8'44"; 3. Fabio Vitello (Novara) in 8'45"; 4. Marco Marchini (Novara) in 8'46"; [illegible] Stefano Moro (Novara) in 8'56"; 6. Guido Borio (Torino) in 8'56"1; 7. Patrick Rabaino (Novara) in 8'56"2; 8. Walter Ruffin (Volpiano) in 8'56"3; 9. Mauro Ardissone (Ivrea) in 8'56"4; 1[illegible] Ivo Bethaz (Aosta) in 8'56"5.*

Sci: ecco i risultati delle gare di domenica

BEAULARD — Ha avuto luogo, a Beaulard, la Coppa Giuseppe Cavallero, prova di slalom speciale valida per la qualificazione regionale Fie organizza[illegible] dal Gem (Gruppo escursionistico Monterosa) in collaborazione con [illegible] locale [illegible] club. Le due manches, rispettivamente di 27 e [illegible] porte, sono state disposte sulla «variante» (400 metri [illegible] lunghezza, [illegible] dislivello) da Teresio Chareun.

Cat. Cuccioli masch. e [illegible].: 1. Stefania Calcagno (Bardonecchia) [illegible] 2. [illegible] Ughetto (La Salle) 2'15"36; 3. [illegible] (Gem) 2'23"57.

Cat. Ragazzi [illegible] Allievi [illegible].: 1. [illegible] (Bardonecchia) 1'41"41; [illegible] Bergamasco (Bardonecchia) [illegible]"20; 3. [illegible] Giordano (La Salle) 1'44"73.

Cat. Ragazzi [illegible].: 1. [illegible] Ughetto (La Salle) 1'45"08; 2. [illegible] Tamagnone (Rivoli) 2'01"73; 3. [illegible] Maggi (La Salle) 2'04"96.

Cat. Allievi masch.: 1. Dario Cugno (La Salle) 1'35"98; 2. [illegible] Salussoglia (Bardonecchia) 1'36"07; 3. [illegible] Leporati (Bardonecchia) 1'39"24.

Cat. Aspiranti [illegible] femm.: 1. Sandra De Maria (Bardonecchia) 1'40"98; 2. Elena Gallizio (Rivoli) 1'41"90; 3. Paola Suppo (Sesai) 1'45"91.

Cat. Aspiranti masch.: 1. Luigi Mola (Bardonecchia) 1'24"20; 2. [illegible] Berutti (La Salle) 1'30"04; 3. Ermanno Monaleri (Sesai) 1'37"09.

Cat. Juniores [illegible] 1. Stefano Turolla (Sesai) [illegible]"86; 2. Remo Ughetto (La Salle) 1'31"12; 3. Daniele [illegible] (Rivoli) 1'34"59.

Cat. Seniores femm.: 1. [illegible] Viglione (La Salle) 1'44"85.

Cat. Seniores masch.: 1. [illegible] Quiriconi (Joytul) 1'25"80; 2. Marco Mosso (Sesai) 1'27"40; 3. Enrico Civera (Sesai) 1'29"68.

Cat. [illegible]ri: 1. Giorgio Baseggio (Sesai) 1'25"61; 2. Leonardo Falletti (Est) 1'29"04; 3. [illegible]ro Malogilo (Gem) 1'32"14.

[illegible] Veterani: 1. Gino Zanone (Bardonecchia) 1'39"72.

SESTRIERE — Sulla tradizionale pista Standard dell'Alpette si [illegible] disputato sabato l'8° Trofeo Antonio Fangareggi, prova di slalom gigante organizzata [illegible] Sindacato autonomo bancari [illegible] Torino in collaborazione con la Sif attività sportive.

[illegible] rispettive categorie si sono imposti Daniela Ballarè (Banco Roma di Torino), Delio Joux (Cassa Risparmio Torino, succursale [illegible] Aosta) [illegible] Bruno Auguet (Cassa Risparmio Torino, succursale di Oulx).

Il Trofeo Fangareggi è andato all'Istituto Bancario San Paolo per [illegible] dei tempi realizzati da Marcello Bellet (Cesana), Pier Luigi Tournour (Sauze d'Oulx) e Mauro [illegible] (Cesana).

Categoria [illegible] 1. Daniela Ballare (B. [illegible] Torino) 1'14"46; 2. Laura Brossa (B. [illegible] Torino) 1'14"85; 3. Milla B[illegible] (Cr. To Torino) 1'18"30; 4. Laugero; 5. Faraca; 6. Borgognone; 7. Gherra; 8. Chiaramello; 9. Benerolo; 10. Piassol.

Categoria A: 1. Delio Joux (CR To Aosta) 1'04"97; 2. Alberto [illegible] (BNL Torino) 1'05"02; 3. [illegible] (S. Paolo Cesana) 1'05"52; 4. Tournour; 5. [illegible]; 6. Sararè; 7. Olivier; 8. Casse; 9. Perron Cabus; 10. Mallen.

Categoria Seniores: 1. [illegible] Auguet (CR To Oulx) 1'11"40; 2. Pierluigi Zanon (B. [illegible] Torino) 1'13"31; 3. Giuseppe Lacerenza (S. [illegible] Torino) 1'13"98; 4. Cecchin; 5. Ballare; 6. Rigoli; 7. Colombo; 8. Garnero; 9. Angiola; 10. Proserpio.

CLAVIERE — Si [illegible] disputato nella stazione dell'Alta Valle Susa il «4° Trofeo Enzo Bonariva», prova [illegible] slalom gigante organizzata [illegible] Camping Club Claviere in collaborazione [illegible] la locale scuola di sci. [illegible] è aggiudicata il trofeo per estrazione Barbara Grigoli.

Cat. Baby 1 [illegible] 1. [illegible] Grigoli 1'48"41; 2. Erica Sollo 1'59"06.

Cat. Baby 1 masch.: 1. Federico Grom 1'13"51; 2. Fabrizio Grom 2'42"44; 3. Girardi.

[illegible]. Baby 2 [illegible].: 1. [illegible] Pavesio 1'10"58; 2. Paola Piquillo 1'26"86.

Cat. Baby 2 masch.: 1. Fabrizio Moggio 1'32"13; 2. Marco Tortoriello 1'43"48; 3. Tosi; 4. [illegible].

Cat. Cuccioli femm.: 1. [illegible] Grigoli 54"56; 2. Monica Pavesio 1'05"99; 3. Piquillo; 4. Previato; 5. Padalino.

Cat. Cuccioli masch.: 1. [illegible] Peracino 51"30; 2. Michele Borgogno 54"34; 3. [illegible] Giorgi; 4. Marchisio; 5. Sartori; 6. Del Forno.

Cat. Ragazzi femm.: 1. Claudia Carpegna 2'39"29.

Cat. Ragazzi masch.: 1. [illegible] Gambarotto 1'57"06; 2. Andrea Lonardelli 2'22"66.

Cat. Allievi femm.: 1. Ingrid Grigoli 1'46"86.

Cat. [illegible] masch.: 1. Luca Grigoli 1'48"06; 2. Maurizio Santero 1'53"85; 3. Narduzzo; 4. Valzolgher; 5. [illegible]

Cat. Aspiranti femm.: 1. [illegible] Valzolgher 1'55"12; 2. [illegible] Vaggione 1'55"87; 3. Mantovani.

Cat. Aspiranti masch.: 1. Massimo Finello 1'33"41; 2. Franco Martini 1'37"01; 3. Mus; 4. Lago; [illegible] Comino; 6. [illegible]; 7. [illegible]

Cat. Juniores masch.: 1. Riccardo Meazzi 1'49"31; 2. Stefano [illegible]a 2'25"61.

Cat. [illegible] femm.: 1. Cristina Bonariva 1'48"46; 2. Giusi Clerici 2'14"38; 3. Mazzini; 4. Di Giorgi; 5. Rondina; 6. Cristiano.

Cat. Seniores ma[illegible].: 1. Franco Giulio 1'47"19; 2. Bruno Dallo 1'47"44; 3. Parenti; 4. Girardi; [illegible]. Mazzini.

Cat. [illegible]ri: 1. Elvio Valzolgher 1'37"87; 2. [illegible]berto Tosi 1'48"88; 3. Moggio; 4. Borgogno; 5. Valzolgher; 6. F[illegible]; 7. [illegible] Giorgi; 8. Lonardello; 9. [illegible] Forno; 10. Trinchero.

Cat. [illegible] 1: 1. Anna Maria Grigoli 1'02"68; 2. Agnese Vola 1'03"81; 3. Valzolgher; 4. Ghirardello; 5. Valzolgher; 6. Grom.

Cat. [illegible] 2: 1. Rina Finello 1'13"11.

Cat. Veterani: 1. Silvano Lago 53"31; 2. Giovanni [illegible] 55"74; 3. Peracino; 4. Meazzi; 5. Martini; 6. Gambarotto; 7. Gioffredo; 8. Ruella; 9. Mus; 10. Marchisio.

Cat. Pionieri: 1. [illegible] Mantovan 1'11"73; 2. Vittorio Sartori 1'59"16.

ARTESINA — Slalom gigante, ieri, sulla pista Sel[illegible] Pogliola, valido per la fase zonale ligure del trofeo «Ciao Crem». La gara era organizzata dallo Sci Club C.A.S.A. (Centro addestramento [illegible] agonistico). I percorsi [illegible] tracciati [illegible] maestri Pierino Giordanetto [illegible] Paolo Bonomo dello Sci Club Artesina.

Classifiche - Categoria allievi: 1. Massimo Perletto (C.S. Savona) 1'00"; 2. Stefano Briasco (S.C. C.A.S.A. Genova) 1'00"76; 3. Luca Bernardi (C.A.S.A. Genova) 1'02"83; 4. Gianluca Baldessani (C.S. Savona) 1'03"65; 5. [illegible] Panetta (S.C. Pirovano Ventimiglia) 1'03"80. Categoria allieve: 1. Simonetta Balestrini (S.C. Sporting Savona) 1'07"14; 2. [illegible]le Oliva (S.C. Nuove Leve Genova), 1'08"53; 3. Luciana Aliello (S.C. Ventuno La Spezia) 1'09"18; 4. Anna Diego (S.C. Nuove Leve Genova) 1'13"06; 5. Daniela Bertello (S.C. San Grée) 1'13"06. Categoria ragazzi: 1. Giulio Granata (S.C.C.A.S.A. Genova) 1'10"18; 2. Sandro Gazzera (S.C. Pirovano Ventimiglia) 1'12"56; 3. Gianluca Oliva (S.C. Nuove Leve Genova) 1'14"78; 4. Filippo Fedriani (S.C. [illegible] Grée) 1'16"40; [illegible] Paolo Rolando (S.C. Sporting Savona) 1'22"50. Categoria ragazze: 1. Elena [illegible] (S.C. Pirovano Ventimiglia) 1'17"04; 2. [illegible] Perollo (S.C. [illegible] Grée) 1'18"93; 3. Roberta Fanmigniatella (S.C. C.A.S.A. Genova) 1'23"37; 4. Francesca Gavaglio (S.C. Gam Genova) 1'31"; 5. Giuseppina Maria (S.C. La Spezia) 1'32"32.

MELEZET — A Bardonecchia, sulle piste 24 e Tarpà e sulla 23 della Selletta, oltre 400 concorrenti hanno disputato il Trofeo Sai Assicurazioni, terza prova del Circuito Joytul 1980. Il «maxi slalom gigante» ha visto impegnate [illegible] rappresentanze di 32 sci club nella manifestazione patrocinata [illegible] Sai [illegible] organizzata in collaborazione con lo Sporting Club Melezet, [illegible] Stim Spa [illegible] la Scuola Sci [illegible]. Il Trofeo Sai [illegible] andato allo Sci Club Sportinia.

Cat. Cuccioli [illegible] 1. Laura Oddenino (Sporti[illegible]a) 1'05"9; 2. [illegible] Piragino (Bardonecchia) 1'06"5; 3. Barbara [illegible] (id.) 1'07"3.

Cat. Cuccioli masch.: 1. [illegible] (Bardonecchia) 1'00"2; 2. [illegible] (Gambrino) 1'00"8; 3. Carlo Vallori (Sportinia) 1'01"1.

Cat. Ragazzi femm.: 1. Sylvie Guifre (Bardonecchia) 1'03"5; 2. Giovanna Manzon (Sportinia) 1'04"8; 3. [illegible] Fiz (Bardonecchia) 1'05"8.

Cat. Ragazzi masch.: 1. [illegible] De Crignis (Lancia) 58"7; 2. [illegible] (Bardonecchia) 1'02"0; 3. Ezio Bonanni (Bardonecchia) 1'04"1.

Trofeo Barbonaglia

MERA — Una quarantina [illegible] hanno dato vita in una splendida giornata di sole, a Mera, alla [illegible]cesima edizione del Trofeo Francesco Barbonaglia, slalom gigante di 1200 metri [illegible] lunghezza, 300 [illegible] dislivello, con 42 porte direzionali.

La competizione disputata sull'impegnativa pista Capricorno, era riservata [illegible] categoria juvenes (juniores [illegible] aspiranti) maschile e femminile. Era valida quale prova di qualificazione zonale.

Il miglior tempo ancora una volta è [illegible] fatto registrare [illegible] Stefano Alessi, dello Sci Club Mera, che con 60"75/100 ha preceduto nettamente Luca Minato, [illegible] Pietro Micca [illegible] Cossato; a sua volta primo classificato [illegible] raggruppamento aspiranti.

Tra [illegible] donne vittoria assoluta per Mara Frigiolini, dello [illegible] Club Varallo.

Il Trofeo Barbonaglia è stato appannaggio dello Sci Club Cai Vercelli, grazie al piazzamento [illegible] tre suoi atleti nei primi dieci classificati.

Giovani: 1) Stefano Alessi (Sci Club Mera) 60"75; 2) Luca Minato (S. C. Pietro Micca Cossato) 62"28; 3) Massimo Soldi (Alagna) 62"33; 4) Roberto Siviero (Cai Vercelli) 63"69; 5) Corrado Franco (Quarona) 64"57; 6) Alberto [illegible] (Bielmonte) 64"65; 7) Danilo Zanetti (Polisportiva Santhià) 64"74; 8) Fabrizio Bodo (Cai Vercelli) 64"88; 9) Simone Moretti (Varallo) 65"25; 10) Ugo Davanzo (Cai Vercelli) 65"47.

Categoria [illegible] 1) Mara Frigiolini (Varallo) 66"50; 2) Paola Vergnasco (Pietro Micca Cossato) 66"92; 3) Pier Carla Fontana (Varallo) 67"23; 4) Alessandra Valloggia (Sci Club Mera) 69"19.

Trofeo Monte Moro

FRABOSA SOPRANA — Lo Sci Club Frabosa ha vinto la terza edizione del trofeo «Monte Moro». Duecentoquattro in [illegible] i partecipanti, suddivisi in otto categorie. La gara, slalom gigante organizzato dallo [illegible] club locale, [illegible] è svolta sulla pista Monte Moro, con [illegible] in ottime condizioni.

Categoria ragazzi femminile: 1. Kaiser Caterina (S.C. Prato Nevoso) 56"; 2. Federica Riberi (S.C. Pontechianale) 61"35; 3. Anna Anselmo (S.C. San Giacomo) 61"44; 4. Elena Oderda (S.C. Frabosa) 66"44; 5. Barbara Villosio (S.C. Monviso) 67"23.

Categoria ragazzi maschile: 1. Ugo Massimilla (S.C. Prato Nevoso) 53"14; 2. Michele Bottero (S.C. Frabosa) 55"10; 3. Federico Merlino (S.C. Prato Nevoso) 56"13; 4. Paolo Pavani (S.C. Lurisia) 56"54; 5. Roberto Filippini (S.C. Frabosa) 57"27.

Categoria [illegible] 1. Emiliana Bergonzo (S.C. Frabosa) 56"50; 2. Susanna Feltri (S.C. Artesina) 57"41; 3. Valeria Poggio (S.C. Artesina) 57"57; 4. Tiziana Greglia (S.C. Frabosa) 58"59; 5. Maria Luisa Testino (S.C. Lurisia) 59"50.

Categoria allievi maschile: 1. Tino Bonelli (S.C. Prato Nevoso) 51"22; 2. Vincenzo Bruno (S.C. Frabosa) 53"05; 3. Roberto Cagnoli (S.C. Frabosa) 53"18; 4. Michele Marcenaro (S.C. Frabosa) 53"22; [illegible]. Silvano Sibilla (S.C. Prato Nevoso) 53"64.

Classifica [illegible]: 1. Sci Club Frabosa; 2. Sci Club Lurisia; 3. Sci Club Prato Nevoso; 4. Sci Club Entracque; 5. Sci Club Artesina; [illegible]. Sci Club San Giacomo; 7. Sci Club Monviso.

DETTO DAGLI ALTRI

Un rinforzo per i torinesi

Arriva Michaell per la Lawson's

Torna Beppe Prone dagli Stati Uniti [illegible] dà l'annuncio atteso dai tifosi della Lawson's Torino: «Abbiamo il nuovo interbase — *ha detto il presidente della società di baseball, ancora frastornato [illegible] due giorni di viaggio* —: si chiama Michaell, [illegible] professionista [illegible] giocava nel Phoenix di San Francisco». *Il Phoenix rappresenta [illegible] delle basi più importanti dei Giants, cioè il club professionistico. Vi vengono «allevati» i campioni della Major League. Tre anni fa Michaell realizzò in campionato 18 fuoricampo. Lo scorso [illegible] la sua media battuta [illegible] stata di 300. Un buon biglietto da visita per il campionato italiano. Michaell sarà [illegible] Torino il 12 [illegible] Probabilmente lo seguirà a ruota il ricevitore Freddie [illegible] Pietro, anch'egli oriundo, ex professionista del baseball americano.*

Per la conferma di Di Pietro, peraltro, sarà indispensabile un contatto telefonico fra Prone e l'allenatore Rael, attualmente [illegible] negli Stati Uniti. Le grandi [illegible] del baseball intanto stanno per giungere alla conclusione. Mercoledì prossimo appuntamento alla Terrazza Martini di Milano dove la consulta delle società, alla presenza di Bruno Beneck, esporrà il programma dei campionati, nonché il calendario.

Sembra che siano sopravvenuti alcuni problemi di ordine logistico, per cui le prime giornate della serie nazionale forse [illegible] modificate. La Lawson's Torino avrebbe dovuto esordire in casa contro la Parmalat di Parma ed il Caleppio avrebbe dovuto ospitare il Glen Grant [illegible] Nettuno. Vedremo cosa è cambiato. Di riflesso il comitato interregionale presieduto dall'ing. Scolari non ha potuto varare il calendario della A/2 in quanto prima deve conoscere le date in cui sarà disponibile il diamante di via Passo Buole. Su questo terreno dovranno alternarsi molte società, per cui sarà indispensabile fare le cose con precisione.

Il Caleppio Novara a [illegible] volta ha completato le operazioni [illegible] carattere tecnico, [illegible] alla ricerca di un secondo sponsor. Il Consiglio federale infatti ha ratificato la possibilità del secondo abbinamento per [illegible] alcuni club cercheranno [illegible] attingere ad una seconda fonte [illegible] modo da affrontare un campionato piuttosto oneroso nel migliore dei modi.

Dicevamo degli ultimi acquisti novaresi. Oltre a Miloslavich e alla conferma di Najera Guilizzoni, anch'egli reduce dagli Stati Uniti, è stato ingaggiato il ricevitore Tom Giliberti dell'Università di Patterson. E' un «catcher» di provato valore, [illegible] fuoricampista. Giocò in Italia nel 1976 [illegible] i bolognesi della Famir, ma se ne tornò quasi subito a casa causa un contrasto con i dirigenti.

Guilizzoni conta [illegible] di lui per dirigere il diamante, [illegible] soprattutto per portare [illegible] casa preziosi punti con le [illegible] battute. Ai primi di [illegible] dovrebbe arrivare [illegible] Novara anche l'oriundo Robert Di Nardo, lanciatore [illegible] terza base. Proviene dal Pittsburg College [illegible] completa così con Portogallo, Maggiora, Cremonesi [illegible] Pezzolato il parco lanciatori.

Portogallo si [illegible] incontrato [illegible] Guilizzoni negli Stati Uniti: il lanciatore ha perso sette chili rispetto ad [illegible] anno fa (effettivamente [illegible] grassottello) e [illegible] detto entusiasta di spostarsi da Nettuno a Novara, anche se gli verrà a mancare il... mare. E' pronto alla grande vendetta contro i suoi ex compagni. Se il calendario chiamerà effettivamente il Caleppio Novara [illegible] aprire le ostilità contro il Glen Grant, sparerà dalla montagnola lanci imbattibili. Portogallo mira ad un doppio traguardo: migliorare la propria classifica rispetto a quella ottima di un anno fa e conquistare un posto nella Nazionale azzurra che parteciperà in agosto ai mondiali in programma in Giappone.

Giorgio Gandolfi

Saverio Romeo ad Aosta

[illegible] giocato [illegible] bocce per ventotto ore

AOSTA — *Renato Moro, ex campione mondiale juniores, non [illegible] riuscito, per il terzo anno consecutivo, a conquistare [illegible] primo posto nella «Trenta [illegible] boccistica svoltasi [illegible] Aosta. Moro, [illegible] guida della terna [illegible] Calzature (Moro, Dumanoir, Jorrioz), si è dovuto accontentare anche quest'anno della piazza d'onore [illegible] spalle dei tre rappresentanti dell'Hotel du Moulin (Sergio Buffa, Cio Dublanc e Luigi Sparegi), che si sono dimostrati i più costanti nel lotto [illegible] sedici squadre che alle 15 di sabato [illegible] iniziato questa maratona boccistica, manifestazione certo fra le più lunghe, nel suo genere. I vincitori sono incappati in sole [illegible] sconfitte nei trenta incontri disputati.*

Appassionante la lotta per l'aggiudicazione del terzo posto. Al [illegible]ine [illegible] trenta ore [illegible] accosti e bocciate, il Mobilificio Gagliardi (Tesio, Romeo, Rean) ha prevalso sulla Sovauto (Monetta, Vial, Elia) per differenza punti.

Festeggiatissimo e premiatissimo Saverio Romeo, del Mobilificio Gagliardi, che con una prestazione continua [illegible] 28 ore si è aggiudicato il premio destinato al giocatore che [illegible] totalizzato più ore di presenze sul campo. Da notare che il notevole sprint di Romeo non costituisce il record della manifestazione, che appartiene ad Italo Letey, stabilito con trenta ore di gioco nel corso della prima edizione.

r. g.

Sul gran derby della barba, c'è stato un unico pericolo incombente: quello di svegliarsi. Così dice il «Corriere della Sera» e non ci sentiamo di dare torto al massimo organo nazionale. Conosco persone che non riescono a dormire, che di notte si alzano ogni cinque minuti, che al mattino hanno gli occhi pesti e le guance livide. C'è il rimedio, senza imbottirsi di pasticche: un bel derby alla domenica pomeriggio. Novanta minuti di sonno profondo, turbato soltanto all'inizio [illegible] alla fine da qualche richiesta di rigore: cose che una volta avrebbero provocato invasioni [illegible] campo [illegible] demolizione di tribune, [illegible] ora non suscitano che proteste abbastanza educate [illegible] blande.

Per il resto, un sonoro [illegible]. Sugli spalti e in campo. Alcuni giocatori, che [illegible] nominiamo perché non vogliamo che perdano il posto in Nazionale, si erano portati cuscini [illegible] coperte: non [illegible] se li avete notati, mentre schiacciavano anch'essi il loro bravo sonnellino di un quarto d'ora. Dice sempre il «Corriere della Sera»: **«Gli altri [illegible] mila spettatori presenti alla partita, quan[illegible] hanno abbandonato lo stadio tori[illegible] avevano più voglia di maledire la passione per [illegible] calcio che, nonostante [illegible] bella giornata primaverile li aveva spinti al Comunale, che [illegible] ringraziare [illegible] squadre per lo spettacolo offerto».**

Circa questo sonno gigante che sta stendendosi come un funereo lenzuolo sull'intero campionato, sentiamo il parere per la verità alquanto sibillino di Gianni Brera su «il Giornale». Lasciamo al lettore di interpretare il senso o almeno di sforzarsi di farlo, senza nessuna fiducia che riesca a capirlo:

«Certe insofferenze determinate dall'estetica (molto labile in pedata) sanno lontano un miglio di invidia banale. [illegible] sportiva pretende che cia[illegible] abbia la [illegible] parte d'applausi secondo i meriti acquisiti nel corso d'una intera stagione. Ora mancano ben no[illegible] turni alla fine [illegible] campionato. Grandi incontri [illegible] in programma [illegible] Milano e Torino. Non chiedete al campanaro [illegible] suonare campane dimesse in proporzione diretta alla vostra eventuale delusione. Certe funzioni [illegible] annunciate [illegible] celebrate [illegible] furor di batacchi. Se non vi piace la liturgia, toglietevi correttamente in disparte: non lesinate rispetto alla chiesa. Se poi credete già morto il campionato, sappiate che [illegible] di [illegible] grossolana fandonia. Il campionato continua. [illegible] sostiene il contrario s'illude. [illegible] compenso, [illegible] di noi s'illude [illegible] sua perfetta vitalità».

Per volontà dell'arbitro Ciulli, l'incontro [illegible] terminato [illegible] [illegible] zero. Sua Maestà non ha concesso due rigori, che avrebbero svegliato poco educatamente i cinquantamila [illegible] passa addormentati. Lo ringraziamo della cortesia, e cerchiamo di vedere [illegible] quei rigori c'erano sul serio. Secondo il «Corriere» il primo rigore, di Scirea su Pulici, «forse c'era. **Pulici [illegible] caduto perché colpito [illegible] piede di appoggio. Scirea aveva bucato clamorosamente [illegible] passaggio di Vullo [illegible] così ha ritenuto [illegible] poter rimediare».**

«Nella seconda occasione [illegible] gridare al rigore (che forse c'era) sono stati i bianconeri: superato da un lungo lancio, Pileggi aveva "soffocato" Tardelli con un poco amorevole abbraccio, al momento della conclusione, riuscita poi male, dello juventino».

Secondo il milanese «Il Giorno»:

«Le azioni di rilievo. Primo tempo. Scirea al 19' sbaglia un aggancio su passaggio di Pileggi [illegible] Pulici. Un po' [illegible] aveva fatto nel primo gol, subito dal Milan. Poi, per rimediare, fa perdere l'appoggio a Pulici: era rigore, l'arbitro [illegible] l'ha visto».

Quanto al secondo presunto rigore:

«Nella ripresa, [illegible] vale nemmeno dire a quale minuto, tanto non [illegible] differenza, anche Tardelli, che [illegible] sempre fuori tema, [illegible] schizzato fuori con una progressione notevole. Giunto in area, Pileggi gli ha fatto mancare l'appoggio facendolo rotolare a terra. Anche questa occasione pote[illegible] rigore. [illegible] in testa che non bisognava favorire nessuno, [illegible] gioco esibito, e si [illegible] girato [illegible] parte. Per favore, pensiamo subito al derby [illegible] Milano, sperando che ci riservi qualcosa di [illegible]gli[illegible]».

Su «Tuttosport», i rigori c'erano, tutti e due. Dice Pier Cesare Baretti:

«L'arbitro Ciulli ha dato fiato al fischietto con trilli e controtrilli spesso [illegible] capocchia, mancando tra l'altro di portare il suo strumento alle labbra in due occasioni in cui sarebbe stato do[illegible] farlo: al ventesimo del primo tempo, quando Scirea [illegible] steso Pulici in area per rimediare [illegible] precedente liscio [illegible] al quarantaquattresimo [illegible] ripresa, quando Pileggi ha cinturato nei sedici metri Tardelli che era penetrato in allungo su un lancio [illegible] Causio».

Per finire sull'argomento, citiamo quanto scrive Nello Paci [illegible] «L'Unità»:

«Non sapendo inventare un gioco, imporre [illegible] ritmo a [illegible] condotta di gara, i protagonisti [illegible] questa domeni[illegible] si sono sfiatati [illegible] reclamare molto sui rigori — secondo loro — non concessi dall'arbitro Ciulli (restio di consueto, se in [illegible] partite [illegible] ha concessi soltanto 4 [illegible] quest'anno su 9 partite mai un rigore).

«Molte volte si [illegible] trattato [illegible] "manfrine", ma per esempio l'episodio avvenuto al 20' del p.t. va ricordato: su un allungo [illegible] profondità di Pileggi, Pulici entrava in [illegible] ma "agganciato" da Scirea alle spalle Pulici ruzzolava alla grande».

E per il secondo presunto rigore:

«Allo scadere un fallo in [illegible] [illegible] Pileggi su Tardelli (un "abbracciamoci nel tango") che l'arbitro Ciulli si [illegible] ben guardato dal [illegible]

Vista l'unanimità dei consensi dico che non si possono usare due pesi e due misure: se l'arbitro Bergamo ha avuto tanti guai per una partita annullata all'inizio del secondo tempo per nebbia, dico che l'arbitro Ciulli di Roma deve avere almeno le stesse grane per aver impedito scientemente lo spettacolo [illegible] 55 mila persone. La nebbia ieri non era in campo: era nel suo cervello. Nessuno [illegible] la sente di fargli accusa per farsi rimborsare il prezzo del biglietto?

Tutto sommato, ci dispiace di dare ragione al «Corriere della Sera» quando intitola [illegible] nove colonne: «Un derby da povera gente». Ci consola soltanto il fatto che fino [illegible] poco tempo fa il derby da povera gente [illegible] quello di Milano. Ma vale ancora la pena di interessarsi di queste cosette? Il campionato, per caso, non [illegible] defunto da un pezzo e un giorno o l'altro non corriamo il rischio di vederne dato l'annunzio non nelle pagine sportive ma nelle pagine delle necrologie? O è giunto il momento di dichiararlo ufficialmente deceduto e

pensare per esempio alla Coppa Europa? E' quanto propone, sulla prima pagina del «Corriere» milanese Oreste Del Buono:

«L'Inter ha già vinto lo scudetto, il Pescara è già praticamente in serie B. Non vedo il motivo di continuare a romperci l'anima per domeniche [illegible] domeniche pe sapere da chi [illegible] Pescara verrà accompagnato. Facciamo uno stop, e affidiamo anticipatamente [illegible] nostra valorosa selezione al prode Bearzot per le cure del caso. Una volta [illegible] rischieremmo [illegible] arrivare a [illegible] competizione internazionale come [illegible] Coppa Europa discretamente preparati».

Questa la sorte che pende sul calcio nazionale. Sul calcio torinese invece pende un destino ancor più crudele: altri due derby, per la Coppa Italia. Malati di insonnia, prenotatevi, portatevi cuscini, e dolci sogni!

Carlo Moriondo

Hanno collaborato [illegible] questo numero:

Giovanni Capponi
Maurizio Caravella
Eugenio Ferraris

Supplemento al numero 53 di Stampa [illegible] del 25 febbraio 1980

Direttore responsabile: **Sandro Doglio**

Successo di Gustav Leonhardt al Conservatorio

Un clavicembalo magico

Gustav Leonhardt, uno dei più prestigiosi clavicembalisti esistenti, ha fatto registrare, ieri pomeriggio al Conservatorio, per [illegible] concerto dell'Unione Musicale, il pienone delle grandi occasioni. Programma interamente dedicato [illegible] Bach: Suite francese n. [illegible] [illegible] do minore, Preludio [illegible] fuga in Fa diesis minore (dal Clavicembalo ben temperato, 2° libro), Suite in do minore, [illegible] 5 «contrappunti» dall'Arte della Fuga.

[illegible] Bach [illegible] sono scritti fiumi di parole, quindi non è il caso di ripetersi [illegible] dotte divagazioni; la sua musica ha un carattere di sintesi di antico [illegible] di moderno che ne fonda l'universalità [illegible] di là di ogni connotato storico. Con Leonhardt, [illegible] è sentito un clavicembalista che [illegible] dei tempi moderati: ciò gli ha permesso di abbellire ed arricchire con straordinaria sensibilità alcuni ritornelli. Apprezzabilissime sono state alcune libertà ritmiche, tra cui l'uso [illegible] doppio punto [illegible] posto del punto semplice, per rendere più solenne ed enfatizzante la frase musicale.

Fra Gustav Leonhardt ed i pianisti che [illegible] cimentano al clavicembalo, per non dire di quelli che persistono nel suonare Bach al pianoforte, esi[illegible] [illegible] notevole differenza: i pianisti [illegible] genere premono il tasto fino in fondo, Leonhardt dosa esattamente il tocco ottenendo il giusto equilibrio tra scatto e leggerezza. I suoi ritornelli, nelle sarabande, [illegible] arricchiti di varianti ritmiche e abbellimenti in modo molto sobrio e raffinato.

Leonhardt interpreta Bach secondo lo spirito del trattato di Quantz, trattato in cui l'autore fornisce un modo interpretativo, apprezzato dallo stesso Bach; ossia lasciare un certo spazio d'interpreta[illegible] all'esecutore. La tecnica straordinariamente precisa, [illegible] [illegible] sempre adatto, l'acutezza di [illegible] fra le righe, hanno dato a Leonhardt la capacità di vivificare anche i più complessi intrecci contrappuntistici. Applausi scroscianti [illegible] lunghissimi, gratificati da un bis.

Secondo Villata

Recital della De los Angeles

Di Victoria de los Angeles, a Torino, qualcuno ricorda [illegible] [illegible] un'esibizione per un ristretto pubblico di invitati al Circolo della stampa, [illegible] ventina d'anni [illegible] sono. E' quindi merito degli «Amici del Regio», che si sforzano di contribuire [illegible] trarre Torino fuori dalle secche del provincialismo, [illegible] avere nuovamente riproposto la lezione d'arte della grande cantatrice spagnola a un pubblico caloroso.

Certo gli anni non [illegible] trascorsi invano [illegible] per la de los Angeles (60 anni suonati?), la cui [illegible] denuncia più marcati gli svanimenti [illegible] timbro e, soprattutto, i limiti tecnici che già in passato [illegible] avevano condizionato [illegible] canto. Restano intatte, oltre alla ben nota e ammirata bellezza del colore, la raffinata eleganza [illegible] gusto e l'ammirevole capacità di colorire la parola caricandola di tutte quelle intenzioni espressive che la sua intelligenza e la sua sensibilità le suggeriscono.

Il complesso punk-rock di Larry Martin al Palasport

Il musicista di Godard

Di scena stasera al Palasport il complesso di Larry Martin. I musicisti, punk, hanno un'età media sui 18, 20 anni, soltanto Larry, ha superato i 30. Per questo motivo dice: «Non mi sento completamente punk-rock perché questa è la musica dei giovanissimi e io proprio gio[illegible] [illegible] lo sono più».

La [illegible] Larry Martin Factory ha sempre però prodotto [illegible] stessa musica: rock and roll; è dunque giunto al punk non soltanto per motivi commerciali.

Musica colta quella di Larry con testi che argomentano situazioni sociali in modo deciso [illegible] categorico. Il brano «Sweet Mama Fix (Dolce [illegible] siringa) [illegible] esempio, affronta il problema delle droghe pesanti in maniera dura, drammatica.

«Non [illegible] può non affrontare questo grave tema e, come tanti altri — *spiega* — è necessario per capire metterli a fuoco, senza ipocrisie. Sono approdato in Francia perché la ritengo più pronta nei confronti di alcuni problemi scottanti e più preparata musicalmente». *Larry Martin, intervistato [illegible] Nizza al termine di un'esibizione ha cercato di spiegare i motivi del suo successo:* «Vengo da un passato oscuro, come tanti. Diverse esperienze a partire dagli anni "sessanta". A quei tempi il mio genere preferito era senza dubbio il jazz. Ho suonato per anni in piccoli club per tutta l'Europa. Poi a Londra ho anche tentato di fondare un gruppo, ma l'esperimento è fallito. Sono tornato a Parigi e ho incontrato il regista Jean Luc Godard che mi ha affidato la composizione di diverse colonne sonore».

«Sono entrato a poco a poco nel giro musicale francese — *aggiunge Martin* — proprio grazie a Godard. Il jazz non l'ho mai abbandonato».

Marco De Santi a «Spazio Musica»

Domenica sera per «Spa[illegible] Musica» anno IV, organizzato dall'Iniziativa Camt [illegible] collaborazione con la Regione Piemonte assessorato al Turismo, si esibirà al Conservatorio, ore 21, [illegible] chitarrista Marco De Santi. In programma musiche di: Villa-Lobos, Donatoni, Barrios, Chiereghin, Arrigo e Giuliani. Ingresso libero.

Marco De Santi ha studiato [illegible] Angelo Gilardino [illegible] si [illegible] diplomato [illegible] Conservatorio «C. Pollini» di Padova con lode [illegible] menzione speciale. Concertista attivo dal 1974, ha suonato in Italia, Austria, Svezia, Spagna e Germania. Ha vinto vari concorsi nazionali e si [illegible] laureato al Concorso «Andrés Segovia» in Spagna nel [illegible] Benché giovanissimo, ha solo 23 anni, ha già al [illegible] attivo più di 150 recitals.

Da domani in corso Vittorio la rassegna «Giovani & altri»

Sotto la tenda, teatro e musica

«Giovani & altri: spettacoli e incontri di primavera» è il titolo del programma [illegible] teatro [illegible] musica che prende l'avvio domani a [illegible] degli assessorati alla cultura del Comune [illegible] [illegible] Regione [illegible] dell'assessorato comunale allo sport e alla gioventù. Una specie di prolungamento fuori stagione [illegible] fortunatissimi Punti Verdi dunque, [illegible] [illegible] [illegible] insolita: [illegible] Teatro Tenda che è stato allestito di fianco alla caserma Lamarmora in corso Vittorio Emanuele con un tendone del circo Togni capace [illegible] tremila posti. Ecco il calendario degli spettacoli che si terranno appunto [illegible] Teatro Tenda e all'Auditorium e al Teatro Regio per quanto riguarda gli appuntamenti musicali.

FEBBRAIO

Da domani ore 21 a sabato 1° marzo ore 21, l'E.T.C. presenta «Festa di Piedigrotta» di Raffaele Viviani, elaborazione musicale e regia di Roberto De Simone.

MARZO

Sabato 1° marzo dalle [illegible] 14,30, «Concertincontro», gruppi musicali di base.

Domenica 2 ore 16, «Dizzy Gillespie Quartet», concerto jazz.

[illegible] lunedì 3 ore 21 a martedì [illegible] [illegible] 21, Angelo Bertoli cantautore.

Da giovedì 6 ore 21 [illegible] sabato 8 [illegible] 21, «Festa in tempo di peste», rappresentazione allegorica in musica, regia di Angelo Savelli, compagnia Pupi [illegible] Fresedde.

Da sabato 8 dalle [illegible] 14,30 a domenica [illegible] [illegible] 16, «Concertincontro», gruppi musicali di base.

Da lunedì 10 [illegible] 21 [illegible] martedì 11 ore 21, «Trio Hariprasad Chaurasia», concerto di flauto indiano, tanpura e tablas.

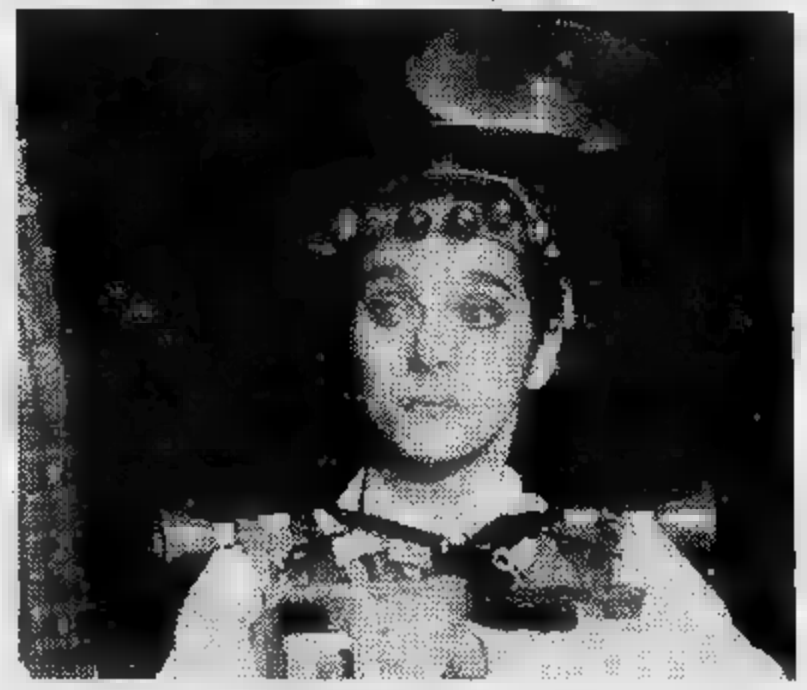
Da mercoledì 12 ore 21 [illegible] giovedì 13 ore 21, «Stormy Six», concerto rock progressivo.

Sabato 15 dalle 14,30, «Concertincontro», gruppi musicali di base; ore 21, teatro di base «Burattini e maschere», Collettivo teatrale del Burgo.

Da domenica 16 ore 16 [illegible] lunedì 17 ore 21, «Le veuf et l'orpheline» del Gran Magic Circus, regia di J. Savary, gruppo teatrale Grand Magic Circus.

Martedì 18 [illegible] 21, teatro [illegible] base: «L'orso» [illegible] «Tragico controvoglia» [illegible] Cechov, gruppo teatrale l'Elastico.

Mercoledì [illegible] ore 21, «Arnett Cobb Quintett», concerto jazz.

Da giovedì 20 ore 21 [illegible] sabato 22 ore 21, «Amleto» di William Shakespeare, La Compagnia del Collettivo.

Victoria Chaplin nel «Cirque Imaginaire» (Publif.)

Da sabato 22 dalle 14,30 [illegible] domenica [illegible] [illegible] 16, «Concertincontro», gruppi musicali di base.

Lunedì 24 ore 21, Vivaldi: «Le quattro stagioni», Orchestra Sinfonica della [illegible] di Torino, direttore Nicola Samale (Auditorium).

Da martedì [illegible] [illegible] 21 [illegible] mercoledì [illegible] ore 21, «La parola alla poesia», incontri tra Altri & Giovani poeti.

Giovedì [illegible] ore 21, Vivaldi: «Le quattro stagioni», Orchestra Sinfonica della Rai di Torino, direttore Nicola Samale (Auditorium).

Venerdì [illegible] ore 21, «Cante l'euv [illegible] Torino», Rassegna internazionale di Musica Popolare. *Il violino.*

Sabato [illegible] [illegible] 21, Vivaldi: «Le quattro stagioni», Orchestra Sinfonica della Rai [illegible] Torino, direttore Nicola Samale (Auditorium).

Sabato 29 dalle [illegible] 14,30 e dalle [illegible] [illegible], «Concertincontro», gruppi musicali di base.

Domenica [illegible] [illegible] 16, «Cante l'euv [illegible] Torino», Rassegna internazionale [illegible] Musica Popolare. *Musica [illegible] spettacolo come festa.*

Lunedì 31 ore 21, «Cante l'euv a Torino», Rassegna internazionale di Musica Popolare. *Balli [illegible] danze popolari.*

APRILE

Martedì 1° aprile ore 21, teatro di base: «La bambola Woodoo», Gruppo uno Sommeiller.

Da mercoledì 2 ore 21 a giovedì 3 ore 21, «Area» in concerto.

Da sabato 5 dalle ore 14,30 alle [illegible] [illegible] lunedì 7 dalle 14,30 alle 24, «Musica in tenda», 3ª Rassegna dei gruppi musicali [illegible] base.

Martedì 8 [illegible] 21, teatro di base: «Signorine», Teatro Laboratorio di Settimo.

Da giovedì 10 ore 21 a domenica 13 ore 16, «Le cirque imperial» di Claude Alranq, regia [illegible] Pierre Constant, Centre Dramatique [illegible] la Courneuve.

Lunedì 14 ore 21, teatro di base: «I sogni di Mazzamosche», pseudo collettivo teatral-musicale Il Carro.

Da martedì 15 ore [illegible] [illegible] mercoledì 16 [illegible] 21, «Mime et percussion», con Joël [illegible] François Kokelaire.

Venerdì 18 [illegible] 21, Bach: «I sei concerti brandeburghesi», Collegium Aureum di Colonia, concerti I-II-III (Auditorium).

Sabato 19, Bach: «I sei concerti brandeburghesi», ore 16 concerti I-II-III; ore 21 concerti IV-V-VI (Auditorium).

Domenica 20, Bach: «I sei concerti brandeburghesi», ore 16 concerti IV-V-VI; ore 21 concerti I-II-III (Auditorium).

Lunedì 21, Bach: «I sei concerti brandeburghesi», [illegible] 21 concerti IV-V-VI (Auditorium).

Sabato 19 [illegible] 21, teatro [illegible] base: «Hai visto le stelle stanotte?» di C. Zanotto Contino, Compagnia del Rubino.

Domenica 20 ore 16, «Musica insieme», musica popolare europea nell'esecuzione di ragazzi dai 12 ai 16 [illegible]

Lunedì 21 ore 21, «Horace Silver Quintet», concerto jazz.

Da martedì 22 [illegible] 21 [illegible] giovedì 24 ore 21, «Le cirque imaginaire», Cirque Bonjour con Victoria Chaplin [illegible] Jean-Baptiste Thierrée.

Da venerdì 25 ore 21 a sabato 26 ore 21, «Nuovo canzoniere italiano», musica popolare [illegible] canzone politica.

[illegible]

Venerdì 2 maggio ore 21, «Yale Philharmonia Orchestra», orchestra di studenti dell'Università di Yale; Gluk, Mozart, Beethoven (Teatro Regio).

Sabato 3 ore 21, «Yale Philharmonia Orchestra», orchestra [illegible] studenti dell'Università di Yale; Brahms, Penderecki, Ciajkovskij (Teatro Regio).

TV NAZIONALE

Rete uno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Speciale Parlamento** (replica) (c)
14,25 **[illegible] e vita.** Ottava puntata: La struttura della materia: punto di vista atomico (c)
17 — **3, 2, 1... Contatto!** Ty e Uan presentano: Oplà, il circo - Provaci! - Ma io come funziono? (c)
17,30 **Mazinga «Z»** - Curiosissimo - Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy (c)
18 — **Cineteca-Storia:** La vita quotidiana negli anni di guerra 1939-1945 (c)
18,30 **Job** (Lavorare [illegible] vent'anni). Terza puntata: La fabbrica non è verde, di Pina Cataldo. Regia di Mario Barletta (c)
18,50 **L'ottavo giorno,** a cura di Dante Fasciolo. Cristianesimo e cultura (c)
FILM 19,20 **Doctor [illegible]** il pianeta del male, telefilm, con Tom Baker, Elisabeth Sladem e Ian Marter. Regia di David Maloney (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo,** [illegible] cura di Giorgio Ponti, con la collaborazione di Flora Favilla [illegible] Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **Il ladro che venne [illegible] pranzo,** [illegible] Bud Yorkin, con Ryan O'Neal, Jacqueline Bisset, Gregory Sierra (Commedia gialla - 1972 — *Webster, esperto elettronico, decide di applicare le sue cognizioni al furto di gioielli e...* (c)
22,25 **Made in England Incontri,** a cura di Enzo Biagi. Nuove idee dalla vecchia Inghilterra (c)
23,10 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

Rete due

13,30 **Educazione e regioni** (Infanzia e territorio): Il bambino e il suo linguaggio, di Stefania Barone (terza ed ultima puntata) (c)
14 — In collegamento via satellite con Lake Placid: **Olimpiadi invernali.** Hockey su ghiaccio. Bob a 2. Pattinaggio artistico (c) - Roma: **Pallamano.** Edizioni Eldec-Cividin Trieste (c)
17 — **L'apemaia:** La nascita di Maia, disegno animato (c)
17,30 **Spazio dispari,** rubrica bisettimanale (c)
18 — **Nova:** Dentro lo squalo (seconda parte) (c)
18,30 **[illegible] Parlamento** (c) - **TG 2 Sportsera** (c)
18,50 **Spaziolibero:** i programmi dell'accesso. Associazione Astrofili bolognesi: «Osservare il cielo» (c)
FILM 19,05 **Buonasera con... Carlo Dapporto** (c) - **Il nido di Robin:** La compagna di liceo, telefilm, con Richard O'Sullivan [illegible] Tessa Wyatt (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Quattro grandi giornalisti:** Luigi Albertini, sceneggiato, con Ivo Garrani [illegible] Walter Maestosi (c)
21,55 **I quaderni [illegible] habitat,** un programma di Giulio Macchi. Quinta puntata: L'emergenza (c)
22,45 **Sorgente di vita,** rubrica di vita e cultura ebraica (c)
23,20 **TG [illegible] - Stanotte**

Rete tre

18,25 **Questa sera parliamo di...** con Sergio Castellitto (c)
18,30 **Progetto salute** (Medicina dello sport). Decima puntata: Idoneità generica. Regia di Vincenzo Inserra (c)
19 — **TG 3** - fino alle 19,10 informazione [illegible] diffusione nazionale; dalle 19,10 alle 19,30 informazione regione per regione
19,30 **TG 3 Sport Regione,** edizione del lunedì (c)
20 — **Teatrino:** Piccoli sorrisi: Lo sceriffo si sposa (c)
— **Questa sera parliamo di...** con Sergio Castellitto (c)
20,05 **Finché dura la memoria,** un programma [illegible] cura di Francesco Falcone. **19 luglio 1943: San Lorenzo,** di Luigi Zampa — *A trentasei anni di distanza rievocato il primo bombardamento di Roma* (c)
21 — **Tra scuola e lavoro** (Situazioni regionali). Undicesima regione: Sicilia (c)
21,30 **TG 3**
22 — **Teatrino:** Piccoli sorrisi: Lo sceriffo si sposa (replica) (c)

TV ESTERE

Svizzera

12,15 **Olimpiadi invernali.** Cerimonia di chiusura (c)
17,30 **Telescuola:** geometria (c)
18 — **Programmi per i ragazzi** (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
FILM 19,05 **Telefilm,** della [illegible] «Flipper» (c)
19,35 **Obiettivo sport** (c)
20,05 **Il regionale - Telegiornale** (c)
20,45 **I cristiani** (10ª puntata) (c)
21,45 **Ricercare.** Programmi sperimentali (c)
22,15 **Prossimamente cinema** (c)
22,30 **Telegiornale** (c)

Capodistria

18,30 **Olimpiadi invernali.** Cerimonia di chiusura (c)
19,50 **Punto d'incontro** (c)
20,05 **L'angolino dei ragazzi** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
FILM 20,45 **Il coltello nell'acqua** (Dramm., Polonia, '62), con L. Niemczyk. Regia di R. Polanski — *Un giornalista e sua moglie accolgono nella loro barca uno studente. Tra i due uomini i rapporti diventano tesi fino ad una rissa che fa cadere lo studente in acqua...* (c)
22,15 **Passo [illegible] danza:** «I tre moschettieri» (c)

Montecarlo

16,30 **Montecarlo News** (c)
16,45 Sceneggiato: **La luce [illegible] giusti** (14ª ep.) (c)
17,15 **Shopping - [illegible] [illegible] contiamo** (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
18,15 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique.** Presentano Jocelyn [illegible] Sophie (c)
19,10 **Cartoni animati,** della serie «Gundam» (c)
19,40 **Telemenù - Notiziario** (c)
FILM 20 — **Telefilm, [illegible] serie I misteri di Nancy Drew e dei ragazzi Hardy** (c)
FILM 21 — **Le fanciulle [illegible] follie** (Musicale, Usa, '41), con J. Stewart, H. Lamarr. Regia R. Z. Leonard — *Nella sfarzosa e movimentata cornice della preparazione di una grande rivista teatrale si inseriscono le vicende di tre ragazze che il famoso impresario Ziegfield vuole lanciare nel suo spettacolo...*
FILM 22,35 **Il fantasma [illegible] [illegible]** (Giallo, Rft, '63), con D. Barsche. Regia di F. J. Gottlieb — *In una via del quartiere malfamato di Soho, a Londra, viene pugnalato un uomo; fra le dita contratte della vittima c'è una busta che indica come assassino «il fantasma di Soho»...* (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **Col sudore della fronte: per una storia del lavoro umano.** Programma di Angelo Trento
15,30 **Errepiuno.** Radiopomeriggio di Franco Alunni, Gigi Grillo [illegible] Domenico Matteucci. «La salute»
17 — **Patchwork.** Varie comunicazioni per il pubblico giovane fra musica, cronaca [illegible] spettacolo con qualche delirio. Oggi **«Anonima Woodstock» Società Multinazionale - Combinazione [illegible] - L'altra riva del Mekong**
18,35 **Giovani e politica: oggi come.** Programma condotto [illegible] realizzato da Mariella Serafini Giannotti
20,15 **Sipario aperto.** Incontri e appuntamenti con il Teatro vivo [illegible] cura di Lucio Romeo
21,03 **[illegible] a Palazzo Labia.** Concerto [illegible] Trio di Milano

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131.** [illegible] studio: Ivano Balduini, Flaminia Morandi, Giuseppino Monni, Fabrizio Ravaglioli, Anna Vinci
17,32 **Le stanze.** Enzo Caffarelli e Marco Ferranti alla ricerca di musiche [illegible] curiosità in casa [illegible]...
18,32 **Il racconto del [illegible]** a cura di Luciana Corda. Milena Vukotic legge: «L'albero di Natale [illegible] lo sposalizio» [illegible] Fedor Dostoevskij
19,57 **La Gioconda.** Opera in quattro atti di Tobia Gorrio (Arrigo Boito). Musica di Amilcare Ponchielli. [illegible] Montserrat Caballé, José Carreras

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti e dischi nuovi
17 — **Leggere un libro** a cura di Gabriele La Porta e Franca Lipparoni
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Antonio Ghoi
21 — **Nuove musiche.** Aggiornamenti e riletture di Paolo Renosto
21,55 **Linguaggio [illegible] mistici-[illegible] [illegible] mondo di - Bach** [illegible] Paolo Fenoglio
23 — Giampiero Cane presenta **Il jazz**

TV REGIONALI

Tva (Aosta) — Canale 39

20 — **L'auto [illegible]**
21 — **Lo sci nell'era moderna**
FILM 21,45 **Film**

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

FILM 15,30 **Telefilm:** «Sky boy»
16 — **Tv sorrisi [illegible] canzoni** presenta: «Superclassifica show»
17,30 **Cartoons:** «Don Chuck castoro»
18 — **Quelli della girandola. Programma per ragazzi**
FILM 18,30 **Telefilm:** «La ragazza di Avignone»
19 — **Documentario**
19,30 **Sport flash**
19,45 **Settesere**
20,10 **Notiziario**
FILM 20,30 **Film**
FILM 22 — **Telefilm**
FILM 23 — **Telefilm**
0,30 **Notiziario** (c)

Teleradio Asti — Canale 25-51

18,10 **Tv Sorrisi e canzoni presenta:** «Superclassifica show»
19,15 **TRA Flash**
19,30 **La settimana**
19,45 **Lunedì sport**
20,30 **Collegamento [illegible] G.R.P.**

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

12,30 **TV city flash**
FILM 12,45 **Film.** Mercatino
14,30 **Telefilm:** «Quella casa nella prateria»
15,30 **Disegni animati:** «Falco il superbolide»
16 — **Anni verdi**
16,30 **Disegni animati** «Gaiking»
FILM 17 — **Telefilm:** «Ricercato vivo [illegible] morto»
17,30 **Videoshow**
18,10 **Disegni animati:** «Gaiking»
18,40 **«Falco il superbolide»**
19,10 **Tele flash**
FILM 19,25 **Film**
20,50 **Oroscopo**
FILM 21,10 **Telefilm**
22,10 **Giallo**
FILM 24 — **Film**

STP (Casale-Vc) — Canale 50

FILM 12,15/14 **Film:** «Viaggio [illegible] fondo al mare» (Fantasc., '61)
19 — **Alta pressione:** Filo diretto musicale con Giorgio
20 — **Lunedì sport**
20,30 **Teleflash**
20,45 **Calcio** (serie C1)
22,25 **Superclassifica show**
23 — **Telenotte / Oroscopo**
FILM 23,45 **Film:** «Sensi proibiti» (Dramm., '71)

Tv 2 Rotonde — Canale 50-60

FILM 13 — **Film:** «Il giovane leone» (comico con: Dario Moreno, Magali Noel, Alberto Sordi)
17 — **Ragazzi 2R/Speedy**
18 — **Filmato sportivo**
18,30 **Mondo liscio**
19,30 **Speciale casa**
20 — **Lunedì Sport**
21 — **Città e paesi**
21,30 **Tutti in maschera**
FILM 22,30 **Film:** «La vita è meravigliosa» (racconto fantastico con: James Stewart, Donna Reed, Lionel Barrymore)

T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

FILM 14,30 **Film:** «Bestione superstar» (Dramm. '73)
FILM 16 — **Telefilm:** «Clutch Cargo»
16,30 **Cartoons:** «Capitan Fathom»
17 — **Informazioni stasera**
17,05 **Spendiamoli bene**
17,45 **Tam, tam.** Musicale
18 — **Il piatto ride.** Rubrica di gastronomia
18,45 **Un occhio sul mondo**
19,30 **Corriere d'informazione Tv**
20 — **Speciale sport**
20,15 **L'ora di Mazzola**
FILM 21,30 **Telefilm:** Capitan Nice
FILM 22 — **Film:** «Le due orfanelle»
FILM 23,30 **Film:** «Ingrid sulla strada» (Dramm., '73)

Tele Torino Int. Canali 61-50-32

13 — **Il grande Mazinger:** Resurrezione d'amore, cartoni animati (c)
13,30 **L'uomo di Atlantide,** nona puntata. Replica [illegible] seconda parte (c)
14 — **Stop [illegible] fuorilegge [illegible] Simon Templar:** La freccia mortale, telefilm
15 — **La ragazza con la valigia** di Valerio Zurlini, con Claudia Cardinale, Jacques Perrin, Luciana Angelillo. Sentimentale 1961 — *Per sbarazzarsi di una assillante ballerina, un playboy chiede aiuto al fratello sedicenne, che [illegible] poco a poco s'innamora di lei, per nulla ricambiato*
17 — **Il clan degli imbroglioni,** [illegible] Jacques Rouland, con Evelyne Buyle, Jean Carmet. Commedia 1974 — *Dopo mille provini e nessun contratto, delusi, tre attori tentano di rifarsi con una catena di truffe, ottenendo denaro a palate, successo [illegible] perfino pubblici onori* (c)
18,25 **Prossimamente** (c)
18,30 **La natura intorno a noi,** documentario (c)
19 — **Il grande Mazinger:** Assassinio alle tre del mattino, cartoni animati (c)
19,30 **Ryu, il ragazzo delle [illegible]:** Amici, cartoni animati (c)
20 — **L'uomo [illegible] Atlantide,** decima puntata. Prima parte (c)
20,30 **Stop ai fuorilegge [illegible] Simon Templar:** Il nobile sportivo, telefilm
21,30 Sette sere con Alain Delon: **Lo zingaro,** di José Giovanni, con Alain Delon, Annie Girardot, Paul Meurisse, Renato Salvatori, Marcel Bozzuffi. Poliziesco 1975 — *Zingaro inizia una serie di rapine per aiutare la sopravvivenza del [illegible] clan, ed una catena di sanguinose vendette contro chi in passato ha causato ingiustizie alla sua stirpe. Un commissario, implacabile, gli sta [illegible] costole* (c)
23 — **Informanotte** (c)
23,05 **Cronaca dell'incontro [illegible] calcio Juventus-Torino** (c)

Tele Europa 3 Canale 58

13,20 **Who? L'uomo [illegible] due volti,** giallo (c)
14,45 **Lo Zodiaco,** rubrica di astrologia (c)
15,45 **Chiamate 393.421,** annunci cercapersone (c)
16,15 **Falco, il superbolide:** Attacco al superfalco, cartoni animati (c)
16,45 **Ottovolante,** per i più piccoli (c)
17,45 **Le avventure di Lupin III:** I cimeli [illegible] famiglia Lupin, cartoni animati (c)
18,15 **[illegible] tutto ma di tutto,** bricolage (c)
19,15 **Incontro con...,** propaganda elettorale (c)
19,45 **Europa 3 informa,** [illegible] cura dell'Agp (c)
20,10 **Speciale [illegible]** (c)
20,30 **Sette [illegible] per un colpo perfetto,** di Roger Pigaut, con Serge Reggiani, Gabriele Ferzetti, Amidou, Marcel Bozzuffi, Bernard Fresson. Commedia 1973 — *Sette ladri improvvisati progettano di indurre un noto gangster a rubare favolosi gioielli sperando di riuscire a sottrarglieli a loro volta* (c)
22 — **Nata libera:** L'odissea di Elsa, telefilm (c)
23 — **Billy Cosby show:** La fatale telefonata, telefilm — *Passando accanto ad una cabina telefonica, Chet risponde alla strana telefonata di una donna che gli chiede di rintracciare il marito che lavora lì vicino. L'uomo però [illegible] introvabile* (c)
23,30 **Incontro con...** (c)
24 — **Un corpo [illegible] possedere,** [illegible] Roger Vadim, con Jean-Claude Bouillon, Robert Hossein. Drammatico 1973 — *Nell'Alta Savoia, agli inizi degli Anni 50, il contrastatissimo amore fra uno studente di medicina ed una povera ragazza sordomuta della quale tutti abitualmente abusano* (c)
1,30 **E' arrivato l'accordatore,** di Duilio Coletti, con Nino Taranto, Alberto Sordi, Antonella Lualdi — *Disoccupato, affamatissimo, scambiato per un accordatore prima e per un ambasciatore dopo, scombina un pranzo di fidanzamento, fa arrestare una banda di ladri e smaschera un truffatore*

Rete Manila 1 Canale 44

13 — **Inchiodate l'armata sul ponte.** Bellico
14,45 **[illegible] adesso guarda.** Sfilata di moda (c)
15 — **Impariamo [illegible] la musica**
16 — **Capitan Nice,** telefilm
16,30 **Motori [illegible] stop.** Rubrica di automobilismo (c)
17 — **Uno a te, [illegible]** Per i più piccoli
17,30 **Due milioni [illegible] amici.** Giochi, quiz, musica e dediche
18 — **Taralluccì e vino.** Folk meridionale
19 — **Panico:** «Il testimone», telefilm (c)
19,30 **Intermezzo musicale** (c)
20 — **Latitudine zero,** di Ishiro Honda, con Cesar Romero, Patricia Medina, Joseph Cotten. Fantascienza 1970 — *Uno scienziato e due giornalisti nel mondo subacqueo dove un bicentenario dittatore combatte il biologo folle che alla testa di mostruosi animali vorrebbe conquistare il mondo* (c)
22 — **Evviva il Francia,** liscio a richiesta con Nando Francia
23,30 **Film**

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni [illegible] momento.

Videogruppo Canale 52

14 — **Splendido!,** musica, chiacchiere [illegible] telefonate con Alba Parietti e Davide Spingor (c)
15 — **Heidy,** romanzo sceneggiato. Quindicesimo episodio: Il fantasma (c)
15,30 **Jeeg, robot d'acciaio,** cartoni animati (c)
16 — **Cronache piemontesi:** Ci sono bambini criminali?, due magistrati sul problema della delinquenza minorile; Tornare a scuola a sessant'anni, proposta torinese per un'università senza età; Superman viene dal Giappone, incontro con i campioni di karaté; l'Africa è vicina, esperienze di un missionario. A cura di Federico Peyretti e Laura Cerro (c)
18,20 **Speciale casa** (c)
18,40 **[illegible] alla sopravvivenza** (c)
19 — **Videogruppo sport** (c)
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Uccidete agente segreto 777 - stop,** di Maurice Cloche, con Sean O'Connor, Cristina Gaioni. Spionaggio 1965 — *Un agente francese deve distruggere [illegible] rete spionistica il cui quartier generale pare sia stato localizzato al largo delle Baleari, a bordo di un lussuoso panfilo popolato da belle fanciulle* (c)
21,50 **Prima visione** (c)
22 — **Obiettivo Torino:** Un tango per madame Copi (c)
23,30 **Cronaca dell'incontro [illegible] calcio Juventus-Torino** (c)
24 — **Videonotizie [illegible]**
0,10 **E se per caso una mattina...,** di Vittorio Sindoni, con Pamela Tiffin, Virginio Gazzolo. Commedia 1972 — *Segretario di un ministro, quarantenne, sposato con figli, s'innamora di una bella hippie, abbandona casa [illegible] lavoro e fugge con lei, [illegible] però riuscire ad integrarsi per nulla con la sua comunità* (c)
1,30 **I lunghi giorni dell'odio,** di Gianfranco Baldanello, con Peter Martell, Guy Madison. Western 1968 (c)
3 — **Sandokan [illegible] riscossa,** di Luigi Capuano, con Ray Danton, Guy Madison, Franca Bettoja. Avventuroso 1964 (c)
4,30 **Giamaica,** di Lewis R. Foster, con Ray Milland, Arlene Dahl. Avventuroso 1954 (c)
6 — **Degueyo,** di Joseph Warren, con Dan Vadis. Western 1966 (c)

Tele Subalpina Canale 46

13 — **La regina [illegible] Saba,** di Pietro Francisci, con Gino Cervi, Eleonora Ruffo, Gino Leurini. Storia romanzata 1952 — *Innamorata del figlio di re Salomone, credendosi da lui rifiutata, alla testa di un imponente esercito la regina di Saba marcia contro Gerusalemme stringendola d'assedio*
14,30 **Arcobaleno,** programma musicale (c)
17,30 **Telefilm**
18,45 **Cristianesimo oggi**
19,30 **I pirati del cielo,** di Gottfried Reinhardt, con Sonia Ziemann, Peter Van Eyck, Linda Christian. Drammatico 1964 — *A bordo di un aereo [illegible] fuga da un'isola in rivolta, il comandante è stato ferito. Un avventuriero, espertissimo pilota, potrebbe prendere il suo posto, ma si rifiuta di farlo, almeno fino [illegible] quando un ex dittatore, che si trova fra i passeggeri, non lo avrà indennizzato per averlo recentemente truffato.*
21 — **Informazione [illegible]**
21,30 **Film**
23 — **Quando volano le cicogne,** di Michail Kolatozof, con Tatiana Samoilova, A. Balatov. Sentimentale 1958 — *Durante la seconda guerra mondiale, una giovane russa, fidanzata con [illegible] militare al fronte, [illegible] costretta [illegible] sposare un bieco cugino che l'ha violentata sotto un bombardamento*

G. R. P. Canali 42-66

14 — **Grp flash.** Listino prezzi della Borsa Valori (c)
14,15 **Spazio 5,** rubriche a cura di Maresa Ferraris (c)
15,55 **Danguard Ace,** cartoni animati (c)
16,20 **Grp flash** (c)
16,35 **L'oggetto misterioso,** quiz (c)
16,45 **Gasparone, la hit parade delle canzoni per i più piccoli** (c)
17,35 **I pronipoti,** cartoni animati (c)
18,10 **Filo diretto con l'American club** (c)
19,15 **Grp flash** (c)
19,40 **Il dottor Kildare,** telefilm (c)
20,20 **L'oggetto misterioso,** quiz (c)
20,30 **La battaglia [illegible] V1,** di Vernon Sewel, con Michael Rennie, Patricia Medina, Milly Vitale. Bellico 1959 — *Verso la fine della seconda guerra mondiale, due eroiche coppie di partigiani polacchi contrastano i piani tedeschi cercando di sottrarre al nemico un missile V1 per inviarlo al Pentagono* (c)
22 — **Lune piemontesi,** commenti di Giovanni Arpino [illegible] fatti della settimana (c)
22,15 Quiz (c)
22,30 **Dolce Piemonte,** a cura di Ito De Rolandis (c)
23 — **Verso Mosca,** prima delle Olimpiadi (c)
23,30 **L'incredibile Hulk:** Un bambino in pericolo, telefilm — *Assunto come giardiniere in una scuola, David Hulk si interessa ad uno strano bambino che presenta numerosi lividi sulle braccia e si rifiuta di dire chi [illegible] perché glieli ha procurati* (c)
0,10 **Mezzanotte con [illegible] Gandolfi** (c)
1 — **Dai giornali [illegible]** (c)
1,10 **[illegible]**
2,30 **Trans Europe express,** di Alain Robbe-Grillet, con Jean-Louis Trintignant, Marie France Pisier, Charles Millot. Drammatico 1966 (c)
4 — **La [illegible] pelle,** di Jean Aurel, con Anna Karina, Elsa Martinelli, Michel Piccoli. Commedia 1965
5,30 **I sette falsari,** di Yves Robert, con Sylva Koscina, Sylvie Breal. Commedia 1967 (c)

Tele Vox Canale 28,5

16 — **Le avventure [illegible] Roby e Buck,** di Gennaro De Dominicis, con Angela Portaluri, Miranda Campa. Avventuroso 1968 — *In compagnia del fedele cane un bambino lascia la casa della dispotica zia [illegible] tenta di raggiungere il padre, costretto per lavoro a trasferirsi [illegible] Sicilia*
17,30 **Notiziario sportivo**
18 — **Notiziario**
18,15 **Filo diretto con Matilde Di Pietrantonio**
19 — **Amministrative 80**
19,30 **I due magnifici fresconi,** di Marino Girolami, con Franco e Ingrassia, Franca Polesello, Valeria Fabrizi, Maria Grazia Spina. Comico 1969 — *Parenti di un capo mafia, due incapaci dementi tentano di vendere grosse partite di vino con l'aiuto delle belle mogli che, attratte dalla vita della grande città, decidono di lasciarli*
21 — **La città che scotta,** di William Berke, con George Brent, Audrey Totter, Cesar Romero. Poliziesco 1955 — *Ex ricercato per omicidio, ha cambiato nome ed [illegible] diventato governatore dello Stato. L'Fbi s'imbatte in lui indagando su un assassinio*

Telestudio T. Canali 24-45-47

12,45 **La grande rinuncia,** drammatico
14,30 **D come donna** (c)
15,45 **Il figlio [illegible] Alì Babà,** di Kurt Neumann, con Tony Curtis, Piper Laurie, Susan Cabot. Avventuroso 1952 — *Califfo invidioso costringe una schiava a circuire il figlio di Alì Babà per sapere dove tiene nascosto il suo tesoro. La ragazza però se ne innamora e diventa sua alleata* (c)
17,30 **Ciao ciao,** cartoni animati (c)
18 — **Dino Boy: La sfida,** cartoni animati (c)
18,30 **Vidikon sport** (c)
19,15 **Dimagrire in salute** (c)
20 — **Notiziario** (c)
20,30 **Il rodeo,** passerella di dilettanti presentata da Mario Olfidani. Orchestra diretta da Ezio Griffa (c)
22 — **Il barone:** Le legioni [illegible] Ammak, telefilm. — *L'uomo più ricco del mondo (noto per essere avarissimo e vivere come un poveraccio) acquista improvvisamente un costosissimo gioiello. Il barone si chiede il perché, [illegible] indaga* (c)
23,15 Cinema italiano: **Malocchio,** di Mario Siciliano, con Anthony Steffen, Richard Conte, Pilar Velasquez, Pia Giancaro. Horror 1975 — *Inspiegabilmente qualcuno riesce ad introdursi nella mente di pacifici individui costringendoli [illegible] compiere efferati omicidi. Lo stesso tenente che svolge le indagini viene posseduto [illegible] più riprese* (c)
1 — **La ragazza di notte,** di Robert Van Ackeren, con Masha Rabben, Heidy Bohlen. Dramma erotico 1972 — *Il disperato amore del cliente di un night club per una ballerina che non lo ricambia, innamoratissima di una sua avvenente collega* (c)

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **Cineteca-Storia:** La vita quotidiana negli anni di guerra 1939-1945 (sesta ed ultima puntata, replica) (c)
13 — **Giorno per giorno,** rubrica del TG1 (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi [illegible] Parlamento** (c)
17 — **3, 2, 1... Contatto!** Ty e Uan presentano: Il Fanbernardo-Provaci! - Ma io come funziono? (c)
17,30 **Mazinga «Z»** - Curiosissimo - Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy (c)
18 — **Intervista con la scienza:** Incontro con Maria Bianca Cita Sironi (c)
18,30 **Primissima,** attualità del TG1 (c)
19,05 **Spaziolibero:** i programmi dell'accesso. Circolo Europeo: «Parlamento Europeo: un primo bilancio» (c)
19,20 **Doctor Who:** Il pianeta del male, telefilm, con Tom Baker ed Elisabeth Sladen (quarta ed ultima parte) (c)
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)
20,40 **Un matrimonio in provincia,** sceneggiato, con Erica Beltrami [illegible] Laura Betti (seconda ed ultima puntata) (c)
21,50 **Alfa:** Alla ricerca dell'uomo. Inchiesta (c)
22,45 **Jazzconcerto:** Jackie Mc Lean Quartet (2ª parte) (c)
23,15 **Telegiornale - Oggi [illegible] Parlamento** (c)

Rete due

12,30 **Obiettivo Sud,** settimanale di temi meridionali, a cura di Corrado Guerra (c)
13 — **TG2 - Ore tredici**
13,30 **Spazio per vivere:** Per una lettura critica del nostro habitat (c)
17 — **L'apemaia:** Maia impara a volare, disegno animato tratto dai racconti di Waldemar Bonseis (c)
17,30 **Trentaminuti giovani,** a cura di Enzo Balboni (c)
18 — **Infanzia oggi** (Psicologia dell'infanzia). Undicesima puntata: Ancora la pipì, non [illegible] vergogni. Regia di Sergio Spina (replica) (c)
18,30 **Dal Parlamento** (c)
- **TG2 - Sportsera** (c)
18,50 **Buonasera [illegible] Carlo Dapporto.** Testi di Carlo Silva, Gustavo Palazio e Carlo Dapporto (c) - **Il nido di Robin:** Qualcosa di diverso, telefilm, con Richard O'Sullivan, Tessa Wyatt [illegible] Tony Britton — *Robin e Vicky sono stanchi: il ristorante è sempre pieno di avventori, il lavoro aumenta; qualche giorno di vacanza andrebbe proprio bene. Così, quando arriva...* (c)
19,45 **TG2 - Studio aperto**
20,40 Aldo Falivena ed Ezio Zefferi vi propongono: **TG2 - Galleria,** [illegible]ersone dentro i fatti (c)
21,30 **Nel crepuscolo del West,** [illegible] cura di Tullio Kezich. **La notte dell'agguato,** [illegible] Robert Mulligan, con Gregory Peck, Eva Marie Saint, Robert Forster, Henry Beckman (Western, 1969) — *Uno scout, una guida ai limiti della pensione, si unisce a una donna bianca e al figlio che [illegible] ha avuto da un apache. Diffidenze e incomprensioni, mentre l'apache-marito li insegue, invisibile* e ossessivo (c). Al termine: **Commento al film**
23,25 **TG2 - Stanotte**

Rete tre

18,25 **Questa sera parliamo [illegible]..**
18,30 **Progetto [illegible]** (Medicina dello sport). Seconda puntata: Idoneità specifica. Regia di Vincenzo Inserra (c)
19 — **TG3**
19,30 **TV3 Regioni** (Cultura, spettacolo, avvenimenti, costume): **Pozzo Strada - Regina della [illegible]** — *Quindici minuti alla scoperta di un quartiere caratteristico di Torino che ha subito vari cambiamenti [illegible] ricerca una sua identità.*
20 — **Teatrino:** Piccoli sorrisi: Prendi il denaro e fuggi (c)
- **Questa [illegible]a parliamo di...**
20,05 **[illegible] di là della [illegible]**
20,45 **La popolazione nel mondo** (c)
21,30 **TG 3**
[illegible] — **Teatrino:** Piccoli sorrisi: Prendi il denaro e fuggi (replica) (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Programmi per i ragazzi** (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **I pionieri della fotografia** (c)
19,35 **Il mondo in cui viviamo** (c)
20,05 **[illegible] regionale - Telegiornale** (c)
20,45 **Una domanda di matrimonio. Tragico contro voglia.** Due atti unici di A. Cechov (c)
21,45 **Terza pagina.** Quindicinale di lettere, arti, cinema[illegible] spettacolo (c)
22,30 **Telegiornale** (c)
22,40 **Martedì sport** (c)

Capodistria

19,15 **Odprta meja. Confine aperto** (c)
19,50 **Punto d'incontro** (c)
20,05 **Cartoni animati** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **«Fatti bella... [illegible] taci!»** (Comm., Francia, '58), con M. Demongeot, H. Vidal. Regia di M. Allegret — *Virginia, fuggita dal riformatorio, viene rintracciata dalla polizia [illegible] scambia l'ispettore Jean per un bandito. Costui decide di utilizzarla per le sue indagini...*
22,30 **Temi d'attualità.** Settim. di politica estera (c)
23 — **Musica popolare.** Folklore della Grusia (c)

Montecarlo

16,30 **Montecarlo News** (c)
16,45 **Sceneggiato: «La luce dei giusti»** (15° ep.) (c)
17,15 **Shopping - Paroliamo e contiamo** (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
18,15 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique.** Presentano Jocelyn e Sophie (c)
19,10 **Cartoni animati,** della serie «Gundam» (c)
19,40 **Telemenù - Notiziario** (c)
20 — **Telefilm,** della serie «Gli intoccabili» (c)
21 — **La tigre [illegible] Eschnapur** (Avv., Rft, '59), con D. Paget. Regia di Fritz Lang — *L'ingegnere Berger è stato chiamato in India dal Principe Chandra, signore di Eschnapur, il quale intende abbellire la sua capitale con la costruzione di nuovi edifici...*
22,30 **Oroscopo di domani** (c)
22,35 **Cinema! Cinema!** Condotto da Paolo Limiti (c)
23,10 **Notiziario** (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **Viaggiare [illegible] tempo.** Storia e storie dei [illegible] di locomozione in Italia. Programma di Lino Beretta e Giampaolo Monti
15,03 Marina Morra presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
17 — **Patchwork.** Varie comunicazioni per il pubblico giovane fra musica, cronaca [illegible] spettacolo [illegible] qualche [illegible]rio. Oggi [illegible] **rogo... al rogo...**
19,45 **La civiltà dello spettacolo** chi lo produce, chi lo consuma, chi lo commenta
22 — **La notte [illegible] Giovanni.** Racconto con «punteggiatura» musicale [illegible] Bruno Cagli con Dario Penne
22,30 **Check-up per un VIP.** Ovvero «Anche i Grandi [illegible] ammalano», oggi, Rabelais
23 — **Prima di dormir bambina.** Lettere d'amore [illegible] di bugie scritte [illegible] Vito Riviello e dette da Raoul Grassilli

DUE (FM 95,6)

16,32 **In Concert!** Una serie di concerti pop-rock registrati dal vivo da New York [illegible] Cuba, [illegible] Los Angeles a Londra. Peter Tosh e Bob Marley presenta Gigi Marziali
17,32 **Io accuso. Chi accusi?** Istruttoria immaginaria di Vico Faggi a carico di Vita Sackville West con Adriana Asti [illegible] Gastone Moschin
18,32 **Poliziesco [illegible] microscopio: Storie, retroscena, personaggi, ambienti** di Renée Reggiani
19,58 **Spazio X** con Bebo Moroni, Augusto Sciarra, Alvaro Gradella
22 — **Nottetempo.** «Cabaret»

TRE (FM 98,2)

15,30 **Un certo discorso...** Itinerari e percorsi nel territorio giovanile
17 — **Schede - Scienza** «Il futuro dallo spazio» [illegible] Bruno Bertotti
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali pre[illegible] da Antonio Gnoli
21 — **Appuntamento con la scienza** di Piero Bianucci
22,10 **Vita, passione e morte di Gilles De Rais, detto [illegible] Barbablù** di Assunta Giorgio e Angelo Pasquini, con Gianni Bonagura, Gastone Moschin, Adriana Vianello

TV REGIONALI

Tva (Aosta) — Canale 39

20 — **Portami [illegible]**
21 — **Quiz.** Con Mike Bongiorno
22 — Film
23,45 **Playboy di mezzanotte**

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

15,30 Film
17 — Cartoons: **«Pattuglia spaziale»**
18 — Documentario
18,30 Telefilm: **«I ragazzi [illegible] Indian River»**
19 — **In cerca d'autore.** Rubrica d'attualità
19,30 **Sport flash**
19,45 **Rendez-vous**
20,10 **Notiziario**
20,30-23 Film
22 — Telefilm: **«Gli sbandati»**
0,30 **Notiziario** (r)

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

9 — **Mattinata allo studio 2**
12 — Telefilm: **«Ricercato vivo o morto»**
12,30 **Tv flash**
12,45 **Film - Mercatino**
14,30 Telefilm
15,30 Disegni animati: **«Falco il superbolide»**
16 — **Anni verdi**
16,30 Disegni animati: **«Gaiking»**
17 — Telefilm: **«Ricercato vivo [illegible] morto»**
17,30 **Videoshow**
18,10 Disegni animati: **«Falco il superbolide»**
19,10 Tele flash
19,25 Film
20,50 **Oroscopo**
21 — **Fortissimo.** Musiche e quiz
24 — Film

Teleradio Asti — Canale 25-51

Collegamento con G.R.P.
18,10 Servizi sportivi
19,15 **Tra flash/sera**
19,30 **Incontri [illegible] T.R.A.**
20,30 Film
22,15 **Palcoscenico artigiano**
22,30 **Collegamento G.R.P.**

Telealto Mi. — Canali 56-69

14,30 Telefilm: **«Dr. Kildare»**
15,30 **Tam, tam.** Musicale
15,45 **L'ora di Mazzola** (r)
17 — **Informazioni stasera**
17,05 **Spendiamoli bene**
17,45 **Tam, tam. Musicale**
18 — Film: **Alleluja e Sartana figli di... Dio»** (Western, '72)
19,30 **Corriere d'informazione Tv**
20 — **Un fatto, [illegible] commento**
20,15 **Tam, tam.** Musicale
20,30 **Il diavolo.** Gioco. Varietà [illegible] premi
22 **Auto italiana**
23 — Telefilm: **«L'ispettore Regan»**
24 — Film: **«Tecnica [illegible] un amore»** (Dramm., '73)
1,30 **Accadrà domani**

STP (Casale-Vc) — Canale 50

12,15-14 Film: **«La 7ª vittima»** (giallo, '64)
19,30 **Il marengo.** Rubrica finanziaria
20 — **Cristiani in cammino**
20,30 **Teleflash**
20,45 **Mercatino di novità**
21 — Telefilm
22 — Film: **«Safari 5000»** (Docum., '71)
23,30 **Telenotte - Oroscopo**
23,45 Film: **«La rivale [illegible] mia moglie»** (Commedia, '53)

Tv 2 Rotonde — Canale 50-60

13 — Film: **«Anastasia»**
17 — **Ragazzi 2R/Speedy**
18 — **Speciale Casa**
18,30 **Il folklore**
19 — **Tg: Canavese oggi**
19,30 **Il mostro/ Quiz**
20 — **A tutto dancing**
21,30 **Lo scatolone,** gioco a premi
23,30 Film

G. R. P. — Canali 42-66

FILM 7 — **Boccaccio,** di Bruno Corbucci, con Enrico Montesano, Sylva Koscina, Maria Baxa, Bernard Blier, Pascale Petit, Mario Carotenuto, Pippo Franco, Alighiero Noschese. Commedia 1972 — *Truffe, scherzi [illegible] intrallazzi amorosi liberamente tratti dal Decamerone* (c)
7,45 **[illegible] giornali di oggi** (c)
FILM 8,30 **Una vampata di vergogna,** di Mark Robson, con Rod Steiger, Don Murray, Susannah York. Commedia 1971 — *Dopo otto anni di assenza, un cacciatore professionista, ex mercenario, torna a casa deludendo le attese della moglie [illegible] soprattutto del figlio che del padre lontano aveva fatto un eroe* (c)
FILM 10 — **La battaglia delle V1,** di Vernon Sewell, con Michael Rennie, Patricia Medina, Milly Vitale. Bellico 1959
11,15 **Quaresimale,** conversazione di Fra' Reginaldo (c)
11,20 **I pronipoti,** cartoni animati (c)
11,50 **Ronefor terapia** (c)
FILM 12,20 **Caccia zero,** Terrore del Pacifico, di Seji Maruyama, con Tetsuro Tanba. Bellico 1977
14 — **Grp flash,** listino prezzi della Borsa valori (c)
14,15 **Spazio 5,** rubriche per [illegible] donna a cura di Nicoletta Birocci (c)
15,55 **Danguard Ace,** cartoni animati (c)
16,20 **Grp flash** (c)
16,35 **Indovina chi è,** quiz (c)
16,40 **Mano, [illegible] pazza,** giochi didattici (c)
FILM 17,35 **Doris Day:** L'imbroglione, telefilm (c)
18,10 **Grp sport,** [illegible] cura di Nanni Burdese (c)
18,45 **Cronaca dell'incontro di calcio Inter-Catanzaro,** nell'intervallo **Grp [illegible]** (c)
20,20 **Indovina [illegible] è,** quiz (c)
FILM 20,30 **Obsession,** Storia di un delitto, di Roger Saltel, con Magali De Vendeuil, Serge Sauvion, Donald Mitchell. Giallo 1962 — *Uxoricida viene assolto al processo grazie alla strenua difesa di un giurato. Mesi dopo, innamorato della figlia dello stesso, la sposa.*
22,15 **L'incompiuta,** quiz (c)
22,30 **L'altra cronaca,** dietro la notizia, volti, storie, immagini tra le pieghe della città (c)
23 — **Questo grande, grande cinema,** interviste, curiosità e anticipazioni (c)
FILM 23,30 **[illegible] sergente Preston:** Il segreto dei violini, telefilm (c)
0,10 **Mezzanotte con Aldo Gandolfi** (c)
0,35 **Proibito,** spogliarello [illegible] oroscopo particolare (c)
1 — **Dai giornali di oggi** (c)
FILM 1,10 **Film**
FILM 2,30 **I sette falsari,** di Yves Robert, con Sylva Koscina, Sylvie Breal. Commedia 1967 (c)
FILM 4 — **Boccaccio**
FILM 5,30 **Una vampata di vergogna**

Tele Studio Torino — Canale 24

[illegible] — **Buongiorno da Telestudio** (c)
10,30 **Cartoni animati** (c)
11 — **Il rodeo,** replica (c)
12 — **[illegible] economici** (c)
12,10 **Speciale casa** (c)
12,30 **Rassegna [illegible] stampa italiana** (c)
FILM 12,45 **Film**
14,30 **[illegible] donna** (c)
15,30 **Pomeriggio [illegible] noi** (c)
FILM 15,45 **La spacconata,** di Alfonso Brescia, con F. Lantieri, P. Cena. Commedia 1975 (c)
17,30 **Ciao ciao,** cartoni animati (c)
18 — **Tekkaman:** Nave spaziale K-423, cartoni animati (c)
18,30 **Lo scudetto,** giochi [illegible] premi per i ragazzi (c)
19,50 **Cartoni animati** (c)
20 — **[illegible]rio** (c)
FILM 20,30 Cinema italiano: **Anema e core,** di Mario Mattoli, con Riccardo Billi, Mario Riva, Ferruccio Tagliavini. Comico 1952 — *Due esperti ladri svaligiando un alloggio sentono per caso cantare un elettricista nelle vicinanze. Attratti dalla sua splendida voce, s'improvvisano manager [illegible] tentano di avviarlo verso una luminosa carriera*
FILM 22,30 **Dipartimento S:** L'ultimo treno per Redbridge, telefilm
FILM 23,30 **Squadra speciale con licenza [illegible] sterminio, [illegible]** Ted V. Mikels, con Michael Ansara, Francine York. Avventuroso 1975 — *Bella agente speciale con cinque colleghe cerca lo scienziato pazzo che ha deciso di spargere la peste bubbonica in tutto il mondo*
FILM 1,15 **Film**

Tele Vox — Canale 28,5

FILM 16,30 **I due magnifici fresconi,** di Marino Girolami, con Franchi e Ingrassia, Franca Polesello, Valeria Fabrizi, Maria Grazia Spina. Comico 1969 — *Parenti di un capomafia, due incapaci dementi, tentano di vendere grosse partite di vino con l'aiuto delle belle mogli che, attratte dalla vita della grande città, decidono di lasciarli*

TV PRIVATE

La redazione [illegible] garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

18 — **Notiziario**
18,15 **Filo diretto con Matilde [illegible] Pietrantonio**
19 — **Amministrative '80**
FILM 19,30 **La città che scotta,** di William Berke, con George Brent, Audrey Totter, Cesar Romero. Poliziesco 1955 — *Ex ricercato per omicidio, ha cambiato nome ed è diventato governatore dello Stato. L'Fbi s'imbatte in lui indagando su [illegible] assassinio*
FILM 21 — **Le avventure [illegible] Roby e Buck,** di Gennaro De Dominicis, con Angela Portaluri, Miranda Campa. Avventuroso 1968 — *In compagnia del fedele cane un bambino lascia la casa della dispotica zia e tenta di raggiungere il padre, costretto per lavoro [illegible] trasferirsi in Sicilia*

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 13 — **Il furto è l'anima [illegible] commercio,** di Bruno Corbucci, con Alighiero Noschese, Enrico Montesano, Bernard Blier, Pia Giancaro, Ave Ninchi. Commedia 1971 — *A Napoli due imbroglioni provocano una finta eruzione del Vesuvio per riempire una ricevitoria del Lotto di scommettitori [illegible] derubarla* (c)
14,45 **Cartoni [illegible]**
FILM 17,30 **La notte dei mille gatti,** di Harry Stewart, con Hugo Stiglitz, Barbara Angely. Horror 1976 — *Playboy miliardario corteggia donne sole o sposate per poi tagliar loro la testa e inserirla nella sua bizzarra collezione regalando il resto dei loro corpi alle centinaia di gatti famelici che tiene chiusi in cantina* (c)
19 — **Don Chack,** cartoni animati (c)
19,45 **Piemonte sportivo**
FILM 20,15 **Mica scema [illegible] ragazza,** di François Truffaut, con Bernadette Lafont, Charles Denner, Claude Brasseur. Drammatico 1972 — *Un sociologo [illegible] strane scoperte sul conto di una ragazza, parricida da bambina, che adesso tradisce il marito con un cantante, un derattizzatore e [illegible] avvocato* (c)
FILM 21,45 **La lunga notte dell'orrore,** di John Gilling, [illegible] André Morell, Jacqueline Pearce. Horror 1966 — *Morti viventi si aggirano [illegible] un villaggio della Cornovaglia diffondendo diaboliche malattie. Un medico-mago tenta di ricacciarli nelle loro tombe* (c)
23 — **Il bagatto,** oroscopi in diretta per telefono

Tele Torino Intern. — Canale 61

FILM 11,15 **[illegible] corazziere,** di Camillo Mastrocinque, con Renato Rascel, Tino Buazzelli. Commedia 1961
13 — **Il grande Mazinger:** Assassinio alle tre del mattino, cartoni animati (c)
13,30 **L'uomo [illegible] Atlantide,** decima puntata. Replica della prima parte (c)
FILM 14 — **Stop al fuorilegge [illegible] Simon Templar: [illegible]** nobile sportivo, telefilm
FILM 15 — **Il commissario non perdona,** di Guy Lefranc, con Gérard Barray, Paul Prebost. Poliziesco 1967
16,30 **La natura intorno a noi,** documentario (c)
FILM 17 — **Due mafiosi contro Goldginger,** di Giorgio Simonelli, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Comico 1965
18,15 **Teleramajet** (c)
19 — **Il grande Mazinger:** Trattieni le lacrime, Tetsuya, cartoni animati (c)
19,30 **Ryu, il ragazzo delle [illegible]** La trappola, cartoni animati (c)
20 — **L'uomo [illegible] Atlantide,** decima puntata. Seconda parte (c)
FILM 20,30 **Stop al fuorilegge da Simon Templar:** Un politico intraprendente, telefilm (c)
FILM 21,30 Sette sere con Alain Delon: **Sole Rosso,** di Terence Young, con Alain Delon, Toshiro Mifune, Charles Bronson, Ursula Andress, Capucine. Western 1972 — *Un bandito e un ambasciatore giapponese alla ricerca di un ex complice del primo che dopo una rapina è fuggito con tutto il bottino*
23,15 **Informanotte** (c)
FILM 23,20 **Ben,** di Phil Karlson, con Joseph Campanella, Arthur O'Connel. Fantascienza 1974 — *Enormi torme di ratti da fogna, annidiate nelle cantine di una piccola cittadina americana, con [illegible] involontaria complicità di [illegible] bambino malato di cuore si preparano a scatenare un'ondata di distruzioni* (c)

Videogruppo — Canale 52

7,15 **Svegliamoci insieme** (c)
FILM 8 — **L'eterno vagabondo, [illegible]** Charlie Chaplin. Comico — *Attraverso il montaggio di famose comiche interpretate dall'attore inglese, la storia d'amore fra Charlot ed una giovane diseredata*
10 — **Splendidoi,** musica, chiacchiere [illegible] telefonate [illegible] Alba Parietti e Davide Spingor

FILM 11 — **Capitan Blood,** di Michael Curtiz, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. Avventuroso 1935
12,30 **Speciale casa** (c)
13 — **Cronaca dell'incontro di calcio Juventus-Torino** (c)
15 — **Videogruppo sport,** replica (c)
15,30 **Jeeg, robot d'acciaio,** cartoni animati (c)
16 — **Obiettivo Torino,** replica (c)
FILM 16,30 **Uccidete agente segreto 777 - stop,** di Maurice Cloche, con Sean O'Connor, Cristina Gaioni. Spionaggio 1965 (c)
18,30 **Guida alla sopravvivenza** (c)
19 — **Il mondo in cui viviamo,** documentario (c)
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **Evasione bianca,** documentario (c)
FILM 20,50 **L'ispettore Regan,** telefilm poliziesco (c)
21,50 **Prima visione** (c)
22 — **Documenti,** [illegible] cura di Sergio Rogna (c)
22,30 Cineclub: **Ettore Fieramosca,** di Alessandro Blasetti, con Gino Cervi, Elisa Cegani, Osvaldo Valenti, Clara Calamai, Paolo Ferrari, Arnoldo Foà. Storico 1938
23,50 **Videonotizie 2**
FILM 0,10 **Evviva [illegible] libertà, [illegible]** William Klein, con Delphine Seyrig, Serge Gainsbourg. Satirico 1969
FILM 2 — **I lunghi giorni dell'odio,** di Gianfranco Baldanello, con Peter Martell, Guy Madison. Western 1968 (c)
FILM 4,30 **Sandokan alla riscossa,** di Luigi Capuano, con Ray Danton, Guy Madison, Franca Bettoja. Avventuroso 1964 (c)
FILM 6 — **Giamaica,** di Lewis R. Foster, con Ray Milland, Arlene Dahl. Avventuroso 1954 (c)

Rete Manila 1 — Canale [illegible]

FILM 13 — **Gli intrepidi** di Raoul De Anda, con Luis Aguillar, Christiane Martell. Avventuroso 1962 — *Due avventurieri debbono trasportare mille cavalli al rifugio segreto di Pancho Villa evitando le continue imboscate dei soldati regolari* (c)
14,45 **E adesso guarda,** sfilata di moda (c)
15 — **Intermezzo musicale** (c)
FILM 16 — **Panico:** Il testimone, telefilm (c)
16,30 **Motori [illegible] stop,** rubrica di automobilismo
17 — **Uno a te, uno a me,** per i più piccoli
17,30 **Due milioni di amici,** giochi, quiz, musica e dediche
18 — **Taralluccl e vino,** folklore meridionale
FILM 19 — **Panico:** Un caso di emergenza, telefilm (c)
FILM 19,30 **Anteprima motori**
FILM 20 — **Tony e il professore,** telefilm (c)
FILM 21,15 **L'uomo a tre ruote,** di Jack Pinoteau, con Darry Cowl, Pierre Mondy, Béatrice Altariba. Comico 1961
FILM 23 — **Mena forte, più forte che mi piace!,** di Butch Lion, con Mark Damon, Tin Long. Avventuroso 1975 — *Aiutato da un [illegible] [illegible] da [illegible] manesco gigante, un bandito da[illegible] cerca di far fortuna*

Tele Europa 3 — Canale [illegible]

7 — **Chicchirichì** (c)
FILM 8,45 **Billy Cosby show:** La fatale telefonata, telefilm (c)
9,15 **Filo diretto** (c)
FILM 10 — **Sette cervelli per un colpo perfetto,** di Roger Pigaut, con Serge Reggiani, Gabriele Ferzetti, Amidou, Marcel Bozzuffi, Bernard Fresson. Commedia 1973 (c)
FILM 11,30 **Love Boat,** telefilm (c)
FILM 12,30 **New York police department:** Rompicapo, telefilm
13 — **Europa [illegible] informa,** a cura dell'Agp (c)
FILM 13,20 **Le fragole hanno bisogno di pioggia,** di Larry Buchanan, con Monica Gayle, Les Tremayne, Gene Otis Shane. Sentimentale 1973 — *Adolescente ottiene ventiquattr'ore di dilazione dalla Morte per poter gustare la prima volta le delizie dell'amore* (c)
14,45 **Che pettegoli!,** quiz [illegible] attualità (c)
15,45 **[illegible] avventure [illegible] Lupin III:** La corona di Gengis Kan, cartoni animati (c)
16,15 **Falco, [illegible] superbolide:** Shock sul circuito, cartoni animati (c)
16,45 **La bottega dei ragazzi** (c)
FILM 17,45 **Capitan Luckner:** Il marinaio fantasma, telefilm — *Capitato a bordo di una barca in disarmo, Luckner si imbatte in uno strano gruppo di vecchi marinai impazziti*
18,15 **Pattuglia spaziale,** cartoni animati (c)
18,45 **Magia della lana** (c)
19,15 **Incontro con...** propaganda elettorale (c)
19,45 **Europa 3 informa** (c)
20,10 **Parliamone all'antennista** (c)
FILM 20,30 **Notorious,** di Alfred Hitchcock, con Ingrid Bergman, Cary Grant, Claude Rains. Giallo 1946 — *Figlia di [illegible] tedesco, naturalizzata americana, arruolata nel controspionaggio è costretta a lasciare il fidanzato, suo collega, per recarsi a Rio de Janeiro e sposare il probabile capo delle spie naziste. Lui, preoccupato sul suo conto, in capo [illegible] poco tempo parte per cercarla*
FILM 22 — **Love Boat:** La moglie del direttore, telefilm
FILM 23 — **Billy Cosby show:** L'incidente, telefilm
23,30 **Incontro [illegible]** (c)
FILM 24 — **Film**
FILM 1,30 **[illegible] L'uomo dai due volti,** di Jack Gold, con Elliott Gould, Trewor Howard. Giallo 1975

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis: Acapulco, Adriano, Alexandra, Ambrosio, America, Apollo, Ariston, Arlecchino, Artisti, Astor, Augustus, Capitol, Centrale, Colosseo, Corso, Cristallo, Doria, Erba, Eridano, Gioiello, Hollywood, [illegible] Studio, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Maffei, Maior, Massaua, Massimo, Metropol, Milano, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Po, Principe, Puntodue, Regina, Reposi, Romano, San Paolo, Sexy Movie One, Statuto, Torino, Vinzaglio, Vittoria, Vittorio Veneto.

cinema prime visioni

[illegible] — [illegible]. Vitt. Eman. 52, Tel. 547.007
Casablanco, di J. Lee Thompson, con Charles Bronson, Dominique Sanda, Fernando Rey (Usa - Colori) — Di 20 milioni di dollari in nave affondata nel Pacifico, tentano il recupero un anziano ex nazista e avventurieri vari.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. — Avventuroso
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621
OGGI CHIUSO.

ARISTON — v. Lagrange 21, Tel. 548.147
La terrazza, di Ettore Scola, con V. Gassman, M. Mastroianni, U. Tognazzi, J.-L. Trintignant, S. Reggiani (Italia - Colori) — Su una tipica terrazza romana, si ritrovano 5 amici di mezza età, tutti di [illegible] crisi.
Or.: 15; 18,40; 22. Non viet. — ★ Commedia drammatica
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ing. 3000, r. 2000

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190
Café Express, di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Adolfo Celi, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) — Avventure e disavventure di un venditore abusivo [illegible] caffè che esercita di notte [illegible] treni diretti al Sud.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. — Commedia
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

ARTISTI EROTIC Center — v. Artisti, Tel. 831.374
Le goditrici, di Lucien Hustaix, con Claudine Beccarie, Earl Martin, Jacques Marbeuf (Francia - Colori) — Carrellata di vicende sexy con tante belle, giovani [illegible] esperte fanciulle su cui impera la porno star francese.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. — Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

ASTOR — v. Viotti 8, Tel. 519.516
Quadrophenia, [illegible] Franc [illegible], con Phil Daniels, Mark Wingett, Philip Davis (G.B. - Colori) — Ventenne londinese di estrazione proletaria alla ricerca di un'identità, si aggrega [illegible] bande dei «mods» nei primi [illegible] 60.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. — ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

[illegible] — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714
Arrivano i [illegible], di Carlo Vanzina, con i Gatti [illegible] Vicolo Miracoli, Bruno Lauzi, Orchidea de Santis (Italia - Colori) — Disavventure di quattro giovani che sognano gloria e ricchezza, chiamati a Roma per [illegible] provino in tv.
Orario: 14,40; 16,40; 18,25; 20,25; 22,30. Non viet. — ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

CAPITOL — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Interceptor, di G. Miller, con [illegible] Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia - Colori) — Violenta guerra urbana fra pattuglie [illegible] poliziotti e gruppi di teppisti motorizzati autori di delitti orrendi quanto inutili. Viet. [illegible].
Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. — Drammatico
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

CENTRALE d'Essai — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110
Don Giovanni, di Joseph Losey, con R. Raimondi, Teresa Berganza (Fr./It. - Col.) — Versione cinematografica della storia del celebre libertino a cui Lorenzo da Ponte [illegible] voce per la dolce musica [illegible] Mozart.
Ap. 15,30, film 16. Ap. sera 20,30, film 21,30. — ★ Opera lirica
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 2500

COLOSSEO — v. M. Cristina 73, Tel. 651.034
[illegible] sensation, [illegible] Paulos Parash, con Gina Jansen, Sigrun Theil, Helga Wild (Usa - Colori) — Eccitantissime sensazioni erotiche di una bellissima fanciulla sempre alla ricerca del massimo piacere. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 16. — Commedia erotica
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

CORSO — [illegible]. Vitt. Eman. 50, Tel. 510.702
I mastini [illegible] Dallas, di Ted Kotcheff, con Nick Nolte, MacDavis, Charles Durning, Dayle Haddon (Usa - Colori) — Giocatore [illegible] football americano, dotato di grinta e indipendenza, viene a causa di ciò relegato in panchina.
Orario: 14,40; 17,10; 19,45; 22,20. Viet. 14. — ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

CRISTALLO — v. Goito 5, Tel. 650.71.00
Ecco noi per esempio, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia - Colori) — Amicizia fra un fotografo e un poeta entrambi ingenui e sprovveduti nel caos milanese. Vietato 14.
Orario: 14,15; 16,10; 18,20; 20,15; 22,30. — ★ Commedia
RIEDIZIONE (1977) — Ingresso L. 3000

DORIA — v. Gramsci, Tel. 542.422
10, di Blake Edwards, con Dudley Moore, Julie Andrews (Usa - Colori) — Compositore di successo ama valutare le donne con un voto da 1 a 10, [illegible] quella da 10 sembra introvabile. Finché ad un semaforo...
Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,20. Viet. 14. — ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

GIOIELLO — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760
L'uomo [illegible] dell'impossibile, di Nicholas Meyer, con Malcolm McDowell, David Warner (Usa - Colori) — Jack lo Squartatore fugge dalla Londra [illegible] 1893 su una «macchina del tempo», inseguito [illegible] scrittore H.G. Wells.
Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. — [illegible]
Critica ●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

IDEAL — c. Beccaria [illegible], Tel. 541.523
L'isola [illegible] paura, di Don Sharp, con D. Sutherland, V. Redgrave, R. Widmark, C. Lee (Usa - Colori) — Falsa spedizione scientifica in Alaska, è realmente impegnata a ritrovare l'oro nascosto in sommergibile nazista.
Or.: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet. — Avventuroso
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis, Tel. 537.100
Mani di velluto, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Ricco brevettatore industriale si finge fuorilegge per conquistare bella rampolla di un'antica casata di ladri.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. — Commedia
Critica [illegible] — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

LUX — gall. S. Federico, Tel. 541.283
La febbre del sabato sera, [illegible] John Badham, con John Travolta, K. Lynn Gorney (Usa - Colori) — Primo vero amore e dolori di un affascinante giovanotto [illegible] origine italiana con la passione del ballo. Viet. 14.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,30. — ★ Commedia
[illegible] (1978) — Ingresso L. 3000

[illegible] — v. Pr. Tommaso 6, Tel. 650.54.70
Sensi caldi, con Rita Silva, Guido Sagliocca, Giovanna Petrocchi (Italia - Colori) — Tratta dal libro «Sensi inquieti» la storia [illegible] una giovane donna alla ricerca di un appagamento dei sensi. [illegible]. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,40; 22,30. — Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8, Tel. [illegible]
Le confessioni di [illegible] porno hostess, di Francis Leroy, con Catherine Rival, Daniel Tonachella, Marie-Françoise Maurin (Francia - Colori) — Appuntamenti erotici in ogni aeroporto di una bella [illegible].
Orario: Ap. ore 10. Ultimo 22,30. Viet. 18. — Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

NAZIONALE — v. Pomba 7, Tel. 518.850
Un [illegible] bello, [illegible] Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Veronica Miriel, Mario Brega, Renato Scarpa (Italia - Colori) — Il simpatico comico interprete e regista di tre sketch ambientati nella Roma deserta di Ferragosto.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. — ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

OLIMPIA — v. Arsenale 31, Tel. 532.448
Un uomo, [illegible] donna e una banca, di Noel Black, con Donald Sutherland, Brooke Adams, Paul Mazursky (Usa - Colori) — Affiatata ed abile coppia studia e mette a segno un grandioso furto ad una banca. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. — ★ Commedia
Critica [illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

ORFEO — p. Carlina, Tel. 518.114
[illegible] sensation, di Paulos Parash, con Gina Jansen, Sigrun Theil, Helga [illegible] (Usa - Colori) — Eccitantissime sensazioni erotiche di una bellissima fanciulla sempre alla ricerca del massimo piacere. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. — ★ Commedia [illegible]
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2500

PRINCIPE — v. Princ. d'Acaja 45, Tel. 760.851
[illegible] porno stars, [illegible] Robert Migginson, con Mary Mitchell, Carole Baxter, Luthr Bud-Wnaney (Usa - Colori) — Vita privata di [illegible] gruppo di donne [illegible] professione stars dell'erotismo.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. — ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX Settembre, Tel. 531.400
Inferno, di Dario Argento, con Eleonora Giorgi, Gabriele Lavia, Daria Nicolodi (Italia - Colori) — Catena di atroci delitti ai confini della realtà, lega il destino di due fratelli, uno abitante a Roma, l'altra a New York.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. — ★ Horror
Critica [illegible]● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.145
Il matrimonio di Maria Braun, di R. W. Fassbinder, [illegible] Hanna Shygulla, Klaus Lowitsch (Germ. Occ. - Colori) — Drammatiche svolte nella vita di una sposa di guerra il cui marito viene dato per morto. Non viet.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. S[illegible] della Critica. — ★ Drammatico
Critica ●●●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ — [illegible]. Acqui 2, Tel. 830.521
OGGI CHIUSO.

TORINO — v. Buozzi 6, Tel. 530.353
Giochi bagnati, di Gerard Damiano, con Giorgina Spelvin, Richard Bolle, Mary Margaret, Molly Malone (Francia - Colori) — Una coppa di champagne diventa elemento fondamentale per una serie di raffinati giochi erotici.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. — ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

VITTORIA — v. Roma 336, Tel. 561.789
Il ladrone, di Pasquale Festa Campanile, con Enrico Montesano, Edwige Fenech (Italia - Colori) — Caleb, ladruncolo che vive di espedienti in Palestina, incontra Gesù e finisce sulla croce accanto al Figlio di Dio.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. — ★ Drammatico
Critica [illegible]● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

A[illegible] — v. Donizetti 6, Tel. 651.264
Il campione, di Franco Zeffirelli, con Jon Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroder (Usa - Colori) — Tratto dall'omonimo film del 1931, la storia di un ex pugile che vuole riabilitarsi agli occhi del figlio. Non viet.
Orario: 20,15; 22,30. — ★ Commedia drammatica
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

ALEXANDRA — v. Sacchi 18, Tel. 511.293
Paris scandale, di Patrick Aubin, [illegible] Brigitte Bosquet, Patricia Suffert, Sandra Flower, Danie[illegible] Berton (Francia - Colori) — Avvenenti fanciulle scandalizzano la città degli amori più ardenti e voluttuosi. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. — ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

APOLLO — lg. Giachino 91, Tel. 215.685
Exhibition Strike, di Omiros Efstratiadis, con Samantha Romanou, Harry Trifonas (Grecia - Colori) — Figlia di armatore greco gioca alla commedia della donna di facili costumi per vivere avventura diversa.
Orario: 20,30; 22,30. Viet. 18. — ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 1500

ELISEO — piazza Sabotino, Tel. 336.98.15
OGGI CHIUSO.

FARO — via Po 30, Tel. 832.214
OGGI CHIUSO.

[illegible] — c. Trapani 57, Tel. 372.057
OGGI CHIUSO.

FORTINO — via Cigna 47, Tel. 486.560
OGGI CHIUSO.

LA PERLA — c. De Gasperi 26, Tel. 584.791
Io [illegible] con gli ippopotami, di [illegible] Zingarelli, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — In Sud Africa, amiconi litigiosi tra loro [illegible] insieme cialtrone ex boxeur che specula su animali feroci e no.
Orario: 15,05; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30. Non viet. — Avventuroso
Critica [illegible] — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 2000

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5, Tel. 683.354
Butterfly erotica, di Joseph W. Sarno, con Maria Forsa, Harry Reems, Bob Everet, Irene Wendolin (Usa - Colori) — [illegible] e delicata fanciulla si sbizzarrisce in una lunga serie di avventure sessuali. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. — ★ Commedia erotica
[illegible] LA PRIMA — Ingresso L. [illegible]

MASSA[illegible] — p. Massaua 9, Tel. 795.803
I piaceri privati [illegible] mia moglie, [illegible] Paul Gerber, con Ilona Glenn, Bent Brumberg (Svezia - Colori) — Moglie [illegible] e insoddisfatta non ha remore a cercare i piaceri fuori casa. Viet. 18.
Orario: 20,40; 22,30. — ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1500

MASSIMO — v. Montebello 8, Tel. 876.051
Meteor, di Ronald Neame, con Sean Connery, Natalie Wood, Karl Malden, Brian Keith (Usa - Colori) — Gigantesca meteorite minaccia di cadere sulla Terra: scienziati di tutto il mondo cercano di evitare la catastrofe.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. — ★ [illegible]
Critica ●[illegible] — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1500

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi [illegible], Tel. 545.245
Violette Nozière, di Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Jean Carmet, Stéphane Audran (Francia - Colori) — Tratta dalla cronaca, la vera storia di una diciottenne parigina che nel 1933 avvelenò i genitori. Viet. 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. — Drammatico
Critica ●● — Pubblico OOOO — Ingresso L. 1700

SEXY MOVIE ONE — c. Belgio 53, Tel. 874.171
La porno reporter, di Claude Pierson, con Monique Ciron, Didier Aubriot, Alain Baud, Charlotte Col (Francia - Colori) — Avventure erotiche di una fotografa specializzata in scabrosi «reportage». Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. — ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

STATUTO — v. Cibrario 16, Tel. 487.051
The Wanderers (I nuovi guerrieri), di Philip Kaufman, con Ken Wahl, John Fiedrick (Usa - Colori) — Due bande (Wanderers e Baldies, questi rapati a zero) si disputano con estrema violenza la supremazia nel Bronx.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. — Drammatico
Critica ●● — Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

KELLER STUDIO — v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613
Viridiana, di Louis Buñuel, con S. Pinal, Fernando Rey (Francia - Colori) — Dal geniale regista spagnolo una delle opere più interessanti e piacevoli [illegible] sua produzione. Al termine Creature di nebbia.
Orario: proiez. unica ore 21. — ★ Dramm[illegible]
[illegible] (1961) — Ingresso L. 2000

VITTORIO VENETO — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642
Vizio in bocca, di A.M. Frank, con Linda Norman, Evelyne Scott, Alice Arno (Francia - Colori) — Le tre audacissime porno star questa volta insieme per una vicenda scabrosa e altamente eccitante. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 14,30. — ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita — Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.058)
Riposo. Domani [illegible] perversion. [illegible]

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Proiezioni ogni giovedì, venerdì, sabato.

[illegible] MARIONETTE [illegible]
Da sabato **Cappuccetto [illegible] - Gianduja al circo delle meraviglie**, con le Marionette Lupi. ★ Marionette

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Ku-Fang sterminatore cinese, Wang Yu. Non [illegible]. ★ Lotta orientale

[illegible] RAGAZZI (via Cibrario 88, [illegible]. 772.907)
Ogni sabato [illegible] 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni serali vedi [illegible] Francia.

[illegible] CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
«La boîte del cinema»: «Erotismo nel cinema»: dalle 17 alle 23 «[illegible] transexual», novità assoluta: e «Hard core theatre», [illegible] Erotico; ore 23 Rass. Naz. Nuovo Cinema Italiano «Miguelonica», di R. Corti. Ingresso soci.

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Oggi chiuso.

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Quando l'amore è perversione, J. Duval. Viet. [illegible]. ★ Erotico

[illegible] (corso Reg. Margherita 123, tel. 530.885)
Amanda, avventure erotiche ragazza squillo. Viet. 18. Ap. 15. Ult. [illegible]. ★ [illegible]

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.716)
[illegible] e Milano, D. Backy. ★ Drammatico

SMERALDO (via Tunisi [illegible], tel. 390.711)
Rosemary's baby, con [illegible] Farrow, John Cassavetes. Viet. 14. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, [illegible]. 595.125)
Rassegna dei migliori film di Alain Delon: **Il figlio [illegible] gangster**, [illegible] Carla Gravina, Charles Vanel. 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
F.I.S.T., S. Stallone. ★ Commedia drammatica

[illegible] PAOLO (via [illegible] 60, [illegible]. 372.637)
Sexy club, Soltoft, techn. V. [illegible]. ★ Erotico

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Riposo.

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 772.382)
Riposo.

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Morti sospette, di J. Deray, con L. Ventura. [illegible] 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA - [illegible] (via S. Donato 40 bis, [illegible]. 487.765)
Riposo.

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.874)
Erotismo dei sensi. Viet. 18. Erotico

SOCIALE (via Courmayeur 2, [illegible]. 850.608)
Prossima riapertura - Nuova gestione.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Il prestanome, di M. Ritt, con W. Allen. 20,15; 22,30. ★ Commedia drammatica

[illegible] NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, [illegible]. 606.0553)
Seconda rassegna «Cinema e Montagna»: **Uno zaino pieno di ricordi**, di Gunther Johns; **Le imprese di Emilio Comici**, di Severino Casara; **Il conquistatore dell'inutile**, di Marcel Ichac. Ap. 20. Inizio spett. 20,30-22. ★ Documentari

SPEZIA (via Nizza 170, [illegible]. 693.617)
Riposo.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] CLUB (Brofferio, 3): R. Biasion.
ARTE 121 (Nizza 121): W. Eliana - L. Fregonara - A. N[illegible].
COSSOLOINCONTRI (v. Garibaldi, 9): personale di Rosario Leone.
DOCUMENTA: A. Tosi - M. Mancini.
EMMEDUE (Re Umberto, 10): Fide.
GISSI (piazza Solferino 2): Collettiva di febbraio. Orario: 10-13; 16-20. Lunedì chiuso.
I [illegible] (via S. Teresa 20/c, tel. 518.9470): Arte africana.
MARTANO: Giorgio Griffa.
NARCISO: Léon Gischia.
PALAZZO [illegible] (piazza S. Giovanni, 2): Mostra Italo Cremona [illegible] 10-20. [illegible] 16 febbraio [illegible] 12 marzo.
[illegible] (c.so Cairoli 32, tel. 877.344): «Il paesaggio inver[illegible] opere [illegible] Utrillo, Rousseau, Cahours, Chappel, [illegible]icand, Maggi, Danieli, Bozzalla, Durenne, Alberti, Calvi di Bergolo, Campagnari, Corbetti, Martinengo, Musielli, Piovano e altri.
PORTICI (p. Vitt. Veneto 22, t. 885476): «Torino vista da 8 pittori» Biancardi, Bortoluz, Cappellin, Carpanedo, Cavallo, Franciscetti, Fumia, Manfrino. Or. 15,30-19,30.
[illegible] «[illegible] smalti di Pagliano».
S. GIORS: Sergio Sebaste (da Lecce).
SANT'AGOSTINO (tel. 535.963): «900».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODER[illegible]

[illegible] Mario Camerota, scultore.
A.I.C. (877.857): [illegible]ong M. W. Franzini.
APPRODO (Bogino, 17): Dominguez.
BERMAN: Le torinesi di Golia.
[illegible] Invito al collezionismo.
DAVICO: pers. Michele Tomaso.
DORIA (A. Doria, 21): Gabriella Malfatti.
FOGLIATO (M[illegible] 9): Tino Aime.
LA BUSSOLA (via Po 9): I grandi contemporanei.
LA GIOSTRA - Asti: Nazario.
LA [illegible]: E. Morlotti.
LE IMMAGINI: Bartolini, acqueforti.
STUFIDRE (Paleocapa 1): V. Adami.
VIOTTI: M.T. Kraft.

MUSEO [illegible] DEL [illegible] (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.
MUSEO [illegible] - T. GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.238).

Presentato un film dal romanzo di Piero Chiara

Cappotto di astrakan per tre

ROMA — Il cappotto di astrakan *è per ora l'ultimo romanzo di Piero Chiara che viene adattato per lo schermo cinematografico. E' un autore che, non c'è dubbio, gioca un accordo perfetto col nostro cinema tanto che sono già stati realizzati* Venga a prendere il caffè da noi, *dal romanzo* La spartizione, Il piatto piange, La banca di Monate, La stanza del Vescovo *e adesso è appunto il turno de* Il cappotto di astrakan, *che venne pubblicato due anni fa.*

In una premessa al romanzo l'autore scrive: «Mi sento in obbligo di render noto ai lettori che ho scritto questo romanzo in prima persona per un semplice espediente narrativo. E' quindi da escludere una mia partecipazione ai fatti raccontati e un qualsiasi riscontro dei fatti stessi con la realtà». *E a questa premessa si riferisce Marco Vicario, regista del film. Non è stato ancora deciso, ma quasi certamente questa dicitura, rispettando la volontà dell'autore, verrà apposta anche sulla pellicola. Si vuole avvertire dunque anche quegli spettatori che assisteranno al film, senza aver letto il romanzo, che non si tratta appunto di una vicenda autobiografica di Piero Chiara.*

Marco Vicario, dopo aver interpretato nel decennio 1950-'60 numerosi film di non eccezionale rilievo, da attore passava alla produzione e quindi alla regia con Il pelo nel mondo *che è del 1964. Quindi ha portato sullo schermo alcuni film di grande risultato commerciale con la partecipazione della moglie Rossana Podestà come protagonista. Fra i suoi maggiori successi vi sono:* Le ore nude *(che Rossana Podestà ricorda con maggiore piacere perché ritiene sia stato il suo miglior film),* I sette uomini d'oro, Il prete sposato, Homo eroticus, Paolo il caldo *e* L'erotomane.

Dice Marco Vicario: «Il romanzo di Piero Chiara che è stato venduto per oltre duecentomila copie è una delle opere di narrativa italiane che più mi hanno affascinato negli ultimi tempi. E' il secondo film che traggo da un romanzo di autore italiano dopo "Paolo il caldo" di Brancati. Nonostante il suo carattere fortemente letterario l'ho subito ritenuto molto adatto per essere trasferito in un film».

Ciò che lo ha più convinto per la traduzione in immagini è quel sottofondo di mistero, si potrebbe dire di «giallo», in cui si muove il protagonista tra Parigi e la provincia italiana. E' questa componente della vicenda (che è quella di un uomo alla ricerca di un alter ego nella speranza di tramutarsi in un altro, e che non si realizza) che «costituisce — *dice Vicario* — la suspense tra i molti sapori che anche questa volta accompagnano i personaggi dello scrittore lombardo. In tal caso non mi sembra sbagliato l'accostamento a Brancati, anch'egli scrittore ricco di sapori».

Fra gli interpreti, oltre Johnny Dorelli, c'è Carole Bouquet nel ruolo di Valentine, Andréa Ferréol che è Maurice Lenormond, appunto il quasi sosia del protagonista. Altri attori sono Paolo Bonacelli e Marcel Bozzuffi.

Chi ha letto il romanzo ricorderà che il protagonista è un italiano nato a Luino che, nell'aprile del '50, si trasferisce a Parigi a «coglierci il bandolo di un avvio e magari a trovarvi la fortuna» *come scrive Piero Chiara. Non avendo trovato nelle sue parti e non pensando di trovare neppure in altri luoghi vicini il terreno favorevole alla nuova vita, che, durante la guerra, si era proposto nel caso in cui fosse scampato. A Parigi, incontra una ragazza, Valentine, che aveva avuto una precedente relazione sentimentale con un uomo scomparso da qualche tempo. Il protagonista alloggia presso la signora Lenormond, una donna anziana, che gli regala un cappotto di astrakan del figlio scomparso. E così lui scopre alcuni lati misteriosi e affascinanti del figlio della padrona di casa e scopre, poi, che è lo stesso ex fidanzato di Valentine e quindi finisce col confondersi con lui immaginando di essere la stessa persona.*

Maurice però non è scomparso: è in carcere per scontarvi una condanna per rapina. E mentre il protagonista una notte si trova in casa, Maurice che è evaso dalla prigione viene a recuperare il bottino della rapina che ha nascosto nell'imbottitura di una poltrona. Dopo aver recuperato il danaro fugge inducendo Valentine a seguirlo.

A questo punto il protagonista, deluso, se ne torna in Italia. Ma ecco che, un giorno, viene raggiunto a Luino da Valentine che gli rivela di non aver seguito spontaneamente Maurice ma anzi di essere fuggita da lui. La riapparizione di Valentine provoca uno sconvolgimento nella vita tranquilla e rinunciataria che il protagonista si è ricostruito a Luino. Ma, a questo punto, per ovvi motivi, non anticipiamo all'eventuale spettatore la conclusione del romanzo (e del film).

Lamberto Antonelli

Settimana musicale torinese

Jazz e concerti

Alquanto varia questa settimana musicale si apre questa sera al piccolo Regio con un concerto del *Collettivo Antidogma* dedicato alla musica contemporanea in cui verranno eseguite pagine di Chailly, De Grandis, Correggia, Renosto, Corghi e Ferrero. Nella stessa serata la Stefano Tempia propone un concerto sinfonico-vocale diretto da Rino Marrone con la partecipazione del soprano Susanna Ghione in cui figurano componimenti di Mozart, Haendel e Ciaikovskij.

Nella serata di martedì è da segnalare l'inizio della Rassegna dei giovani concertisti organizzata dall'Unione Culturale. Il ciclo si apre con un concerto dedicato al pianoforte romantico che vedrà impegnati Simona Quaglia e Bruno Mosso in musiche di Schubert, Debussy, Beethoven e Mendelssohn.

Mercoledì sera per l'Unione Musicale avrà luogo un bellissimo concerto animato dalla presenza del duo pianistico Canino e Ballista che eseguiranno la Sonata di Sciarrino per due pianoforti, *Linea* di Luciano Berio per due pianoforti, marimba e vibrafono, i *Sites Auricolaires* di Ravel e la *Fantasia Contrappuntistica* di Busoni per due pianoforti.

Giovedì sera per i concerti del gruppo Fiat suonerà la *Jazz Studio Orchestra* diretta da Gianni Grossi.

Venerdì sera ai concerti della Rai arriva il direttore svizzero Michel Tabachnik con un interessantissimo programma composto da un frammento di *Pli selon Pli* di Pierre Boulez, dalla *Sinfonia per tre orchestre* di Elliot Carter e da alcuni brani tratti dalla *Tetralogia* di Riccardo Wagner.

Per il ciclo dedicato alla produzione cameristica di Bach domenica mattina suonano al Regio Bruno Martinotti e Roberto Cognazzo eseguendo le Suites per flauto e cembalo. Nel pomeriggio per l'Unione Musicale si avrà un recital in cui la pianista Laura De Fusco eseguirà pagine di Beethoven e Chopin.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CIRIE'
Italia: Oggi chiuso.
Nuovo: La patata bollente.

NICHELINO
Superga: Facciamo l'amore in grande allegria.

PINEROLO
Hollywood: Giochi bagnati.
Italia: Extraterrestri torneranno.
Nuovo: Inferno di una donna.
Primavera: Il punto caldo.

S. MAURO
Centro Culturale Gobetti-Cinema d'essai: giovedì Invito a cena con delitto.

VENARIA
Dante: I primi turbamenti.
Supercinema: Io sto con gli ippopotami.

SESTRIERE
Fraiteve: Erotic story.

ASTI
Lux: riposo.
Politeama: Il ladrone.
Salone: Intrepid.
Splendor: Spermula.
Vittoria: «10»... per chi sa contare.

ALESSANDRIA
Alessandrino: Lettomania e spettacolo spogliarello.
Ambra: Il piacere del peccato.
Corso: Inferno.
Comunale: Cane di paglia.
Cristallo: Le depravate del piacere.
Galleria: Femminilità.
Moderno: «10».

CASALE
Politeama: Teatro Stabile «Il suicida».
Vittoria: La rivoluzione sessuale in America.
Moderno: Jack del Cactus.

ACQUI
Cristallo: America 1929: sterminateli senza pietà.
Garibaldi: Amore senza limiti.

VALENZA
Nuova Italia: Giorni contati.
Teatro: Sabato domenica e venerdì

NOVI LIGURE
Cristallo: Erotismo dei sensi.
Iris: Amityville horror.
Italia: La vita è bella.
Moderno: Il signore degli anelli.

SERRAVALLE
Corso: Manhattan.

CUNEO
Fiamma: Inferno.
Corso: Il signore degli anelli.
Italia: Eccitazione carnale.

BRA
Impero: Sodomia.
Politeama: riposo.
Vittoria: riposo.

NOVARA
Astra: Giochi bagnati.
Eldorado: Arrivano i Gatti di Vicolo Miracoli.
Excelsior: L'affittacamere.
Vittoria: Agenzia R. Finzi praticamente detective.

BIELLA
Apollo: Voglia di donna.
Impero: Quadrophenia.
Mazzini: Rosemary's baby nastro rosso a New York.

BORGOSESIA
Teatro Sociale: Le pornovoglie.

GENOVA
Ambassador: Squadra speciale: 44 Magnum.
Ariston: Porno Holidays.
Astor: Salto nel vuoto.
Augustus: 10.
Gioiello: Le pornofrenesie di una vergine.
Grattacielo: Il ladrone.
Lux: Amythiville horror.
Odeon: Arrivano i Gatti.
Olimpia: L'uomo venuto dall'impossibile.
Orfeo: Polpette.
Palazzo: Lupin III.
Plaza: Temporale Rosy.
Ritz: Matrimonio di Maria Braun.
Rivoli: Quadrophenia.
Smeraldo: Casanova supersex.
Universale: Casanova supersex.
Nuovo Teatro Verdi: Felici e contenti con Gino Bramieri.

SAVONA
Diana: Cabo Blanco.
Eldorado: Inferno.
Ars: La vedova del trullo.
Jolly: Le confessioni di una porno hostess.
Filmstudio: Il laureato.

ALASSIO
Ritz: Quadrophenia.

ALBENGA
Astor: American Graffiti 2.
Ambra: Avventure eroiche di don Chisciotte.
Cristallo: Sono timido ma lei mi cura.

CAIRO
Abba: Apocalypse now.

FINALE LIGURE
Ondina: Pornostrike.

LOANO
Perla: Valentino.
Loanese: Interceptor.

PIETRA LIGURE
Comunale: Grazie tante e arrivederci.

VARAZZE
Teiro: Il piacere del peccato.

TEATRI

ALCIONE: oggi chiuso.

ALFIERI - TEATRO STABILE: stasera riposo. Da domani ore 20,30 per soli 6 giorni **«Il Gattopardo»**, con Franco Enriquez. Pren. cassa teatro. Inf. 535.440.

CABARET VOLTAIRE - TEATRO NUOVO: Questa sera riposo. Domani ore 21,30 Rass. Int. Teatro d'Avanguardia Frontiere Europa/America: Lindsay Kemp **«Flowers»**.

CABARET VOLTAIRE: ore 18 **«Mora 3»** di Rino Sudano e Anna D'Offizi, Secondo percorso; ore 23 Rass. Naz. Nuovo Cinema Italiano. **«Miguelonica»**, di R. Corti. Ingresso soci.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera riposo. Domani ore 20,30 **«Les Bonnes»** di Genet con Adriana Asti, Manuela Kustermann e Copl. Regia di Mario Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Telef. 544.562 - 556.246. Ultima settimana.

CENTRALINO (837.500): riposo.

CONSERVATORIO: ore 21 Acc. St. Tempia. Concerto sinfonico vocale diretto da Rino Marrone. Solista S. Ghione. In programma musiche di Mozart, Haendel, Ciaikovski per archi e organo.

CONSERVATORIO: domani sera ore 21 Spazio Musica 1980 Anno 4° CAMT. Chitarrista Marco De Santi in musiche di: Villa Lobos, Donatoni, Mangoré, Chiereghin, Arrigo, Giuliani. Ingresso libero.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: da sabato **«Cappuccetto rosso - Gianduja al circo delle meraviglie»**, con le Marionette Lupi.

GOBETTI: stasera riposo. Domani ore 21 Carlo Campanini, Franco Barbero in **«La voglia di fragola»**. Tre atti comicissimi. Tel. 544.562; 556.246. Ultima settimana.

ITALIA: da venerdì ore 21,15 Gipo Farassino nel suo recital. Pren. via Nizza 138, tel. 696.4021.

NUOVO: Spettacoli per le scuole. Tel. 655.013 - 655.552.

NUOVO - SALA VALENTINO: da mercoledì il Teatro delle Dieci in **«E allora se provassimo a considerarci felici?»** di S. Beckett. Pren. tel. 655.552.

PICCOLO REGIO: ore 21 Lunedì Musicali. Collettivo Antidogma Musica. Musiche di Ferrero, Renosto, De Grandis, Corghi, Correggia. Ingresso gratuito.

TEATRO REGIO: domani sera ore 20,30 - Turno Fam. 2 - **«La Sonnambula»** di V. Bellini.

RITROVI

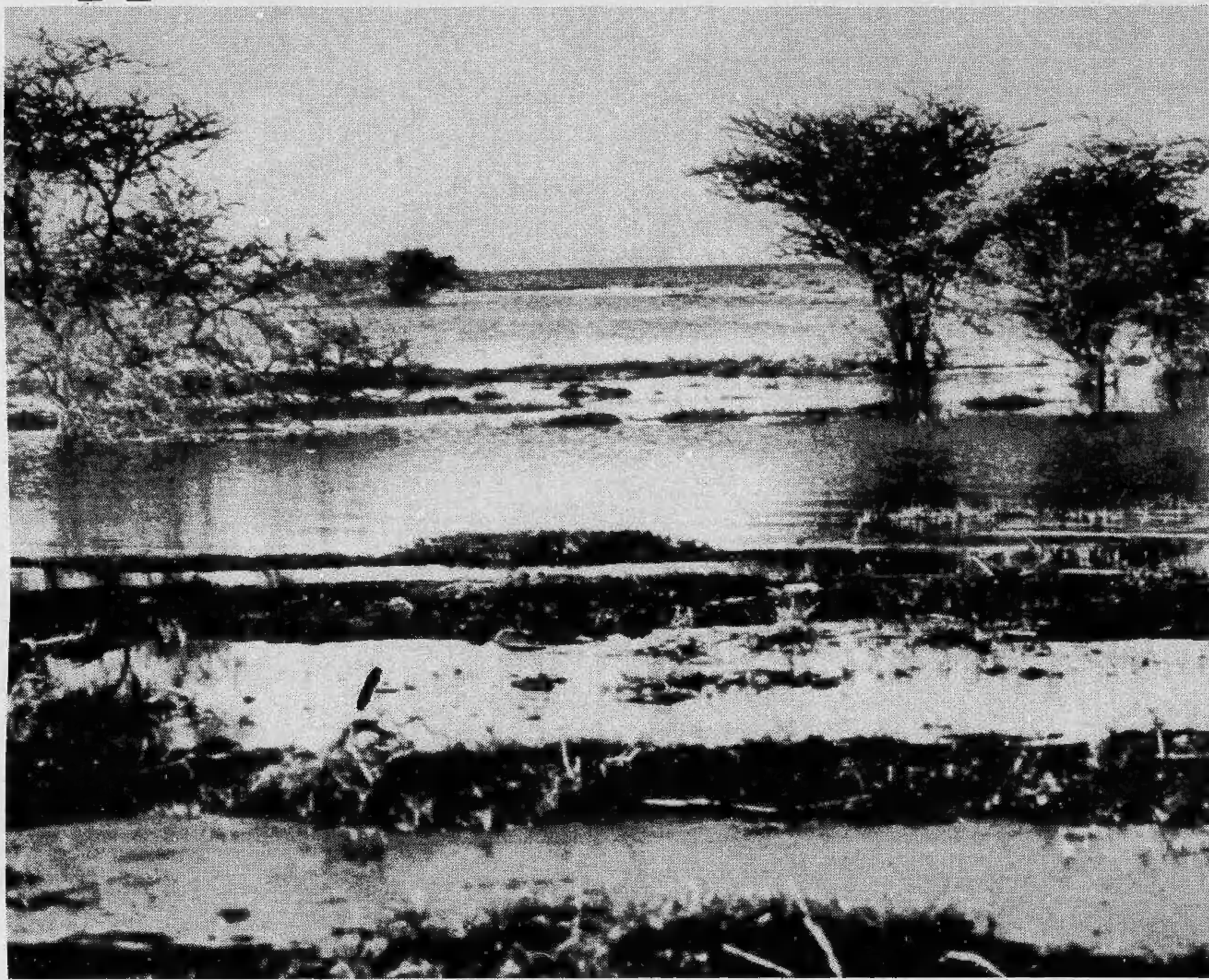
LA PERLA: ore 15,30 danze.

INDIE - PIANO BAR (Verdi, 10 - 537.340): Il duo Cosmos.

SAN GIORGIO Valentino - Ristorante - Danze: Pino Show e I Vocalmen.

CAPRICE (Sacchi, 16): ore 21.

Racconto di Walter Rosboch / **INCONTRI D'AFRICA**

Appuntamento sul fiume Mara

Avevo un appuntamento con Thano in un punto del fiume Mara, quasi al confine tra il Kenya e la Tanzania, per raggiungere il quale disponevo unicamente di uno schizzo fatto a mano. Era un appuntamento volante: chi arrivava per primo doveva aspettare un giorno intero e poi era libero di andarsene. Thano è un bianco che ha vissuto nel Kenya da sempre e che mi ha insegnato tutto sull'Africa: d'altronde ciò che lui non sa non è degno di essere saputo. Avevamo combinato per lettera di cercare di passare nello Zaire per osservare da vicino delle tribù di gorilla.

Ero molto in ritardo: due forature nello spazio di 10 chilometri, su di una pista impossibile e con il sole cocente, mi avevano fatto perdere diverse ore e messo in serie difficoltà. Ad un tratto smarrii la strada e mi trovai nella savana mentre sapevo che avrei dovuto essere sempre dove ci sono gli alberi. Col binoccolo potevo vedere il Mara River, ma era ben chiaro che mi era impossibile arrivarci dato che vi si frapponeva un fiume di vecchia lava proprio ai limiti di dove cresceva l'erba.

Facendo appello alla calma, tornai indietro verso un pietrone bianco che era uno dei punti di riferimento segnati sullo schizzo e poi ricominciai daccapo, ma mi persi di nuovo. Stavo girando a vuoto per la terza volta, quando incontrai i leoni: erano undici, tre femmine con otto piccoli che andavano semplicemente a spasso. La capogruppo si portò davanti alla mia «Land Rover» guardandomi con sospetto e poi si accucciò. Io avevo spento il motore e aspettavo. Dopo un tempo che non fu né lungo né breve, gli undici leoni se ne andarono da un'altra parte, e quello fu il mio primo incontro di una giornata che parve poi non finire mai.

Ripresa la marcia, continuai a fare il solito sbaglio e per oltre due ore andai ripetutamente a finire nella savana invece di tenermi tra gli alberi. Probabilmente seguivo una volta dopo l'altra le tracce della mia stessa macchina, e quando cominciò a calare il buio pensai che era meglio fermarmi definitivamente. E lo feci proprio accanto al pietrone bianco ritenendo che prima o poi il giorno dopo avrebbe dovuto passarvi qualcuno.

Avevo con me parecchia frutta e un po' di whisky che volevo regalare a Thano e che costituirono la mia cena, in macchina naturalmente perché in Africa avventurarsi all'aperto di notte è sempre un grosso pericolo. Stavo cercando di addormentarmi quando udii passi pesanti e una bocca che strappava erba ingoiandola rumorosamente: era arrivato l'ippopotamo. Si trattava di un bestione che a me pareva enorme e che non finiva mai di trovare erba gustosa nei pressi della macchina. Girò lì attorno per oltre un'ora senza degnarmi di uno sguardo, e poi se ne andò per i fatti suoi.

Gli incontri della notte non erano però finiti perché più tardi arrivarono quattro bufali, uno dei quali parecchio incuriosito mise il muso proprio sulla parte dove c'ero io; ma poi, probabilmente disgustato, si allontanò di colpo.

Al mattino, verso le 10, quando faceva già molto caldo, passò un «ranger» con la sua macchina e, come si fa in Africa, si fermò non appena mi vide fermo. Poi mi fece da guida riportandomi sulla strada giusta, fino quasi al luogo del mio appuntamento. Thano naturalmente non c'era, ma come succede in queste cose non ero sicuro che fosse arrivato e se ne fosse già andato: forse il primo ero io e dovevo perciò attendere, accontentandomi di guardare la natura.

Erano trascorse circa quattro ore senza che fosse successo nulla di particolare quando le vidi arrivare: due ragazze masai, che procedevano tenendosi per mano. I masai sono un popolo guerriero del Kenya occidentale e settentrionale: vestono oggi come cento anni fa, si esprimono in una lingua nilotica e si ungono i capelli con grasso di capra. Le due masai, probabilmente aristocratiche, potevano avere tra i quindici e i vent'anni, una era abbastanza bella, entrambe portavano dei grandi colliers di perline e lunghi orecchini ai lobi con grossissimi buchi, com'è tradizione.

Si avvicinarono alla macchina ridendo e additandomi e benché lo sapessi inutile cercai di parlare con loro. Non so perché, una prese a contare fino a 20 e poi indicò la nocca dell'indice destro e poi quella del medio e dell'anulare. Lo fece tre o quattro volte e credetti di capire che indicava 60 scellini. Chissà perché. Non riuscii a sapere il loro nome o quello del loro villaggio. D'altronde potevano venire da molto lontano: i masai, che venerano le sorgenti e gli alberi, sono un popolo di camminatori che si spostano sempre, e nessuno riesce a capire perché lo facciano: forse sono costantemente alla ricerca del loro dio.

Ad un certo momento la più ardita delle due mi fece capire che voleva salire in macchina, e poi ci salirono entrambe. Una si mise al volante e fece finta di guidare imitando il rumore del motore. Io ero passato dietro e le guardavo: loro continuavano solo a ridere mentre il puzzo del rancido dei loro capelli si faceva sempre più insopportabile, e questo anche se la loro magnifica pelle era molto invitante.

I masai non portano nient'altro che uno straccio attorno al corpo, sotto sono nudi. Ad un tratto un movimento più brusco scoprì il seno sinistro della ragazza più bella: quando si accorse che le avevo messo gli occhi addosso, se lo ricoprì con un gesto più naturale che pudico e continuò a ridere senza neppure abbassare gli occhi. Andò così avanti per ben tre ore d'orologio, poi persi la pazienza e feci segno di scendere. Rimasero un po' stupite ma lo fecero subito e si allontanarono nella direzione opposta da dov'erano venute, sempre ridendo e scherzando.

A questo punto decisi di andarmene, non me ne importava più niente di Thano e dei gorilla: volevo solo tornare tra uomini che mi potessero parlare e capire. Adesso è passato del tempo, ma non posso ancora dimenticare l'incontro con quelle due giovani masai e le tre ore trascorse con loro sulla mia macchina. E non so se furono le tre ore più lunghe o più corte della mia vita.

Non ho più saputo niente di Thano. Forse ci scriveremo un giorno e combineremo un altro appuntamento da qualche parte, all'avventura. In fondo l'unico che non ho incontrato quel giorno è stato lui, proprio quello che avrei più di tutti voluto incontrare.

Walter Rosboch

Rialzi selettivi attività modesta

TORINO — L'odierna seduta trae motivo di animazione essenzialmente da un buon flusso di domanda sui finanziari. In particolare evidenza sono Invest, Centrale, Ifil. Qualche progresso anche dei bancari mentre gli assicurativi restano sulle quotazioni della vigilia ad eccezione della Toro priv. che guadagna l'1,5 per cento. Fra gli industriali, piuttosto trascurati, migliorano Olivetti e Pierrel; per le due Fiat invece un tentativo iniziale di ripresa non ha poi seguito e le quotazioni finali restano lievemente inferiori a quelle di venerdì.

Per i titoli locali salvo sensibili progressi di Borgosesia di risparmio (+6%), Florio (+4%) e Ipi (+2%), le variazioni sono alquanto modeste: positive per Fiscambi, Isvim, Torino Nord, Paramatti e Borgosesia ordinarie, negative per Ferco e Cartiere Riunite. Gli altri titoli sono invariati. Calmo il reddito fisso con qualche contrasto.

FIXING: Fiat ord. 1994, 1998, 1970; priv. 1605, 1600; Azioni Pozzi Ginori di risparmio chiusura 105.

MILANO

Buone disposizioni senza slanci in Borsa. La settimana operativa si è iniziata in un clima molto equilibrato costellato di una buona tenuta di fondo da selettive iniziative senza pressioni particolari. Seduta di ordinaria amministrazione quindi con buona stabilità delle Ras a quota 130.900 e di altri titoli assicurativi e finanziari, negli alimentari le Eridania sono salite ancora fino a 5950, nei farmaceutici le Carlo Erba si sono portate a 3040, mentre le Burgo guadagnano ancora terreno a 8850.

Senza movimenti di rilievo le Fiat, calme le Montedison. In complesso l'attività è apparsa minore con limitati alti e bassi. In sintesi sembra che sia lasciata decantare la situazione del mercato prima di spingere la quota in un senso o nell'altro. Chiusura leggermente irregolare con cedimenti e migliorie rispetto ai corsi di apertura nel complesso però nulla di particolare in una seduta di transizione. Dopoborsa con pochi scambi, attività più modeste nel settore del reddito fisso con fondo molto resistente.

Ecco le quotazioni:

Abeille 18.140; Aedes 3909; Alleanza 17.850; Anic 9,25; Assicuratr. 32.040; Autos. To-Mi 1010; Bastogi 688; B/co Roma 12.060; Beni Imm. or. 595; Beni Imm. pr. 543,50; Binda 1130; Breda 1595; Burgo or. 8850; Burgo pr. 6880; Caffaro 464,50; Cantoni 8800; Carlo Erba or. 3040; Carlo Erba pr. 1030.

Cascami 7240; Cementir 1517; Ciga 2615; Cir 9390; Coge 1810; Comit 12.620; Comp. Milano or. 10.801; Comp. Milano pr. 8040; Comp. Toro or. 14.430; Comp. Toro pr. 8108; Cond. Acqua 246; Credit 1620; Cucirini 3180; Dalmine 177.50; De Ferrari 1850; E. Marelli 385,50; Eternit 570; Falk or. 4800; Falk pr. 3500; Fiat or. 1950; Fiat pr. 1582.

Finmare 88; Finsider 91,75; Fisac 2160; Fond. Incendio 8230; Fond. Vita 31.000; Generalfin 895; Generali 50.130; Gilardini 4150; Gim 4049; Ginori 132,50; Ifi pr. 2605; Ifil 4699; Iissa Viola 1610; Omm. Roma 69,50; Iniziativa 14.100; Interbanca 16.670; Invest 2310; Isvim 5280; Italcable 5400; Italcementi 22.750.

Italgas 812; Italia Ass. 18.301; Italsider 271; La Centrale 9150; Lepetit or. 29.900; Lepetit pr. 28.410; Linificio 839; Liquigas 10; Magneti M. 604; Magona 2840; Marzotto 1428; Mediobanca 46.600; Metalli 4058; Mira Lanza 18.401; Mondadori pr. 3950.

Olcese 53,75; Olivetti or. 1695; Olivetti pr. 1570; Pacchetti 81,50; Pertusola 2330; Perlier 1850; Pierrel 910; Pirelli e C. 2148; Pirelli S.p.A. 740; Ras 129.500; Rinascente or. 129; Rinascente pr. 84,25; Risanamento 9050.

Saffa 6380; Sai 12.800; Sarom 875; Sifa 912; Silos 3850; Sip 1050; Sme 2041; Stampati 9010; Standa 1490; Stet 1338; Tecnomasio 510; Trafilerie 800; Un. Manifat. 18.000; Viscosa or. 636.50; Viscosa pr. 425.

Alcune oscillazioni: Generali 50.500, 50.350, 50.130; Fiat 1980, 1985 (manca chiusura); Fiat priv. 1598, 1600 (m.c.); Montedison 181, 182 (m.c.); Viscosa 636 (apertura e chiusura); Olivetti priv. 1570 (apertura e chiusura); Sai 12.700, 12.800; Burgo 8800, 8850.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 150.000, 160.000; sterlina oro nuovo 155.000, 165.000; marengo svizzero 120.000, 130.000; oro fino gr. 16.500, 17.000; argento gr. 868, 893.

Dollaro e oro sono in ribasso

AMSTERDAM — Il dollaro ha aperto irregolarmente, al di sotto dei valori registrati sui mercati dell'Estremo Oriente. Al ribasso anche l'oro. Si parla con insistenza di un probabile aumento del tasso ufficiale di sconto in Germania, forse in settimana.

La moneta americana è stata quotata 1,7608 marchi contro 1,7580 di venerdì; è salita brevemente a 1,76255, ma è rapidamente tornata a 1,7590; è scesa nei confronti del franco francese, mentre si è rafforzata rispetto al franco svizzero, passando rispettivamente da 4,1210 a 4,1195 e da 1,66 a 1,6620. La sterlina si è rafforzata, aprendo a 2,2785 dollari contro i 2,27 di venerdì sul mercato americano. Lo yen ha continuato a perdere quota, aprendo a 248,60 per un dollaro, contro i 246,93 della fine della settimana scorsa.

A Londra l'oro ha aperto a 628-633 dollari l'oncia rispetto ai 630-635 di venerdì sera; è sceso anche a Zurigo passando da 635-640 a 628-633 dollari.

GENOVA

Mercato azionario selettivamente sostenuto con scambi discreti.

Alcuni prezzi: Centrale 9225; Generali 50.700; Ras 130.700; Meridionali 688; Nai 621; Viscosa ordinarie 638; Viscosa privilegiate 430; Finsider 93; Italsid 273; Fiat ordinarie 1978; Fiat privilegiate 1610; Sip 1045; Montedison 181,25.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	22-2	25-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	63 50	63 50
Edil. Scol. 5,50% 68	85	89 80
» » 5,50% 69	81 50	81 50
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	75	75
» » 9% 75/90	79	79
» » 9% 76/91	80 80	80 80
» » 10% 77/97	88	88
C. Cr. Tes. 1/6/80	99 50	99 50
» » » 1/8/80	99 65	99 65
» » » 1/12/80	99 30	99
» » » 1/3/81	99 35	99 25
» » » 1/5/82	98 45	98 45
» » » 1/7/81	97 15	97 05
» » » 1/7/82	97	97 30
B.T.N. 5,50% 1982	86 10	86 10
B.T.Q. 10% 1981	98 90	98 90
» 12% 1982 I	97 50	97 70
» 12% 1982 II	96 55	96 60
» 12% 1983	94 95	95 05
» 12% 1984 I	95 35	95 45
» 12% 1984 II	95 45	95 45
» 12% 1987	—	95 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '68 II	79	78 70
» » '69 II	70	69 70
» 7% '73	87 10	86 80
Enel '74 indicizz.	129	128
» 10% '75 II	93 90	93 90
» '77 ind. II	116	116
» 12% '78 I	93 20	93 50
» 12% '78 II	93 50	93 50
I.R.I. 6% '64	91 50	91 50
I.R.I. 6% '65	84 30	83 10
Autostrade 6% '68 I	72 35	72
» 6% '69	68	68
» 7% '72	76	72
OO.PP. 6%	59 50	59 50
» 7%	60	59 90
» 8% Auto '75	60	61
» Int. St. 6% IV	69 90	62
» Int. St. 7% IV	68 50	68 50
» Anas 6% 66	57 40	57 40
» » 7% 72 I	59 40	59 60
» Autostr. 7% II	60 40	60 40
FF.SS. 6% '66 I	76 90	76 90
» 6% '67	74 80	74 80
» 7% '72 II	68 80	68 80
A.F.S. 7% '70	70	70
» 10% '75 II	92	92
P.S.Agr. 6% Sp VIII	69 70	69 70
» 7% II	71	71
ICIPU vent. 6%	74 50	74 50
» » 7% I	73 50	73 50
Imi XXVI 6%	75 20	75 20
» XXIX 7%	75 20	75 20
» XXXIII 7%	76 30	76 30
» XXXVIII 7%	68	68
» XLII 8%	68 80	68 80
» IL 10%	79 80	79 80
Isveimer 7% '71 XIX	78	78
» 6% XIII	88	88
Torino Aem 5,50% 60	83 75	83 75
» » 5,50% 62	84	84
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	67 50	66 50
S. Paolo 6%	62 50	61 50
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	79	79
» O.P. 6% ex 5%	60	59
» » 6%	60	59
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	85 70	86
Cr. F. Sicilia 6%	95	95
Cr. I. Sar. 6% '68	83 50	83 50
» » 7% '70	84	84
C. R. PP.LL. 6%	61 20	61 20
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	61	61
Fiat 5,50% '60	98 30	98 30
Olivetti 5,50 '62 II	95 10	95 10
Calini 5,50% '62	96 90	96 90
Viscosa 6% '64	85	85
Rumianca 5,50 '62	89	89
Città Milano 10% '75	86 50	86 50
RIV 5,50%	75	75
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor.-Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	165	165
M. Sip 7%	80 90	80 90
M. Viscosa 7%	91	91
Liquigas 7,50% '70	—	38 10
Iri Stet 7% 73/88	81	81
S. Paolo It. 12%	119	119

LE AZIONI A TORINO

Titolo		
ALIMENTARI		
Alivar	6700	6800
Eridania	5720	5920
Florio	365	380
Imm. Agr. Vitt.	11200	11200
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	10900	10900
C. Ass. MI priv.	7900	7900
Comp. Latina ord.	840	840
Comp. Latina priv.	450	395
Generali	50400	50500
RAS	130000	130500
SAI	12500	12650
Toro Ass. ord.	14200	14200
Toro Ass. priv.	8000	8120
BANCARI		
B. Comm. Italiana	12700	12700
Banco di Roma	12150	12025
Credito Italiano	1540	1540
Interbanca priv.	16875	16875
Mediobanca	45600	47000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8800	8850
Burgo priv.	6650	6650
Cart. Ital. Riunite	430	420
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	128	128
Pozzi Ginori risp.	105	105
Eternit ord.	595	595
Eternit pref.	610	610
Unicem	8225	8200
CHIMICI		
Anic	9 50	9 50
Italgas	805	805
Liquigas ord.	8	8 50
Liquigas priv.	14	8
Liquigas risp.	8	5
Mira Lanza	18900	18500
Montedison	182 50	182 50
Paramatti	935	940
Pierrel	890	905
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6500	6500
Saffa risp.	7000	7000
SAIAG	1360	1360
Schiapparelli	580	578
COMMERCIO		
Rinascente ord.	131	130 50
Rinascente priv.	82	87
Silos Genova	3450	3450
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1260	1260
Autostr. To-Mi	1030	1025
Italcable	5350	5375
NAI	570	620
SIP	1058	1050
Torino Nord	93 50	94 50
ELETTROTEC.		
M. Marelli	603	393
E. Marelli	393	603
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	678	690
Borgosesia ord.	4030	4050
Borgosesia risp.	2360	2500
Centrale	9100	9200
Finsider	89	89
GIM	3950	3950
IFI priv.	2580	2620
IFIL	4450	4580
Invest	2220	2300
Mittel	1125	1125
Fiscambi	2750	2750
Pirelli & C.	2090	2120
Pirelli S.p.A.	740	740
SAROM	870	870
SME	2050	2050
SMI	4300	—
SIFA	880	910
STET	1340	1340
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	595	595
B.I.I. priv.	510	530
Condotte Acqua	258	258
Fer-Co	184	182
Gen. Imm. Sogene	68 50	69 50
I.P.I.	2435	2460
ISVIM	5050	5100
Risan. Napoli	9000	9000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1115	1115
FIAT ord.	1978	—
FIAT priv.	1601	—
Gilardini	4290	4290
Graziano	1210	1210
Olivetti ord.	1680	1690
Olivetti priv.	1530	1570
Westinghouse	17500	17500
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	180	180
Fornara	470	470
Italsider	275	275
Talco Grafite	34500	34500
TESSILI		
Cantoni	8800	8800
Fisac	2200	2200
Snia Visc. ord.	645	645
Snia Visc. priv.	420	425
DIVERSI		
Acque Potabili	735	735
CIGA	2620	2630
CIR	9375	9375
Pacchetti	81	81
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	71 30	71 30
GIM 6% 73/88	139	139 30
M.C. Er. 7% 73/88	82 80	82 80
M.S. Vis. 7% 73/88	91 30	91 30
M.S. Spir. 7% 73/88	98	98
M. Mont. 7% 73/88	74 30	74 30
M. Oliv. 12% 79/89	166	166
Mel. Ital. 6% 73/88	159	160
Mira L. 12% 77/82	103 80	103 80
IRI Stet 7% 73/88	82	82

Lamentele dei coltivatori - Quotazioni come nel '79

Novara: riso abbondante ma troppo bassi i prezzi

NOVARA — Il mercato del riso ha ripreso a «tirare» dopo la stasi dei mesi scorsi, ma i timori dei coltivatori novaresi non accennano a diminuire. Infatti, anche se la stagione passata sarà ricordata come un evento eccezionale per la quantità di prodotto raccolto, la lancetta della Borsa Valori, pur avendo registrato una leggera impennata non ha raggiunto i vertici

«Siamo in presenza di un mercato in parte anomalo — afferma Rossanigo, dell'Ente Risi — le richieste non mancano e le contrattazioni sono vivaci, ma solo negli ultimi giorni si è avuto un aumento del prezzo quantificabile sulle mille lire al quintale».

Nei giorni scorsi, sulla piazza di Novara, il risone grana tonda comune «Balilla», i «Castello», «Rubino», «Cripto», «Originario» venivano venduti a 29-30 mila lire al quintale, mentre la quotazione del «Ringo», «Veneria», «Europa», «Pierina Marchetti» raggiungeva le 30-31 mila lire.

«Nonostante le recenti lievitazioni — commentano alla Coltivatori diretti — i risicoltori novaresi si dichiarano insoddisfatti per l'andamento degli scambi. Infatti, mentre il costo della vita è aumentato di un buon venti per cento, i prezzi sono rimasti ai livelli di dodici mesi fa. Di conseguenza tra gli operatori serpeggia qualche malumore, perché se da un lato vi è la necessità di vendere per recuperare le spese sostenute, dall'altro si vorrebbe attendere ancora qualche tempo, in modo che i prezzi salgano».

Ad influire sul mercato è stata pure la decisione della Cee di prolungare il blocco delle «restituzioni» a quei coltivatori che esportavano il riso nei Paesi dell'Est. «La Comunità economica europea, prima dell'invasione russa in Afghanistan — spiegano alla Coltivatori diretti — versava agli esportatori una cifra di 17-18 mila lire al quintale, ma la decisione dell'organismo comunitario ha automaticamente bloccato le vendite, con evidenti malumori negli ambienti risicoli novaresi».

r. e.

Scoppiati 4 incendi nei boschi liguri

SAVONA — Riprendono gli incendi nei boschi. Nelle ultime ore ne sono divampati ben quattro che hanno impegnato a lungo guardie forestali, vigili del fuoco e volontari. Le fiamme, dovute probabilmente a fattori accidentali (anche se non si può escludere con certezza il dolo) si sono sviluppate sulle alture dell'entroterra di Albenga ed in quello di Varazze.

A Cisano sul Neva il rogo ha minacciato alcune case coloniche ed a Varazze, in località Portigliolo, diverse villette. Il vento e l'arsura hanno contribuito a rendere più pericolosi gli incendi

Salta deposito di esplosivi in vetta al piccolo Cervino

AOSTA — Un deposito di esplosivo è saltato in aria poco sotto la vetta del Piccolo Cervino, rischiando di bloccare per molto tempo la più alta funivia d'Europa, quella che da Trockener Steg, sul versante di Zermatt, raggiunge la vetta.

L'incidente è accaduto nella tarda mattinata di sabato: a portare la notizia a Cervinia sono stati alcuni sciatori che hanno sentito un sordo boato.

Il personale alla stazione di arrivo dell'impianto ha avvertito la tremenda esplosione che ha fatto tremare la montagna sul versante sud. In un primo momento si era pensato ad un atto dinamitardo, ma si è in seguito accertato che, al di là dei 170 metri del tunnel lungo il quale si avviano i turisti per contemplare l'arco alpino e gli sciatori per imboccare le piste, era saltata in aria la baracca in legno e lamiera dove l'impresa costruttrice aveva lasciato in deposito un'ingente quantità di esplosivo.

L'inchiesta ha stabilito che sconosciuti — forse infreddoliti turisti — avevano acceso una stufetta elettrica situata all'interno della baracca e se ne erano andati lasciando innestata la spina alla presa di corrente. La temperatura è così salita nel piccolo ambiente provocando l'esplosione.

Ora i gendarmi elvetici proseguono nell'inchiesta allo scopo di accertare per quali ragioni l'impresa costruttrice abbia lasciato semiabbandonato il deposito di esplosivo, pur sapendo che il luogo è frequentato dai turisti. Basti pensare che dalla vigilia di Natale, data di entrata in servizio della funivia, a sabato scorso si sono servite dell'impianto oltre 2500 persone.

Pur non avendo subito danni la funivia resterà ferma sino a venerdì prossimo per consentire la collocazione della seconda cabina in sostituzione di quella danneggiata agli inizi dello scorso dicembre. L'operazione è piuttosto complessa, perché la cabina, destinata a trasportare cento persone, dovrà essere trasferita a Trockener Steg con speciali elicotteri in grado di affrontare difficili condizioni ambientali

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +10 - Ieri max +12 min +2

SITUAZIONE: sull'Italia perdurano correnti da Levante. TEMPO PREVISTO: sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulla Calabria nuvoloso con locali piogge. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso. TEMPERATURA: pressochè stazionaria. VENTI: deboli intorno Est. MARI: mossi o poco mossi.

In Italia						all'estero					
Bolzano	— 5	+12	Aosta	— 1	+10	Amsterdam	+ 2	+ 9	Helsinki	— 4	0
Verona	— 2	+10	Alessan.	+ 3	+12	Atene	+ 2	+ 8	Londra	+ 2	+ 7
Milano	— 1	+11	Asti	+ 4	+ 9	Bangkok	+27	+33	Madrid	+ 8	+14
Firenze	+ 3	+15	Cuneo	0	+ 6	Beirut	+ 7	+15	Montreal	— 7	— 6
Bologna	— 1	+11	Novara	+ 2	+ 8	Bruxelles	+ 4	+13	Mosca	— 7	— 2
Roma	+ 2	+14	Vercelli	+ 1	+ 9	B. Aires	+21	+26	New York	+ 2	+10
Napoli	+ 3	+14	Biella	+ 3	+10	Il Cairo	+ 8	+18	Oslo	—13	— 3
Reggio C.	+ 7	+15	Genova	+ 7	+15	Francoforte	0	+ 9	Parigi	+ 5	+10
Palermo	+ 9	+14	Imperia	+ 8	+16	Ginevra	+ 4	+10	S. Francis.	+10	+17
			Savona	+ 7	+14				Stoccolma	—10	— 3

Due episodi del derby che hanno fatto discutere i tifosi

Pulici e Bettega: falli da rigore?

Prima Pulici e poi Bettega: due falli nettissimi che l'arbitro Ciulli ha completamente ignorato e che fanno discutere i tifosi di Torino e Juve